



# Il Litorale Austriaco (Küstenland): 1866 – 1884.

## Presentazione

La presente collezione tratta della storia postale del territorio conosciuto come **Küstenland** o **Litorale Austriaco**, tra i più piccoli dell'Impero Austro-Ungarico, ma non per questo meno importante, nel periodo che va dal termine della III guerra d'Indipendenza italiana con la ripresa dei rapporti indicativamente dal **17 ottobre 1866** al **31 ottobre 1884** data in cui termina la validità di corso della VI emissione d'Austria. In questo lasso di tempo ci furono forti cambiamenti di natura storico – postale come l'introduzione della nuova Convenzione Postale tra l'Impero d'Austria e il Regno d'Italia del 1.10.1867. Nel contempo ci fu l'introduzione della VI emissione d'Austria (**1.06.1867**), l'introduzione della prima *Correspondenz-karte* (**1.10.1869**), l'entrata in vigore degli accordi dell'Unione Generale Postale (U.G.P.) (**1.07.1875**) poi chiamato dal **1.08.1875** Unione Postale Universale (U.P.U.). Lo svolgimento inizia con il "Territorio" e i suoi 11 Distretti, i principali **Oggetti**, le "Tariffe" interne con una selezione di annulli, gli "Instradamenti"

sia di terra che di mare con un approfondimento sul traffico marittimo del Lloyd Austriaco nell'Adriatico e nel Levante, concludendo con le **destinazioni estere**, in tariffa ante e post UPU.

### ◀ Mappa del territorio

### Piano espositivo

**Pag. 01** Presentazione, titolo, piano espositivo e mappa del territorio.

**02 - 08** Capitolo 1°: Il Territorio.

11 distretti e relativi capoluoghi.

**09-12** Capitolo 2°: Principali oggetti

Lettera, busta postale e cartolina.

**13-28** Capitolo 3°: Le Tariffe interne.

Tariffe agevolate, normali e il servizio di raccomandata. Raccomandate di 1° e 2° porto, viaggiata non affrancata, rifiutata, A.R. interno ed estero, selezione di tassate e frodi.

**29-72** Capitolo 4°: Gli Instradamenti.

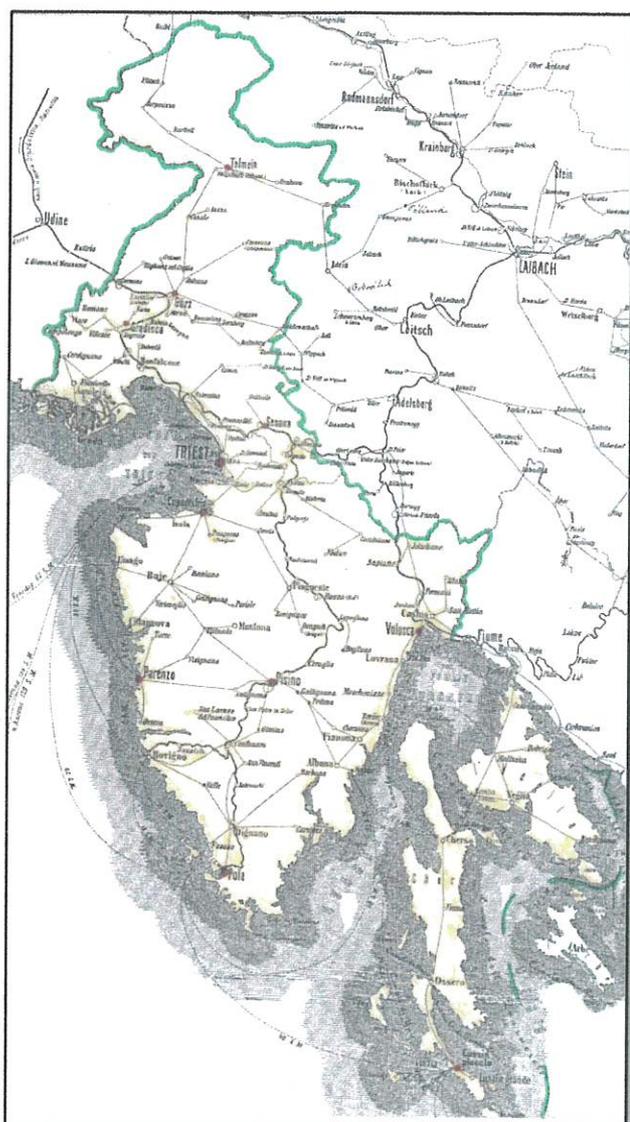
La posta via treno: gli ambulanti. Vie di mare: Il Lloyd Austriaco e l'Adriatico orientale. Orario delle partenze da Trieste del Lloyd Austro-Ungarico 1876  
Le linee: Trieste – Cattaro, Trieste – Corfù e Trieste – Durazzo. Biglietto di navigazione. Cooperazione tra Piroscafi italiani e austriaci. Lloyd Austriaco: alcuni esempi Trieste da e per le Isole Jonie, Creta, la Grecia, l'Egitto e il Levante con la linea Greco orientale e il Mar Nero. Uso improprio e tollerato dei Soldi in alternativa ai Kreuzer.

**73-98** Capitolo 5°: Le Tariffe per il Regno

**d'Italia: ante e post U.P.U.** Ante UGP/UPU 17.10.1866 – 01.10.1867 – 30.6.1875 Raggio Limitrofo

01.10.1867 – 30.6.1875 Post UGP/UPU 1.07.1875 – 31.10.1884 **99- 120** Capitolo 6° - 7°: Altre Tariffe

**estere** Ante U.P.U. 1.10.1867 – 30.06.1875 [D, F, GB, CH, E, S, RO, USA] Post U.P.U. 1.07.1875 – 31.10.1884 [B, F, P, CH, GB, Macedonia, Grecia, Turchia, Egitto, Libano, Malta, Siam, India].





## Capitolo 1°: Il Territorio.

### *Margraviato d'Istria: Distretto di Capodistria*

**Capoluogo: Capodistria.** Il Distretto prevedeva i seguenti Uffici Postali: Isola, Pingente, Pirano ai quali si aggiunse nel 1870 Muggia, nel 1871 Bogliunz che però chiuse nel 1873, Cernikal e Covedo che chiusero entrambi nel 1883. Nel 1872 aprirono Draguch, Paugnano e Rozzo; nel 1873 Dolina b. Triest; nel 1874 Sovignaco; nel 1877 Lanischie che chiuse nel 1880. Infine nel 1883 Decani.

#### Abitanti Censimento 1869:

**Capodistria:** 9.169 ab. con frazioni  
Isola: 3.964 senza frazioni.  
Pingente: 12.749 con frazioni, 458 senza  
Pirano: 10.811 con frazioni, 7.691 senza  
Muggia: 5.017 con frazioni, 2.419 senza  
Bogliunz: 764                      Cernikal: 402  
Covedo: 335                      Draguch: 200  
Paugnano: 5.137 con frazioni, 246 senza  
Rozzo: 2.529                      Decani: 715  
Dolina b. Triest: 6.832 con frazioni  
Sovignaco: 222 con aggregaz. fraz.  
Lanischie: 333 con aggregazione fraz.



**10.12.1880.** Raccomandata N°410 affrancata per 20 kreuzer (10+10) quale porto raccomandata (10 kr.) e 1° porto (10 kr.) post UPU da **Capodistria** a Venezia (ITA).

### *Margraviato d'Istria: Distretto di Parenzo*

**Capoluogo: Parenzo.** Il Distretto prevedeva i seguenti Uffici Postali: Buje, Cittanuova, Montona, Portole, Torre, Umago e Visinada. Nel 1870 aprì Verteneglio, nel 1871 Visignano, nel 1872 Orsera e S.Lorenzo del Pasenatico.

#### Censimento 1869

Parenzo: 6.333 con frazioni, 2.471 senza  
Buje: 5.383 con frazioni, 2.389 senza  
Cittanuova: 1.404 con frazioni  
Torre: 666 con frazioni  
Montona: 4.695 con frazioni, 1.267 senza  
Umago: 3.547 con frazioni, 1.970 senza  
Portole: 4.975 con frazioni, 2.825 senza  
Visinada: 2.628 con frazioni, 1.597 senza  
Verteneglio: 1.586 con frazioni, 1.206 senza  
Visignano: 2.770 con frazioni, 1.012 senza  
Orsera: 2.725 con frazioni, 852 senza  
S.Lorenzo del Pasenatico: 1.171 con frazioni



**24.04 (1871).** Lettera affrancata per 15 kreuzer tariffa 1° porto per l'Italia ante UPU da **Parenzo** per Udine, bollo **P.D.** (porto pagato fino a destino).

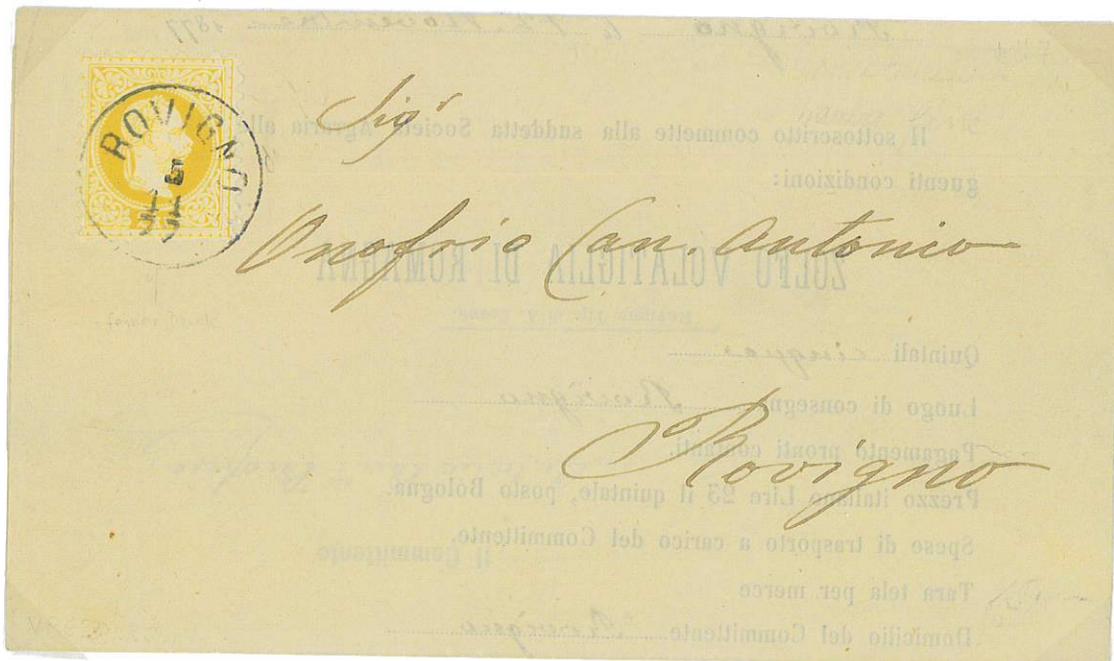


## Capitolo 1°: Il Territorio.

### Margraviato d'Istria: *Città di Rovigno*

**Città di Rovigno.** Come per **Trieste**, pur facendo parte del Capitanato di Pola, con la legge del 30.12.1869 venne dichiarata città con proprio statuto comunale. Nel censimento del 1869 aveva 9.564 abitanti.

24.08 (1873). Lettera affrancata per 15 kr. (10+5) tariffa 1° porto **raccomandata riquadrata n°10** da Rovigno a Parenzo bollo accessorio di cui **si conoscono solo 3 lettere.** (EX-PROVERA)



05.11.1877. Circolare stampa affrancata 2 kreuzer da Rovigno per città annullo ad un cerchio con data ed anno a differenza del precedente senza anno.



## Capitolo 1°: Il Territorio.

### Margraviato d'Istria: Distretto di **Pola**

**Capoluogo: Pola.** Il Distretto prevedeva i seguenti Uffici Postali: Barbana, Canfanaro, Dignano, Fasana e Valle. Nel **1869** aprì S. Vincenti Istrien, nel **1871** Carnizza.

Censimento 1869      \*1890

**Pola:** 16.324 ab. con frazioni, < 7.000  
Barbana: 181 escluse frazioni  
Canfanaro: 2.341 con frazioni, 821 senza  
Dignano: 10.504 con frazioni, 4.731 senza  
Fasana: 508  
Valle: 1.729 con frazioni  
S. Vincenti Istrien: 546\*  
Carnizza: 965



**08.04.1870.** Raccomandata N°347 da **Pola** a **Praga** affrancata per **15 kr.**  
quale tariffa 1° porto interno (5 kr.) più raccomandata (10 kr.)

### Margraviato d'Istria: Distretto di **Pisino**

**Capoluogo: Pisino.** Il Distretto prevedeva i seguenti Uffici Postali: Albona, Bogliuno, Fianona, Gallignana, Gimino. Nel **1870** aprì Chersano, nel **1871** Antignana e Pedena, nel **1883** Rabaz.

Censimento 1869      **Pisino:** 13.813 ab. con frazioni, 2.909 senza; Albona: 7.952 con frazioni, 2.084 senza; Bogliuno: 3.140 con frazioni, 785 senza; Fianona: 4.367 con frazioni, 1.256 senza; Gallignana: 1.704 con frazioni; Gimino: 4.140 con frazioni, 3.700 senza; Chersano: 964 con frazioni; Antignana: 3.157 con frazioni, 1.438 senza; Pedena: 2.072 con aggregazione frazioni; Rabaz: non pervenuto



**30.01 (1881).** Lettera da **Pisino** per **Vienna** affrancata con **2+3+5 kreuzer**  
tricolore quale doppio porto interno all'Impero Austro-Ungarico.



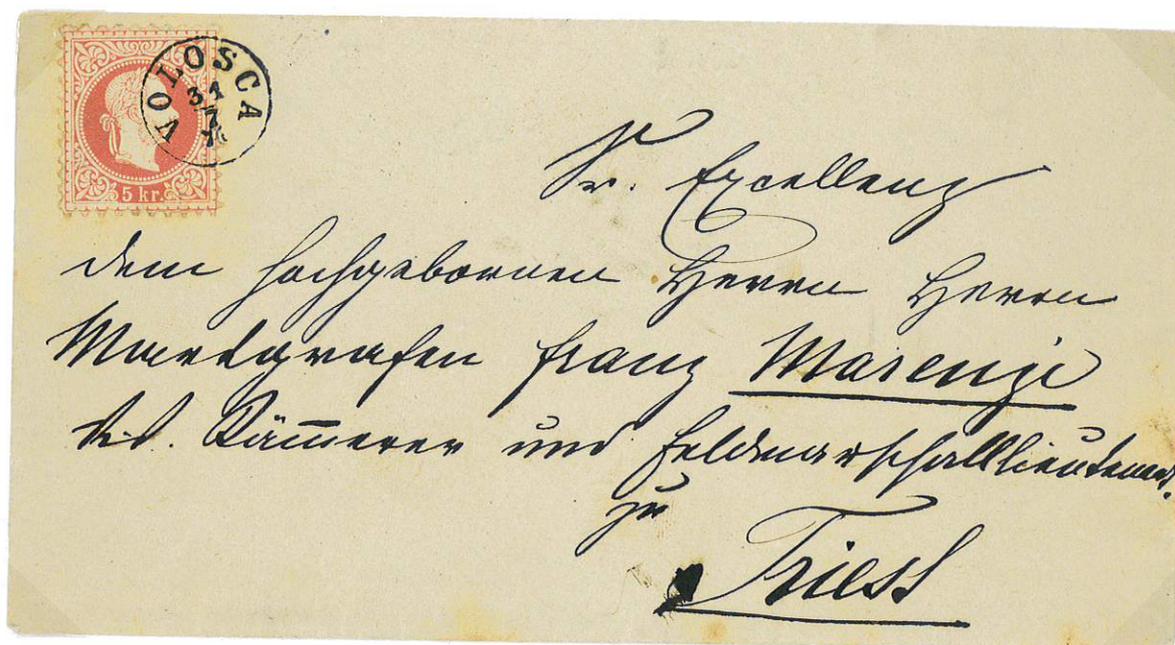
## Capitolo 1°: Il Territorio.

### Margraviato d'Istria: Distretto di **Volosca**

**Capoluogo: Volosca.** Il Distretto prevedeva i seguenti Uffici Postali: Jelsane, Castelnuovo im Küstenland, Castua, Lovrana, Matteredia, Moschenizze, Permani. Nel 1870 aprirono Clana e Vodice, nel 1871 S.Mattia, nel 1872 Bersec, nel 1878 Francici che chiuse nel 1882.

Censimento 1869 **Volosca:** 1.073 con frazioni, 764 senza; Jelsane: 428; Matteredia: 5.120 con frazioni, 120 senza; Castelnuovo im Küstenland: 6.718 con frazioni, 548 senza; Castua: 13.043 con frazioni, 541 senza; Lovrana o Laurana: 5.747 con, 470 senza; Moschenizze: 224 con frazioni; Clana: 764 con frazioni; Permani: 275 con frazioni; Bersec: 128 con frazioni; Vodice: 531 con frazioni; Francici: 275 con frazioni.

**31.07.1876.** Lettera affrancata per 5 kr. porto interno annullato a ditale con data e anno da **Volosca** per Trieste.



### Margraviato d'Istria: Distretto di **Lussino**

**Capoluogo: Lussino.** Il Distretto prevedeva i seguenti Uffici Postali: Castelmuschio, Cherso, Lussin grande, Malinsca, Ossero e Veglia. Nel 1870 aprì Bescanuova, nel 1871 Dobrigno, Verbenico, nel 1872 Vrana presso Cherso, nel 1877 Sansego che chiuse nel 1880.

Censimento 1869

**Lussino:** 7.764 con frazioni, 5.658 senza  
Castelmuschio: 1.886 con frazioni, 1.402 senza  
Cherso: 7.590 con frazioni, 1.402 senza fraz.  
Lussingrande: 2.356 con frazioni, 1.969 senza  
Malinsca: 113 con frazioni  
Ossero: 254 senza frazioni  
Veglia: 1.563 senza frazioni  
Bescanuova: 1989 senza frazioni  
Dobrigno: 420 senza frazioni  
Verbenico: 1.348 senza frazioni  
Vrana: 110 con frazioni  
Sansego: 1.095



▲ 04.11 (1867). \* Lettera affrancata 5 kr. da Lussinpiccolo per Trieste annullata con il non comune doppio cerchio blu



## Capitolo 1°: Il Territorio.

### Contea Principesca di Gorizia e Gradisca: Distretto di **Tolmino**

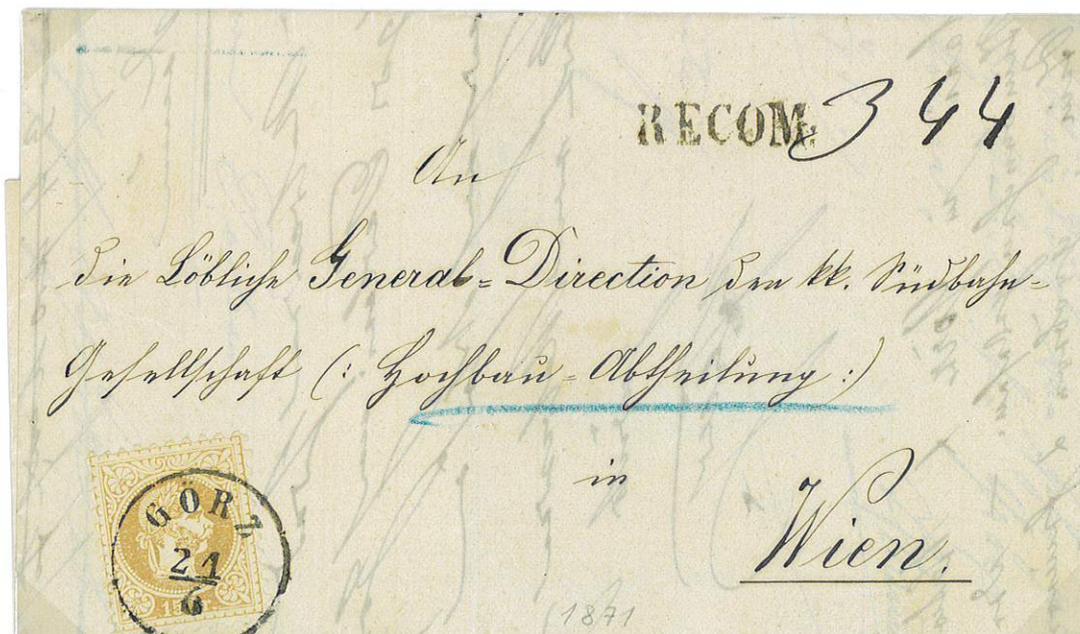
**Capoluogo: Tolmino.** Il Distretto prevedeva i seguenti Uffici Postali: Flitsch Bovec, Karfreit, Kirchheim im Küstenland-Cirkno. Nel **1868** aprì Serpenizza, nel **1873** Grahova b. Tolmein, nel **1876** Woltschach e nel **1882** S.Lucia b. Tolmein.



**05.04.1878.** Raccomandata affrancata per 20 kreuzer (10+10) doppio porto interno più raccomandazione. Da **Tolmein** a Lesina in Dalmazia con timbro accessorio **RECOM: 323**

### Contea Principesca di Gorizia e Gradisca: Distretto di **Görz**

**Capoluogo: Görz.** Il Distretto prevedeva i seguenti Uffici Postali: Canale, Czerniza, Reifenberg e Haidenschaft. Nel **1870** aprì Salcano, nel **1871** Auzza bei Canale, Cepovano, Dornberg, Merne, Quisca e Samaria bei Gorz, nel **1872** Lucinico, nel **1881** Ranziano-Rence, Boccavizza nel **1871** ma chiuse nel **1881**.



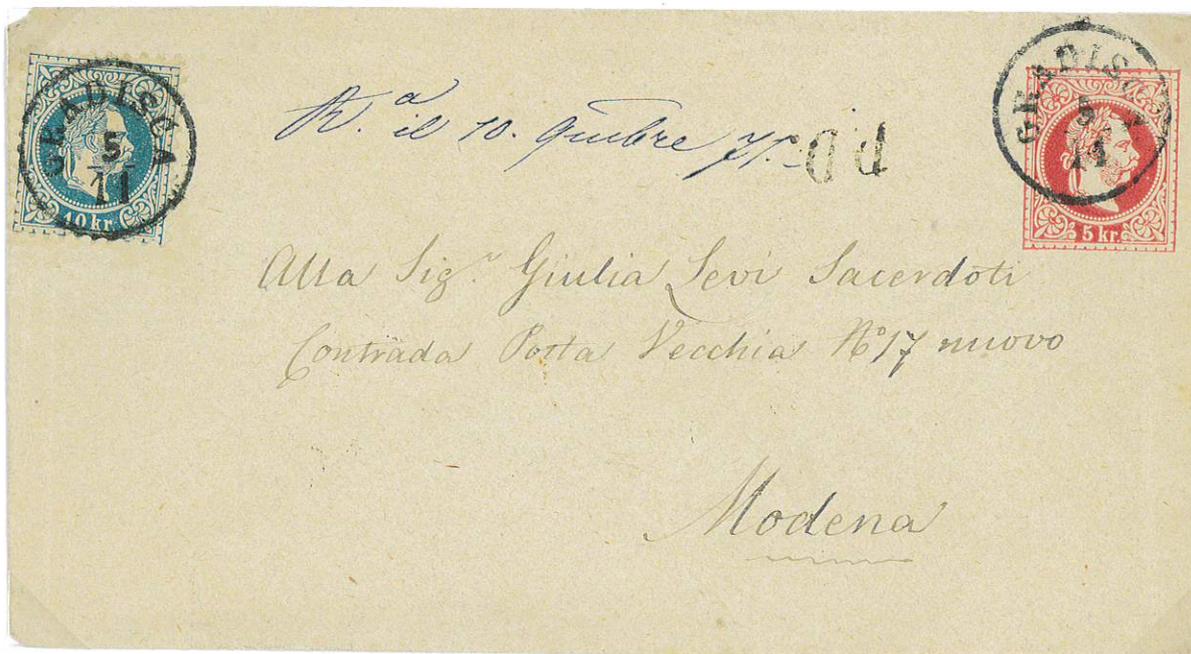
**21.06 (1871).** Raccomandata N°344 da **Görz** a Vienna affrancata **15 kr.** quale 1° porto (5+10 kr.)



## Capitolo 1°: Il Territorio.

### Contea Principesca di Gorizia e Gradisca: Distretto di **Gradisca**

**Capoluogo: Gradisca.** Il Distretto prevedeva i seguenti Uffici Postali: Cervignano, Cormons, Monfalcone, Romans, Sagrado e Visco. Nel 1869 aprirono Aquileja, Duino e Grado. Nel 1870 Fiumicello e Ronchi, nel 1871 Bigliana nel Coglio, Campolungo e Villesse, nel 1873 Farra, nel 1881 Mariano, nel 1882 Ajello e Villa Vicentina, nel 1884 Dolegna. Doberdò aprì nel 1871 ma chiuse nel 1879.



05.11 (1871). Busta postale da 5 kreuzer con affrancatura aggiunta di 10 kreuzer quale tariffa di 1° porto estero ante UPU con P.D. da **Gradisca** a Modena (Italia)

### Contea Principesca di Gorizia e Gradisca: Distretto di **Sesana**

**Capoluogo: Sesana.** Il Distretto prevedeva i seguenti Uffici Postali: Comen, Divazza, Nabresina, St. Daniel im Küstenland. Nel 1871 aprirono Cosina b. Matteria e Duttoule, nel 1874 Corgnale, Kostanjevica nel 1880



23.07 (1877). Lettera affrancata 5 kr. primo porto per l'interno da **Sessana** a Görz



## Capitolo 1°: Il Territorio.

### *Città immediata imperiale di Trieste e il suo territorio.*

**Capoluogo: Trieste.** Il Distretto prevedeva i seguenti Uffici Postali: Grignano, nel 1868 aprì Prosecco, nel 1869 Barcola, nel 1870 Opcina, e Basovizza, Servola nel 1871, S.Giovanni nel 1874, Chiabola Superiore aprì nel 1872 ma chiuse nel 1891.



**15.09.1882.** Cartolina postale formato UPU da 2 **kreuzer** da Trieste a Mödling. Venne oblitterata con il raro annullo **Triest / Indust. Ausstellung**. Detto annullo durò per il brevissimo periodo **1.08 al 15.11.1882** ed era in dotazione all'ufficio postale interno all'esposizione appositamente aperto per l'occasione.



**18.12.1874** – Busta postale da 25 **kr.** formato 147x84 cm. inviata da **Trieste Tergesteo** per Parigi con **P.D.** posto sul fronte quale 1° porto pagato fino a destino. **[e]**



## Capitolo 2°: Gli Oggetti Postali.

### 2.1 Le Lettere

Per convenzione il principale oggetto postale è senza ombra di dubbio la **lettera**, dove il mittente applicando il francobollo di pertinenza per il servizio che dovrà svolgere, rende la missiva “*franca o affrancata*”.



**04.03.1872** Lettera affrancata per 5 kreuzer (2+3 kr) quale 1° porto interno da Osseero annullato con il raro annullo a ditale blu per Trieste. (G. Bolaffi 1966)

[e]



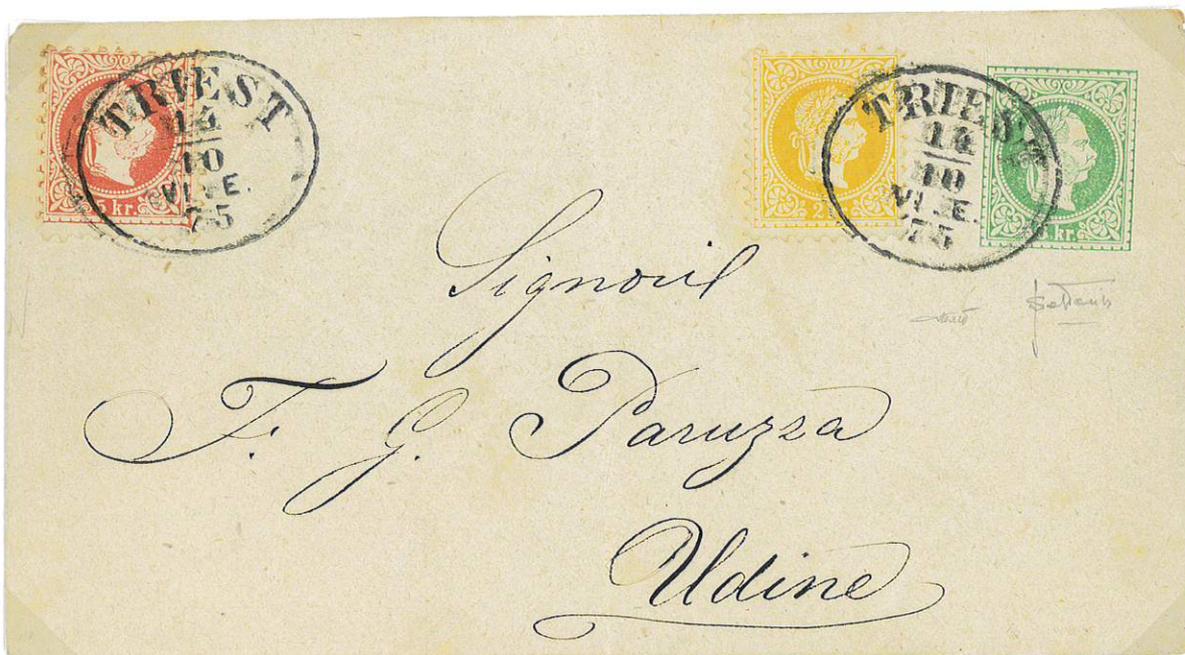
**01.01 (1870)** - Lettera affrancata per 50 kr. con manoscritto in matita blu “2” quale doppio porto da Trieste per Parigi (F) con bollo al confine “Autriche 3 Culoz” in blu (ex-Provera). [e]



## Capitolo 2°: Gli Oggetti Postali.

### 2.2 Le Buste postali

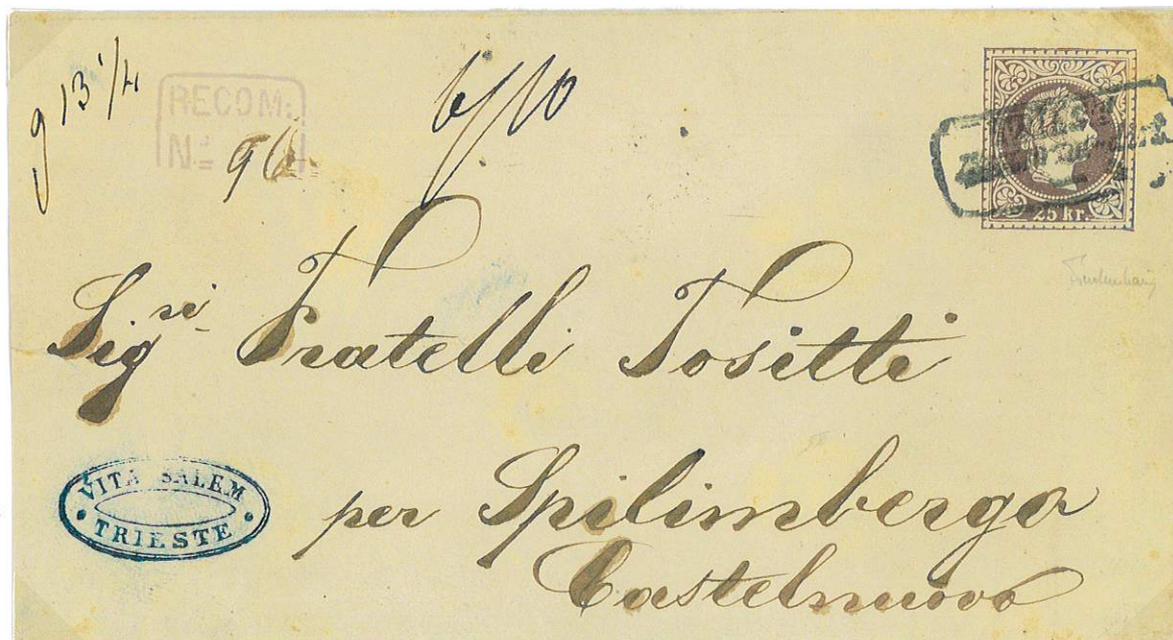
In concomitanza dell'uscita dei francobolli della VI emissione, ci fu quella delle **Buste postali**, che non erano che delle lettere con il francobollo prestampato da **kreuzer 3 verde, 5 rosso, 10 blu, 15 marroncino e 25 tortora** sempre raffigurante Francesco Giuseppe rivolto a destra. Il loro utilizzo era in funzione del servizio richiesto consentendo pure un'eventuale affrancatura aggiunta.



**14.10.1875** - Busta Postale da 3 kr con affrancatura di 2 + 5 kr. aggiunti quale 1<sup>st</sup> porto in tariffa U.P.U. spedita da Trieste per Udine.

[ex-Provera] [e]

**22.04 (1874)** - Busta Postale da **25 kreuzer** formato da cm. 154x84 annullata **Trieste / Recomandirt** per Castelnuovo (Ita) quale 1<sup>st</sup> porto per l'estero (**15 kr.**) + raccomandata (**10 kr.**) via Udine - Verona, (amb.te) cambio a Casarsa e arrivo a Spilimbergo. [e]





## Capitolo 2°: Gli Oggetti Postali.

### 2.3 La *Correspondenz-karte* o cartolina postale

Il 1° ottobre 1869 venne emessa, prima al mondo, una **cartolina postale**. Aveva stampigliato un francobollo con l'effigie di Francesco Giuseppe volto a destra del valore da 2 kr. giallo ed il suo uso era esclusivamente per l'interno. L'ideatore fu l'austriaco **Hermann dr. Emanuel**. Il successo che ebbe questa forma di corrispondenza fu enorme, rapida e superiore alle aspettative. A mio parere il motivo principale del successo ottenuto e che poi venne ripreso in tutto il mondo, era dovuto, con ogni probabilità, al costo più che contenuto rispetto all'invio di una lettera, alla semplicità d'uso e alla fine per la sua praticità.



La cartolina postale n° 378/1000 venne emessa per il 25° anniversario della sua creazione e raffigurante il suo inventore, il dr. Emanuel Hermann con firma autografa.



01.01 (1870) - Cartolina postale da 2 kreuzer giallo annullata **Monfalcone** a **S. Giovanni** con cerchio in **blu**. Invia gli auguri lo "speditore Postale" al suo capo ufficio "pel novello anno"



## Capitolo 2°: Gli Oggetti Postali.

### 2.3 La *Correspondenz-karte* o cartolina postale

Siccome l'impero era composto da una miriade di popoli che parlavano lingue diverse, vennero stampate nuove **cartoline bilingue**. Con il 1° agosto 1880 le Poste imperiali emisero una nuova cartolina formato UPU da **5 kreuzer** rosso per soddisfare le innumerevoli richieste d'invio per l'estero. Tale decisione fu indotta anche dalla scarsità o per lo meno difficoltà di reperire il 3 kreuzer in ogni località.



21.09.1872 - Cartolina postale **bilingue** da 2 kr. giallo oblitterato **Momiano** con annullo inedito al Klein a ditale azzurro, in transito per Trieste destinazione Kropp. (e)



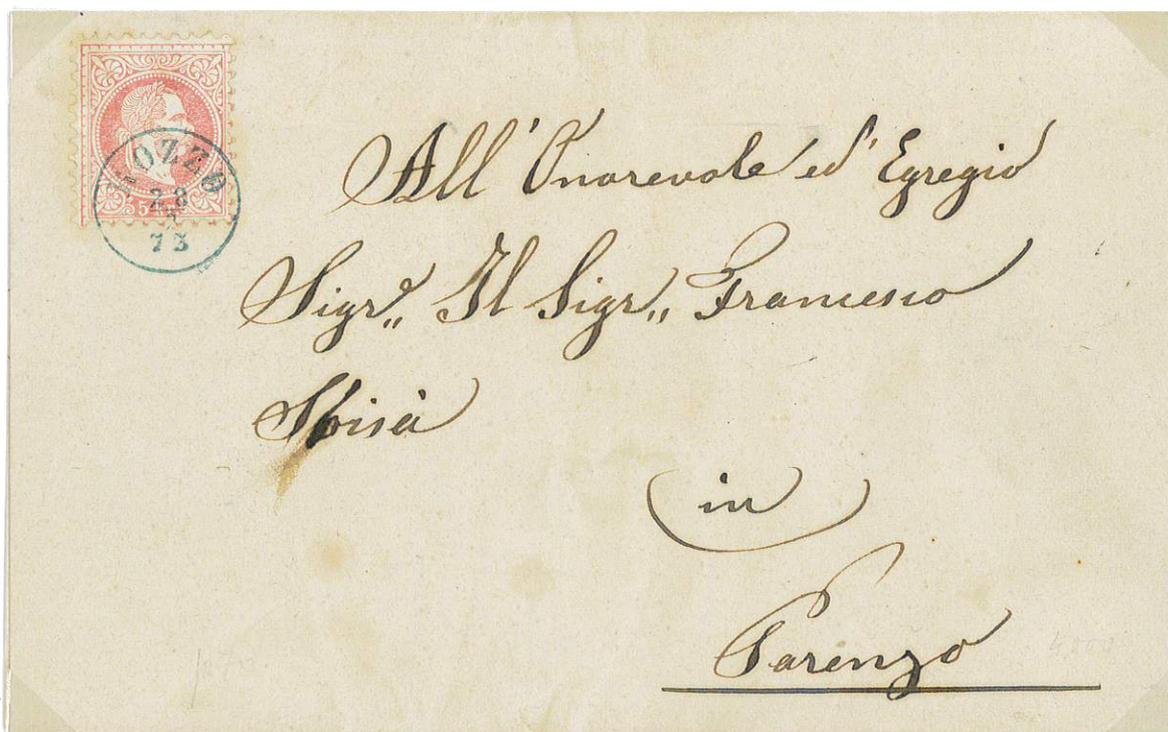
01.03.1884. Nuova emissione di cartolina postale da **5 kr.** rosso tariffa per l'estero secondo le nuove normative UPU da **Villa Vicentina** per Udine (Italia).



### Capitolo 3°: Le Tariffe per l'interno.

#### Lettere di 1° porto

Dal 1° gennaio 1866 e per tutta la durata di validità della VI emissione d'Austria, il porto interno valido per tutto l'Impero venne unificato a **5 kreuzer** entro il peso di un lotto viennese pari a gr.17,50. Per la prima volta non si tenne più conto della distanza.



28.03.1873 – Lettera affrancata 5 kreuzer quale 1° porto lettera interna da **Rozzo** a Parenzo annulla a ditale blu di non facile reperibilità.



1.02.1871 – Lettera affrancata tricolore per 10 kreuzer (3+2+5) da Trieste per Vienna in doppio porto.

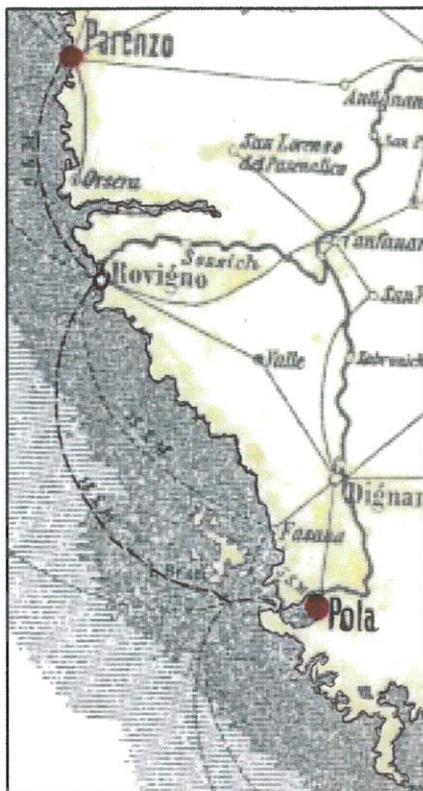


### Capitolo 3°: Le Tariffe per l'interno.

#### Lettera con affrancatura mista 5° porto

Non è stato facile rintracciare una lettera affrancata semplice, ovvero senza servizi aggiuntivi quali, ad esempio, la raccomandazione, di peso tra i 70 e i 87,5 grammi di peso corrispondenti al 5° porto! con destinazione interna. Questa lettera che espongo è l'unica che ho visto in uso nel Küstenland.

PARENZO ►



◀ POLA



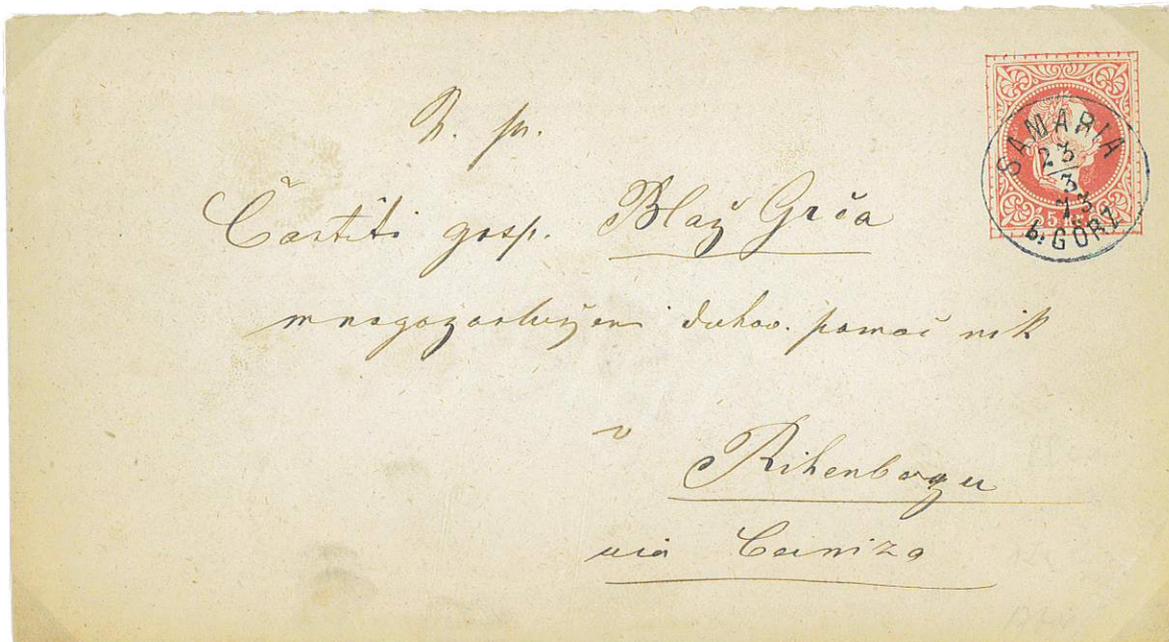
14.11.--- Lettera affrancata per **25 kreuzer mista** (15 kr. della 5° + 10 kr. della 6°) da Pola per Parenzo in perfetta tariffa non comune del 5° porto interno corrispondente ad un peso tra i 70 e 87,5 grammi. (e)



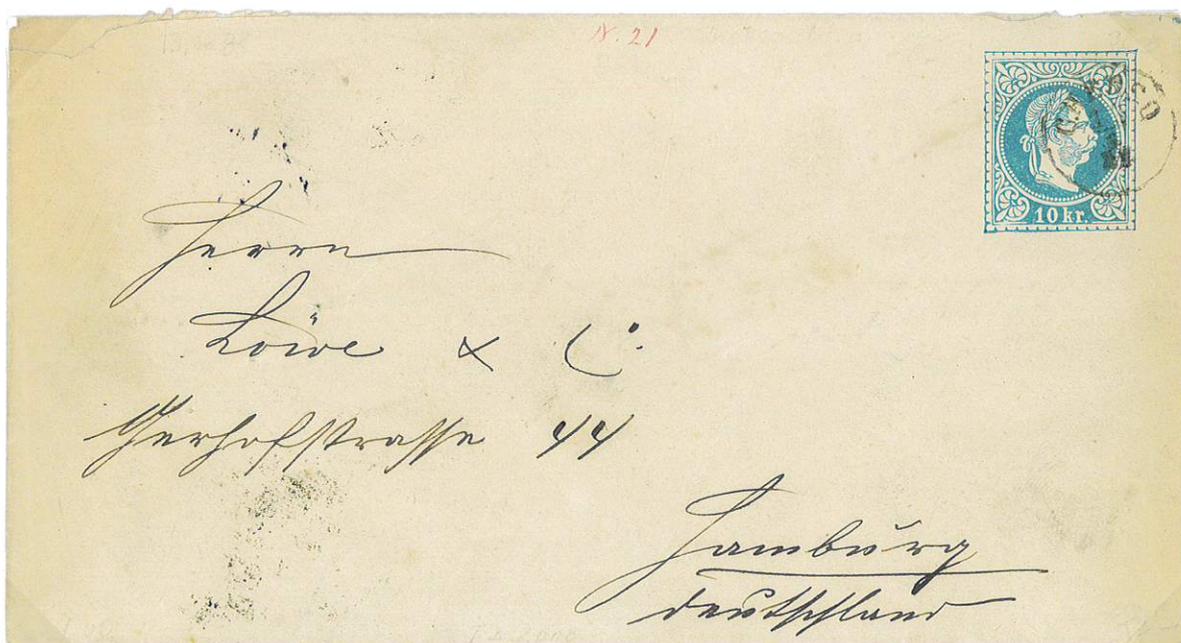
### Capitolo 3°: Le Tariffe per l'interno.

#### Buste Postali di 1° e 2° porto

Anche le buste postali prestampate, come per le lettere, rispettavano la medesima regola del peso.



23.03.1873 – Busta postale da 5 kreuzer annullata con il raro annullo bluastro di Samaria b. Görz destinazione Cernizza in tariffa 1° porto interno.



13.06.1883 – Busta postale da 10 kreuzer da Cherso all'ufficio postale di Fiume in doppio porto interno.



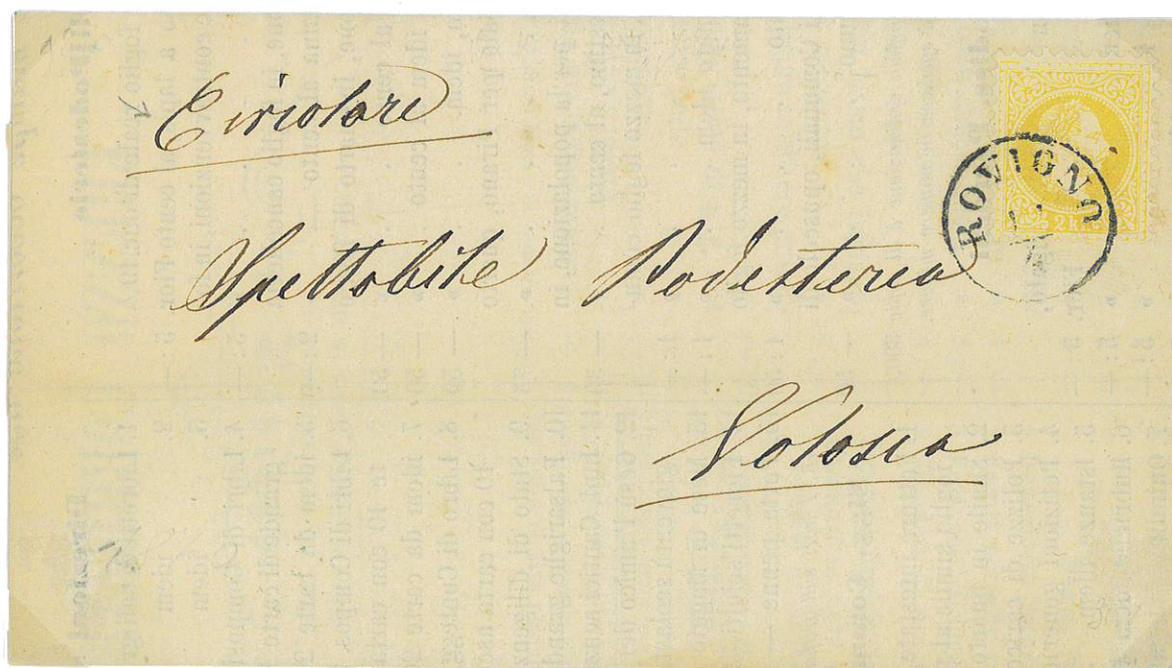
### Capitolo 3°: Le Tariffe agevolate per l'interno.

Il tariffario interno prevedeva una serie di agevolazioni per l'utenza con **affrancature ridotte** rispetto a quelle delle lettere. I *biglietti da visita aperti*, le *circolari*, le *stampe*, venivano affrancati con **2 kreuzer** anziché **5 kreuzer**.

#### Biglietto da visita.



18.03.1875 – *Biglietto da visita aperto*, inviato da Fiumicello a Campolongo affrancato con 2 kreuzer quale tariffa agevolata per la distanza.

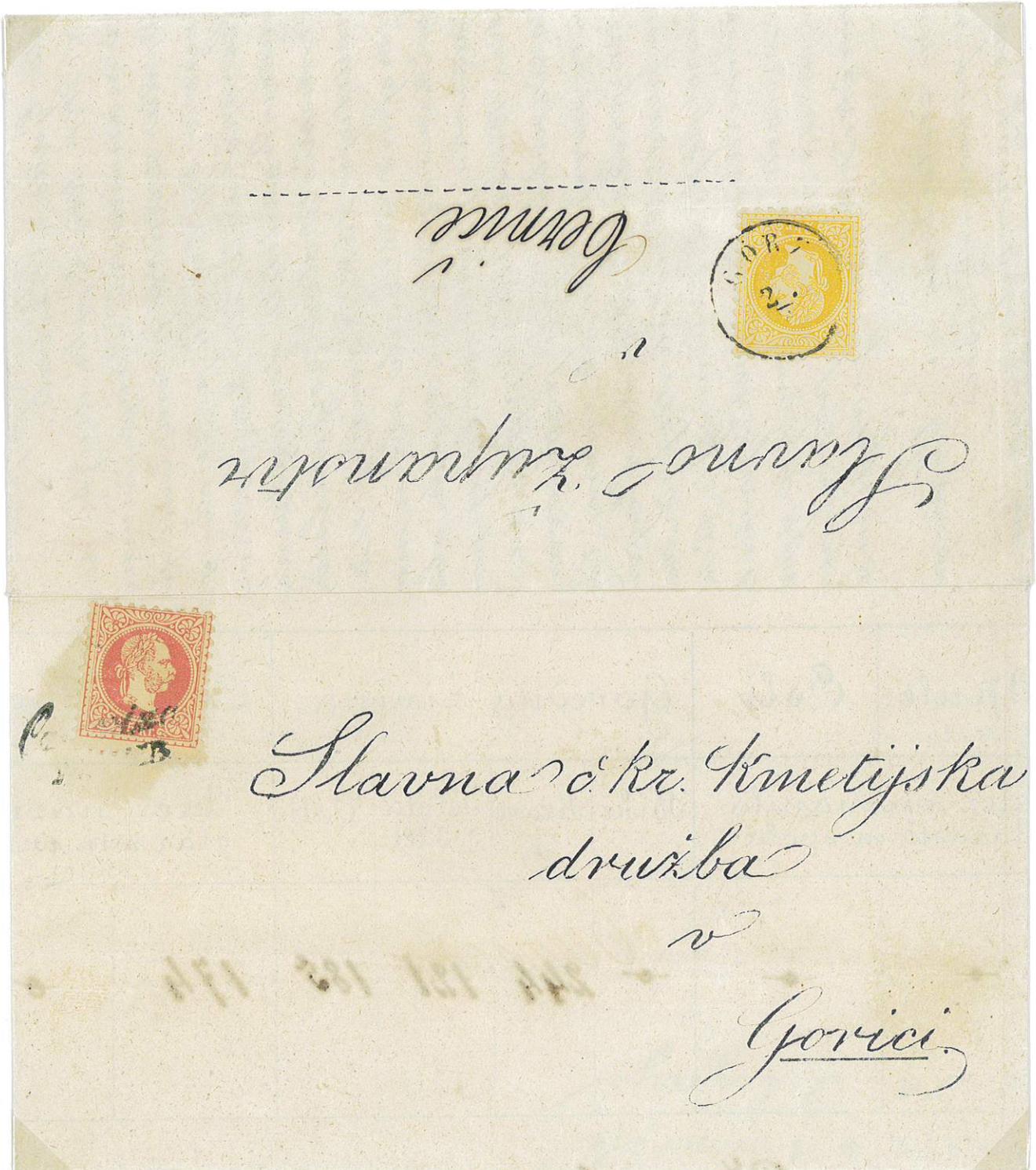


24.10 (1881) – *Circolare* da Rovigno per Volosca affrancata per 2 kr. in tariffa agevolata.



Capitolo 3°: Le Tariffe agevolate per l'interno.

Un doppio servizio.



27.01.1870 – Circolare spedita da Görz (Gorizia-Gorici) per Cernizza (Czerniza-Cerniče) affrancata correttamente per 2 kr. Il 10 febbraio il Comune di Cernizza rispedì il documento al Comune di Gorizia compilato e chiuso. In tal modo non poteva più essere considerata una circolare e usufruire della relativa agevolazione, ma era divenuta una semplice e normale lettera con destinazione interna. Venne affrancata correttamente con 5 kr. e obliterato con il raro annullo in corsivo di Czerniza.



### Capitolo 3°: Le Tariffe agevolate per l'interno.

#### Correspondenz-karte

Anche la **Cartolina postale** o *Correspondenz-karte* rientrava nelle tariffe agevolate rispetto al costo di una lettera semplice e costava solamente **2 kreuzer**.



5.05 (1874) – \* Cartolina postale bilingue da 2 kreuzer giallo annullato Verteneglio a ditale con data e anno cancellato **inedito** al Klein per Trieste.

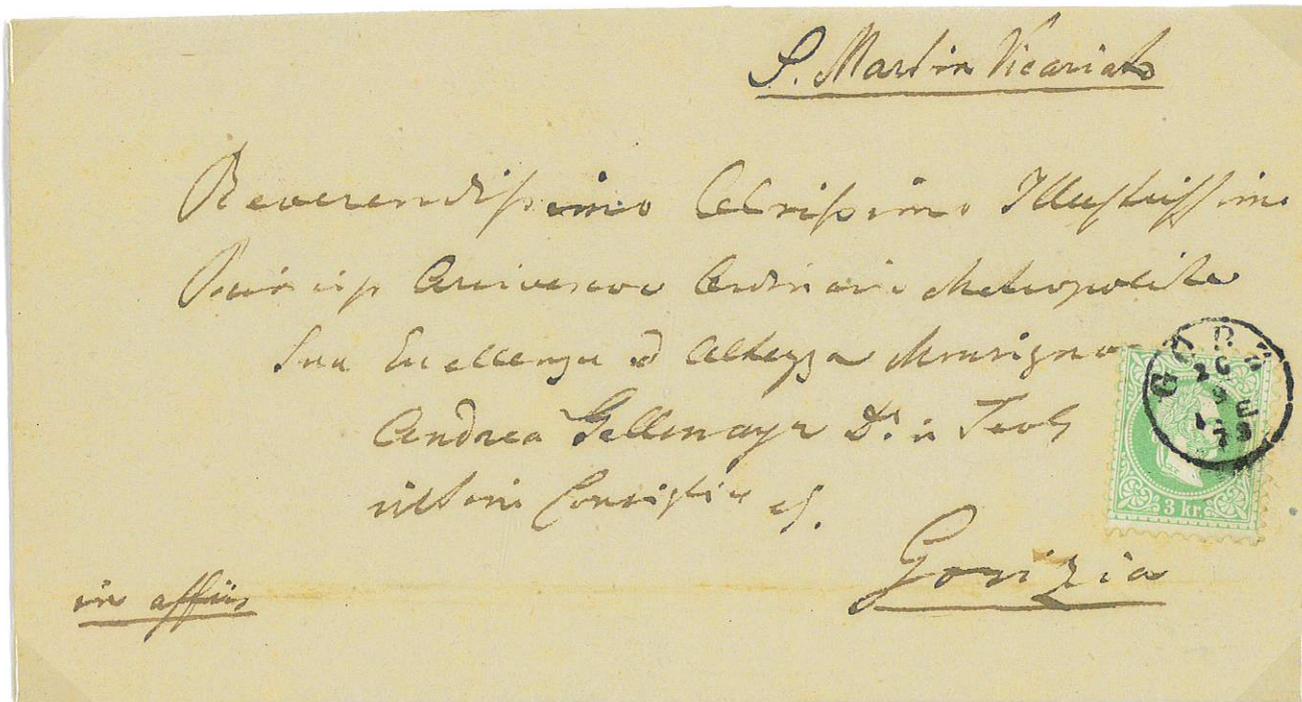


14.12 1879 – Cartolina postale bilingue formato UPU da 2 kreuzer annullata Grisignanna per Trieste.



### Capitolo 3°: Le Tariffe agevolate per l'interno.

Le lettere dirette in **Città** o nel **Distretto** postale godevano anch'esse di una tariffa ridotta a **3 kr.** per ogni porto di 17,5 grammi (1 lotto viennese) anziché **5 kreuzer**.



26.09.1873 – Lettera da **Görz** per Gorizia medesima, affrancata **3 kreuzer** correttamente anziché 5 kreuzer.



10.12 (18--)- Lettera da **Visco** per Campolongo località nel **Distretto** affrancata per **3 kreuzer**.



### Capitolo 3°: Le Tariffe agevolate per l'interno.

#### Raccomandate per città.

In questo caso anche il diritto di raccomandazione era agevolato e il suo porto era di **5 kreuzer** anziché 10.



01.02.1875 – Raccomandata da Capodistria a Capodistria stessa. Affrancata sul fronte 3 kr. per il porto della lettera e sul retro 5 kreuzer per la raccomandazione. Bollo riquadrato RECOM. N°424

RETRO ►

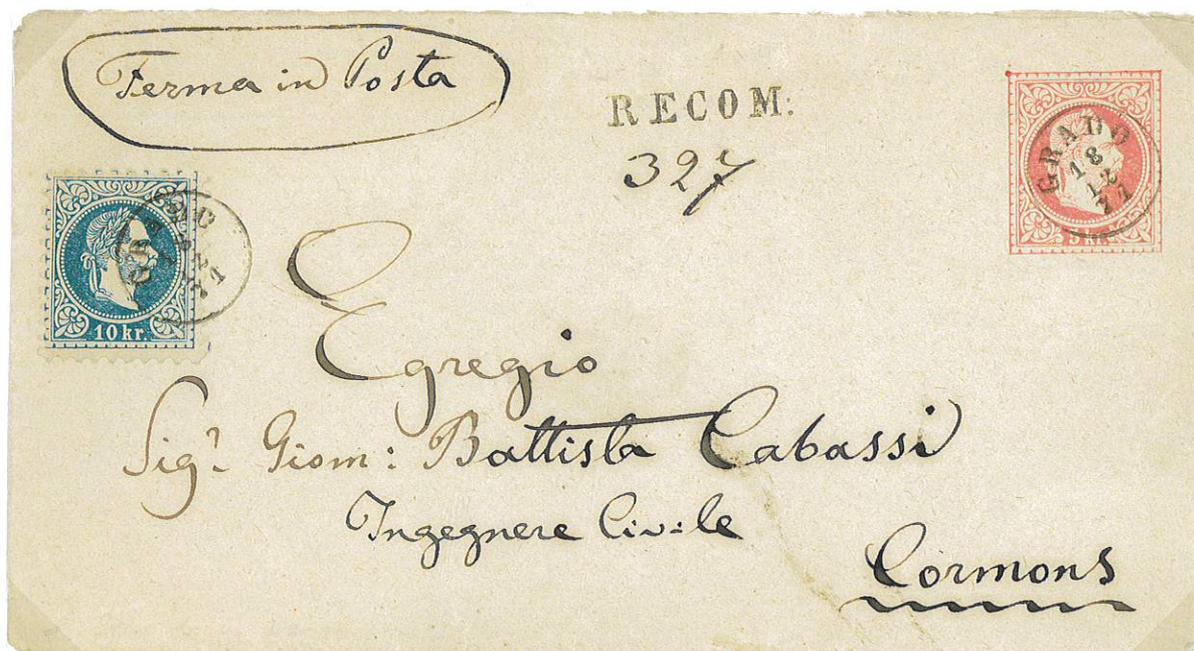




### Capitolo 3°: Le Tariffe per l'interno.

#### Raccomandata di 1° porto

Una lettera raccomandata pagava, oltre al primo porto, una tassa fissa di **10 kreuzer** quale diritto di raccomandazione. Tale servizio doveva obbligatoriamente essere espletato presso un ufficio postale dove il funzionario addetto la numerava progressivamente e la riportava su un apposito registro.



18.12.1871 – Busta postale da 5 kr. con affrancatura aggiunta di 10 kr. quale porto raccomandato da **Grado** a **Cormons** in fermo posta manoscritto sul fronte



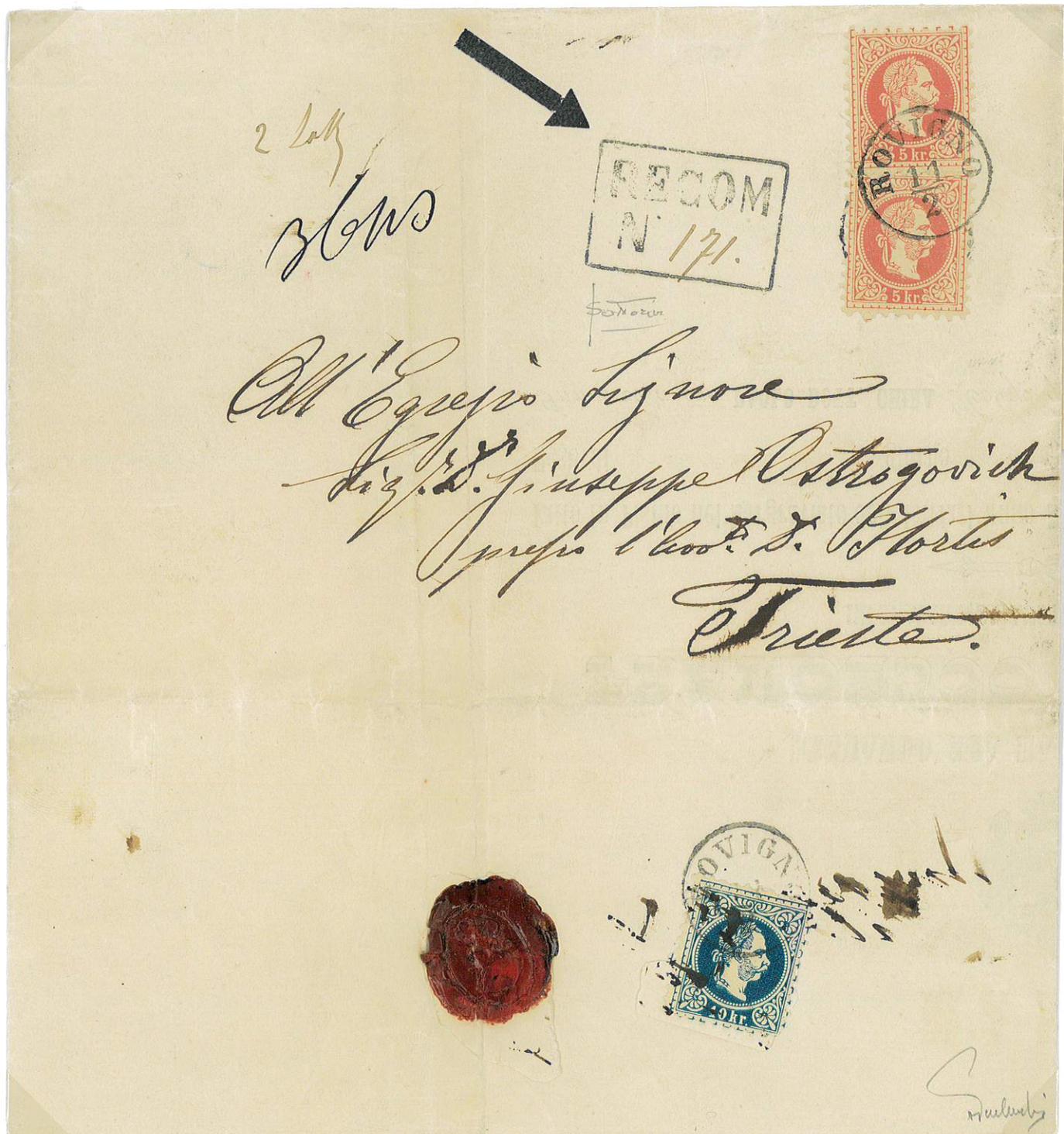
3.08.1874 – Lettera affrancata interamente sul fronte per **15 kr.** (5 da 3 kreuzer) primo porto raccomandato da **Buje** a **Rovigno**. Bollo **RACCOM.**: N°378. (Sottoriva) (e)



### Capitolo 3°: Le Tariffe per l'interno.

#### Raccomandata di 2° porto

Quando la lettera superava il peso di un lotto Viennese (> 17,5 gr.) la normativa prevedeva il raddoppio del porto da 5 a 10 kreuzer, mentre il diritto di raccomandazione rimaneva fisso a 10 kreuzer. In questo caso la lettera riporta **l'inedito bollo riquadrato RECOM / N°171** sconosciuto sia al Müller che al Klein.



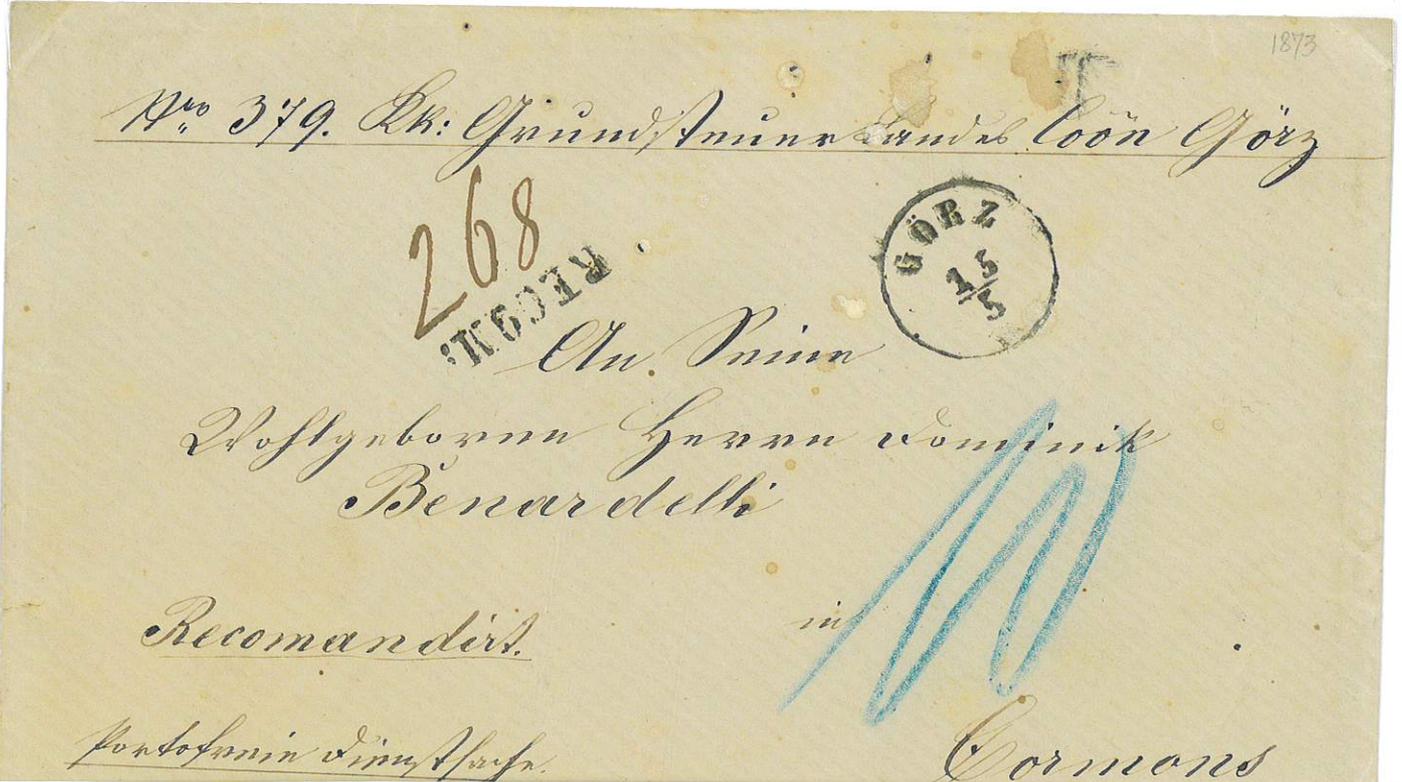
11.02 (1868) – *Raccomandata da Rovigno per Trieste con manoscritto in alto "2 lotti" con affrancatura per 20 kreuzer di cui 5+5 posti sul fronte, quale doppio porto interno, 10 sul retro quale raccomandazione Ferchenbauer, Sottoriva.* [e]



### Capitolo 3°: Le Tariffe per l'interno.

Raccomandate non affrancate in partenza.

Il regolamento postale interno prevedeva che il porto da pagare per una raccomandata fosse erogata dal mittente in modo **anticipato** fino a destino. Ho avuto modo di constatare che sia nella Convenzione postale con il Regno d'Italia che con gli Stati Austro-Germanici, tale prassi era in uso. Ho riscontrato però delle eccezioni che riporto come esempio.



15.05 (1873) – Lettera **raccomandata** inviata dall'Amministrazione Fiscale Territoriale per gli Immobili (Grundsteuerlande) in ex-off. ovvero in franchigia (portofreie Dienstsache=questioni d'ufficio esenti da porto) a privato. Spedita da **Görz** a Cormons **senza affrancatura** con bollo **RECOM**: n°268 quale numero di registrazione nell'apposito libro delle raccomandate. Esente dal pagare il porto semplice, non lo era per il diritto di raccomandazione pari a 10 kreuzer. Per cui l'ufficio postale manoscrisse in matita blu 10 quale **tassa a carico del destinatario**.

N° 137 Briefpost.

**Retour-Recepisse.**

Das ich das, bei dem k. k. Postamt zu **Görz**  
 am 29/16 1870 rekommandirt aufgebene Schreiben unter Adresse:  
**H. G. Saracini**  
 am untenstehenden Tage richtig erhalten habe, bezeuge ich mit meiner eigenhändigen Unterschrift.  
 den im 18

**Unterschrift:**

Zur Nachricht.

1) Die Recepissegebühr ist vom Aufgeber entrichtet worden.  
 2) Der Empfänger ist gehalten, das Datum einzusetzen, und die Namensfertigung beizufügen.

Dieses Recepisse wolle mit erstem Posttage an das obengenannte Postamt der Aufgabe zurückgesendet werden.

Quando il mittente voleva avere la certezza che la raccomandata giungesse a destino, richiedeva, tramite la compilazione di un modulo e al pagamento di ulteriori 10 kr una **ricevuta di ritorno firmata dal ricevente**.

29.06 (1870) - In questo caso la **Ricevuta di ritorno** di raccomandata affrancata per 10 kr. da **Görz a Gorizia stessa**, **mancando della firma del destinatario** indica che **non è stata ritirata**.



### Capitolo 3°: Le Tariffe per l'interno.

### Ricevute di raccomandate per l'interno e per l'estero

N.º 178 Briefpost.

**Retour-Recepisse.**

Daß ich das, bei dem k. k. Postamte zu Cormons  
 am 20ten 1883 rekommandirt aufgegebene Schreiben unter der Adresse:  
Giuseppe Cabas Agram  
 am untengefesten Tage richtig erhalten habe, bezeuge ich mit meiner eigenhändigen Unterschrift  
Zagabria 23 den 23ten Jänner 1883  
 Unterschrift: Giuseppe Cabas

**Zur Nachricht.**  
 1) Die Gebühr ist vom Aufgeber entrichtet worden.  
 2) Der Empfänger ist gehalten, das Datum einzusetzen und die Namensfertigung beizufügen.

Dieses Recepisse wolle mit erstem Posttage an das obengenannte Postamt der Aufgabe zurückgesendet werden.

Druckserie Nr. 226.




20.01.1883. Modulo di ricevuta di ritorno in tedesco per una lettera raccomandata inviata da Cormons per Zagabria affrancata 10 kr e restituita firmata per ricevuta il giorno dopo.

D. S. 399.

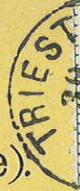
**Récépissé à renvoyer**  
 (pour lettre recommandée).

Le destinataire soussigné Giovanni Vecelli  
 à Treviso certifie par la présente, qu'une lettre  
 recommandée à son adresse, provenant de TRIEST  
 lui a été remise par ce bureau de poste.

le 31 Duplo 1883

Signature du destinataire:  
Giovanni Vecelli

Le présent Récépissé, après être signé par le destinataire, doit être renvoyé au bureau de poste d'origine par le premier courrier.





30.07.1883. Da Trieste per Treviso (Italia) affrancato 10 kr su modulo di ricevuta di ritorno per raccomandate indirizzate all'estero in lingua francese ritornata firmata per ricezione.



### Capitolo 3°: Le Tariffe per l'interno.

#### Affrancatura insufficiente per irregolarità formale



25.12 (1876) – **Biglietto da visita** affrancato per 2 kreuzer da Visco per Gorizia. L'ufficio postale trascrisse sul fronte "8" corrispondente a 3 kreuzer mancanti più 5 kr. di tassa in quanto il mittente "chiudendo" il biglietto lo equiparò ad una lettera e al suo relativo porto.

#### Affrancatura insufficiente per il peso

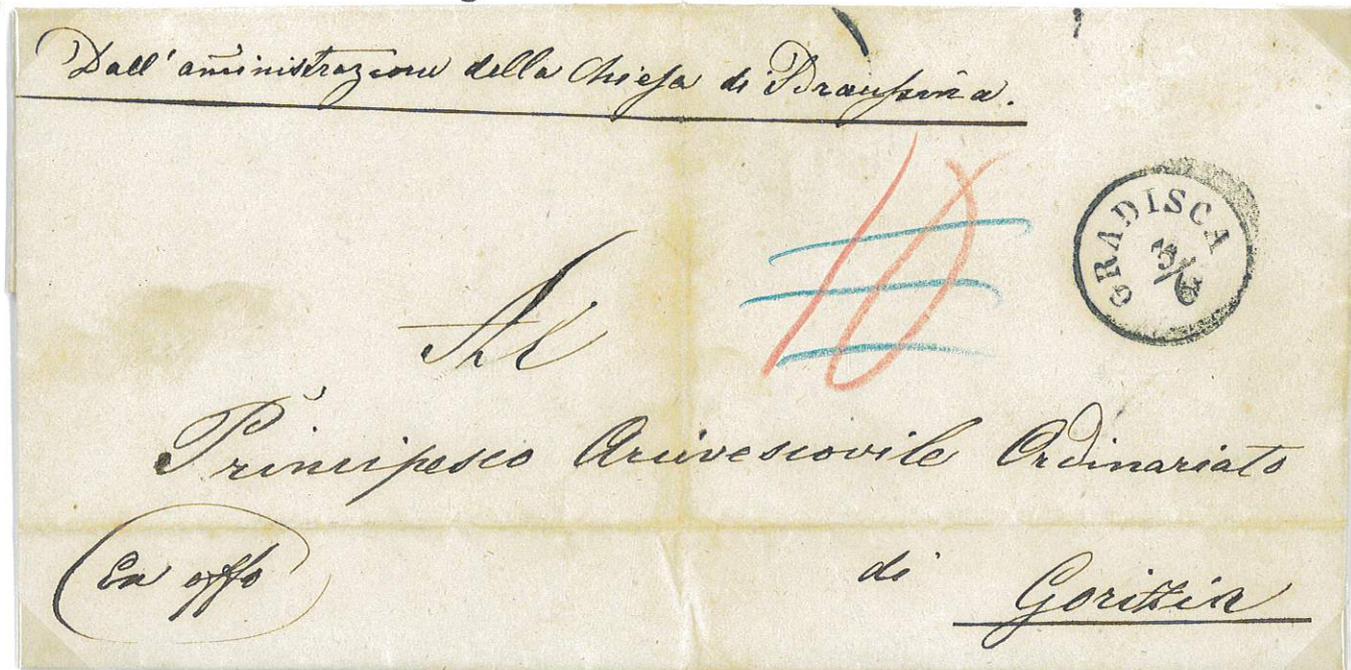


28.03 (1875) – Da **Gradisca** a Trieste affrancata per 5 kreuzer come primo porto. All'arrivo l'ufficiale postale riscontrò un peso che superava i 17.5 grammi per cui scrisse in matita blu "2" quale doppio porto e "10" corrispondente ai 5 kr. mancanti più 5 kr. di tassa.



### Capitolo 3°: Le Tariffe per l'interno.

#### Franchigia tassata – detassata.



03.06 (1870) – Lettera spedita inizialmente in **franchigia** da **Gradisca** con manoscritto **Ex-off.** e indirizzato al "Principesco Ordinariato" in Gorizia. Al momento del ritiro della posta, l'ufficio postale di Gradisca non considerò il mittente esente da porto, per cui manoscrisse in matita rossa "10" (5 di porto + 5 di tassa) da far pagare al destinatario. All'arrivo l'ufficio postale di Gorizia non ritenne corretto tale interpretazione e la **detassò** cancellando il **10** con tre segni di matita blu orizzontali.

#### Franchigia in uso errato tassata

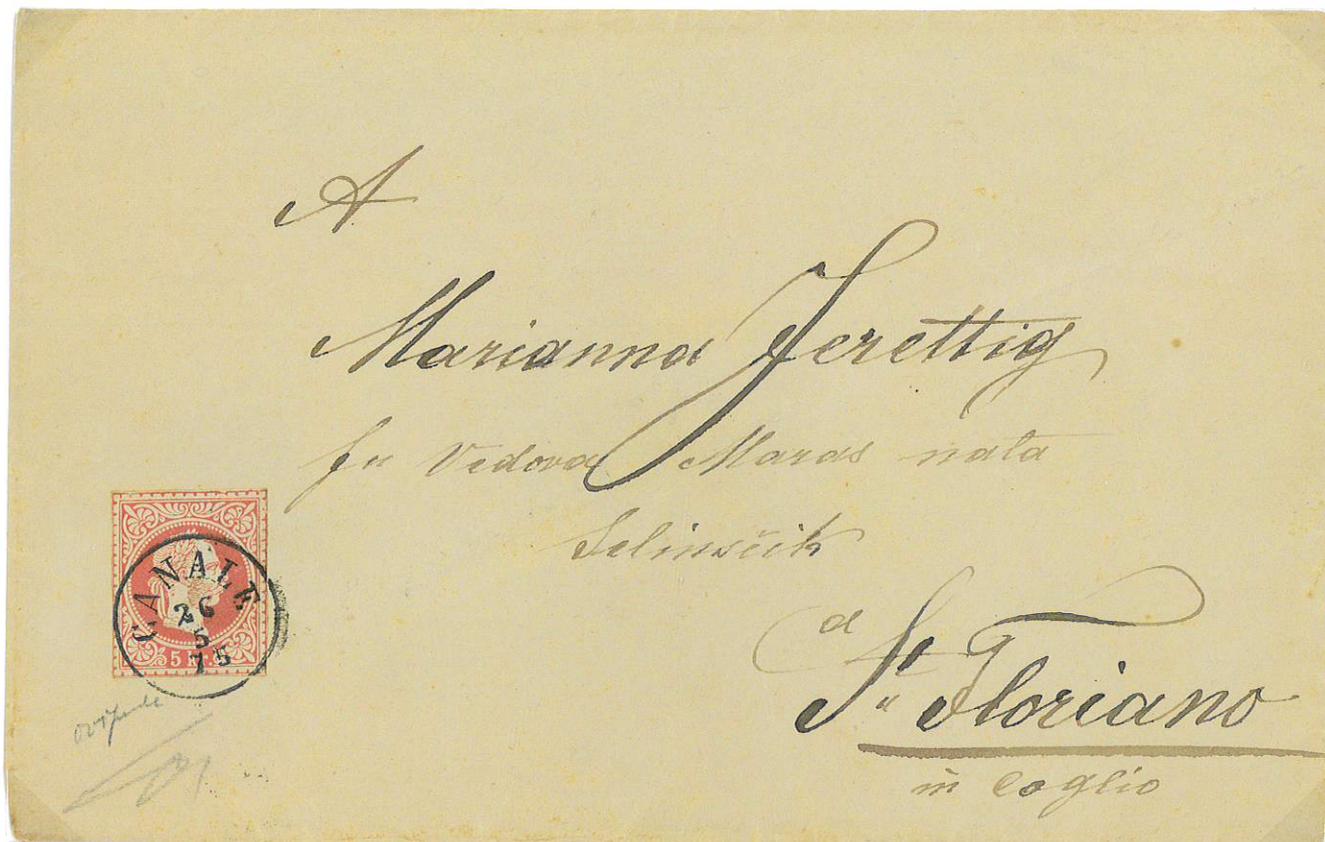
29.07.1879 – Lettera da **Capodistria** per Buje spedita in **franchigia** come si evince dal **timbro ovale blu** e dalla scritta **Ex-Offo**. L'ufficio postale non la considerò tale e la tassò **10** (5 tassa + 5 mancanti)





### Capitolo 3°: Le Tariffe per l'interno.

Uso improprio: tassata - non tassata.



25.05.1875 – **Ritaglio di busta postale** da 5 kreuzer applicato sulla lettera quale 1° porto da Canale per S. Floriano del Coglio. Fu tollerata nonostante la frode e non venne tassata.

#### Frode per uso improprio: tassata



Dettaglio che evidenzia ▲ il **ritaglio del francobollo** stampigliato su una busta postale.

19.04 (1871) – In questo caso da Fianova a Ragusa via mare, venne affrancato con il ritaglio da 5 kreuzer che non fu ritenuto valido e sul fronte venne manoscritto in matita blu "**Marca illegale**" e "10" quale tassa (5 kr. mancanti e 5 di tassa) [e]



## Capitolo 3°: Le Tariffe per l'interno.

### Frode per uso improprio non tassata.

L'uso dei ritagli di busta quale alternativa al francobollo era vietato fin dal 1861, poi confermato con uno specifico regolamento nel 1866. In questo caso, da me **unico conosciuto annullato con una via di mare**, per ingannare maggiormente le autorità postali, il mittente praticò sul ritaglio di una busta postale una falsa perforazione tale da far assomigliare ad una dentellatura. Venne imbucata in una cassetta postale di un piroscalo del Lloyd Austriaco lungo la linea ascendente **Cattaro – Trieste** dove venne prelevata dal personale impiegato abilitato che impresse nitidamente l'annullo **SEBENICO /COL VAPORE**.

Dettaglio del ritaglio che evidenzia la **falsa dentellatura** ▶



25.04.1871 – Lettera affrancata con un **ritaglio di busta da 5 kreuzer perforato** perimetralmente tale da far assomigliare ad una dentellatura.. Venne obliterato con l'annullo **SEBENICO /COL VAPORE** a Zara con destinazione Vienna ed indirizzata ad una famosa ditta di strumenti musicali la Gebrüder Placht.. Documento riportato dal Klein, dal Tehilinghirian alla fig. 21, certificato Ferchenbauer, Sottoriva ex-Provera. [e]

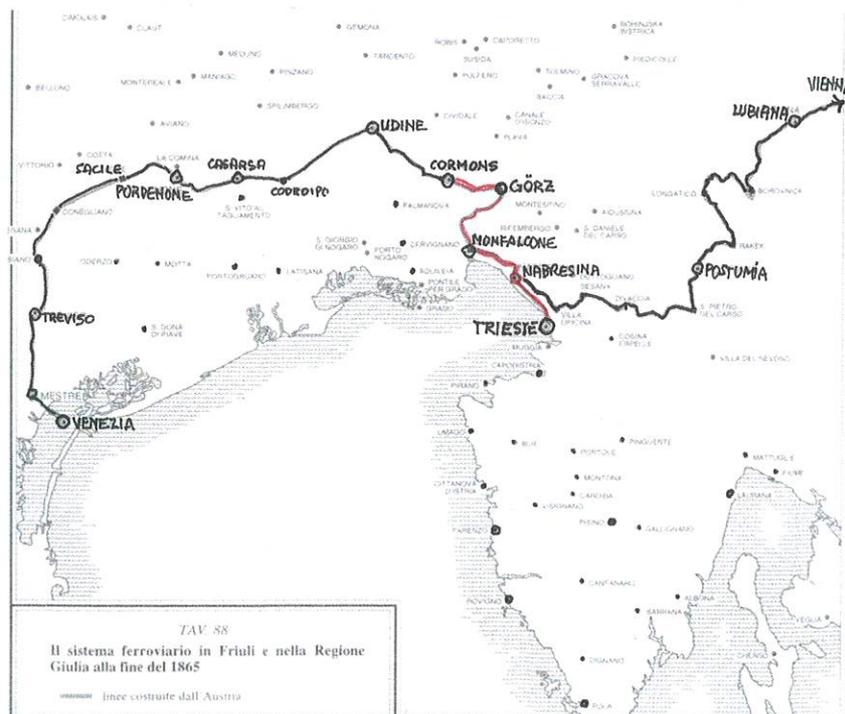


## Capitolo 4°: Gli instradamenti

### 4.1. La Posta via Treno: gli ambulanti

Per quanto concerne il nostro territorio, la costruzione della **Ferrovia Meridionale** di km. 577 fu fondamentale per porre in comunicazione la capitale Vienna con il suo porto più importante, ovvero **Trieste**, vista anche la scarsa affidabilità dell'utilizzo del fiume Danubio quale percorso alternativo. Con gli anni '60 si collegò anche la linea **Trieste-Cormons** che proseguiva nel Regno d'Italia in direzione Udine raccordandosi con la Venezia - Milano. La **ferrovia** quindi era la perfetta continuità, per via di terra, del transito delle merci, delle persone e, non poteva mancare, della posta. Alcuni specifici vagoni ferroviari facenti parte del convoglio vennero dedicati espressamente e in via esclusiva al trasporto della posta e, cosa più importante, al trattamento della stessa lungo il tragitto. Nacquero gli **Uffici Postali Ambulanti**. Al loro interno c'era del personale dipendente delle I.R. Poste preparato e preciso che ad ogni fermata intermedia del treno raccoglieva e consegnava in sacchi la relativa posta smistata durante il viaggio. Ad ogni missiva veniva apposto un annullo, convenzionalmente chiamato "ambulante", che attestava l'avvenuto trattamento della corrispondenza all'interno del vagone postale. In questa carta geografica viene evidenziata la linea ferroviaria costruita nell'allora Lombardo-Veneto nel tratto che va da Venezia a Udine e che poi proseguì sino a quello che sarà il confine con l'Austria dopo la III guerra d'indipendenza del 1866, collegandosi al tratto **Cormons-Trieste**. In contemporanea si raccordava con la "**Meridionale**" che collegava Trieste con Vienna.

Indubbiamente la linea principale che ha riguardato il Litorale ed in particolare Trieste con con il suo porto fu la linea "**Meridionale - Südbahn**" iniziata nel 1839 e terminata nel 1857 che collegava Trieste con con Vienna. Fu da subito in doppio binario per una lunghezza di km. 577,192 e data la forte pendenza riscontrata nell'ultimo tratto in direzione del mare, la linea fu allungata da Villa Opicina a Nabresina per poi ritornare indietro a Trieste.



Il sistema ferroviario triestino con il dettaglio dei due tronconi ferroviari in cui operavano i vagoni postali ambulanti.

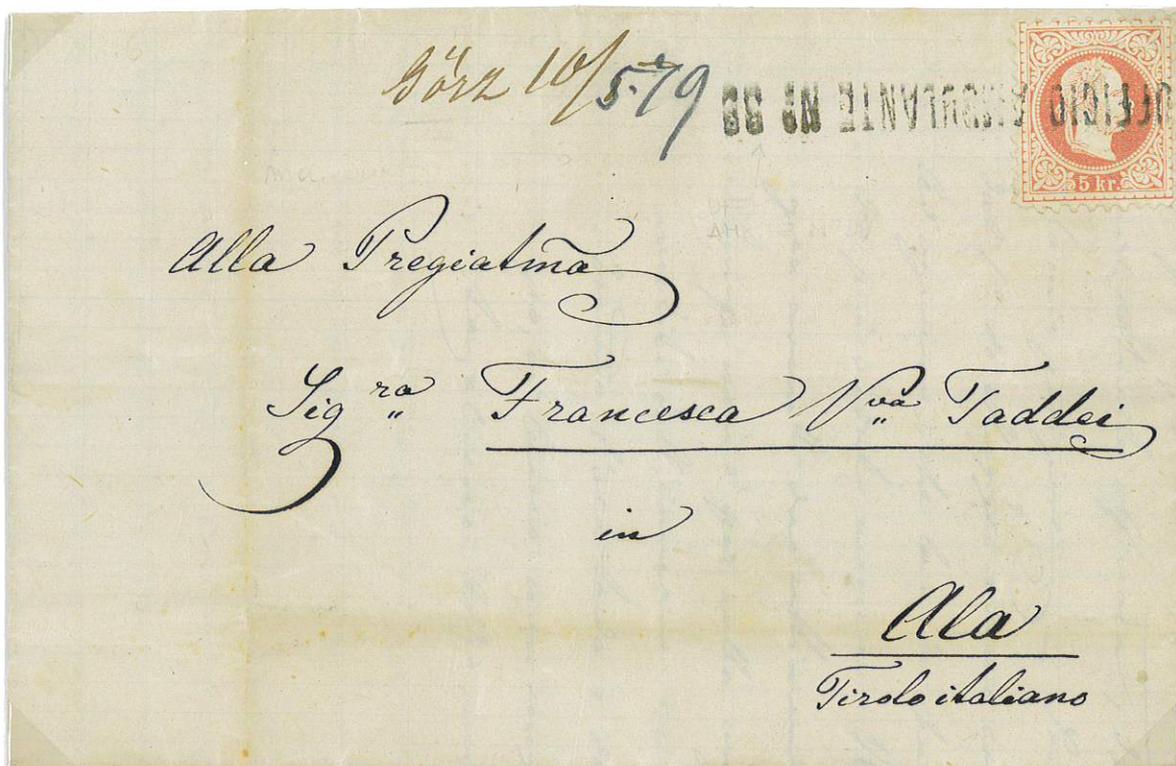
Tavola 88 tratto dal G.G. Corbanese, IV Volume.  
Del Bianco Editore.





## Capitolo 4°: Gli instradamenti

### 4.1. La Posta via Treno: gli ambulanti



10.05.1879 – Lettera con manoscritto “Görz 10/5.79” destinazione “Ala – Tirolo italiano” affrancata per 5 kr. quale 1° porto interno e annullata sul treno lungo la linea Trieste – Cormons in stampatello dritto “UFFICIO AMBULANTE N°39”



14.01.1875 – Busta postale da 5 kr. con affrancatura aggiunta di 5+5 kr. quale tariffa estero di 15 kr. per Udine. La missiva venne affidata al vagone postale sulla linea Trieste – Cormons e annullata con il P.D. (porto pagato fino a destino) e con l'ambulante TRIESTE – CORMONS N°39 (e)



## Capitolo 4°: Gli instradamenti

### 4.1. La Posta via Treno: gli ambulanti



31.07.1871 – Lettera affrancata per 15 kreuzer (10+5) quale tariffa 1° porto estero, annullata con riquadro **POSTAMBULANCE N°8** e bollo **P.D.** Venne imbucata in una cassetta posta presso una stazione ferroviaria della linea **Trieste – Vienna** dove giunse il 1 agosto. Accortosi dell'errore, in quanto la destinazione era Livorno (Italia), vi giunse il 3 agosto. Sul fronte riporta il bollo “**Agenzia Generale delle strade ferrate meridionali italiane**”.



29.05.1874 – Lettera affrancata per 15 kr. annullato **K.K. POST AMBULANCE N°9** in riquadro posto lungo la tratta **Trieste - Cormons** destinazione prima Ivrea poi rispedito a Torino (Italia).



## Capitolo 4°: Gli instradamenti

### 4.1. La Posta via Treno: gli ambulanti



08.02.1877 – Correspondenz-karte da 2 kr. bilingue imbucata a **Monfalcone** per Werschetz e annullata **K.K. POST AMBULANCE N°40** ad un cerchio, posto sul vagone ambulante della linea Trieste-Cormons.



29.07.1881 – Cartolina postale bilingue da 2 kr. con affrancatura aggiunta di 3 kr. quale sovrapprezzo per la destinazione Martignacco (Italia). Da notare che i 3 kr. sono stati obliterati il 29 luglio da Grado, mentre il valore 2 kr. è stato annullato in carrozza del treno il 31 luglio con l'ambulante **K.K. POST AMBULANCE N°40**



## Capitolo 4°: Gli instradamenti

### 4.1. La Posta via Treno: gli ambulanti



19.02.1874 – Lettera affrancata per **35 soldi** (15+15+5) con bollo accessorio **P.D.** quale porto pagato fino a destino, imbucata a **Salonicco** per Marsiglia (F) via Brindisi. Vennero utilizzate le linee del Lloyd austriaco con Trieste in transito il 26.02, posto poi sul treno della linea Trieste – Milano dove i francobolli in soldi vennero annullati con **CORMONS – TRIESTE N°39**. Sul fronte bollo di confine, mentre sul retro arrivo a Marsiglia il 1.03. Unica lettera a me conosciuta di annullo ambulante austriaco su francobolli del levante.

[e]



Veduta parziale del porto di Trieste



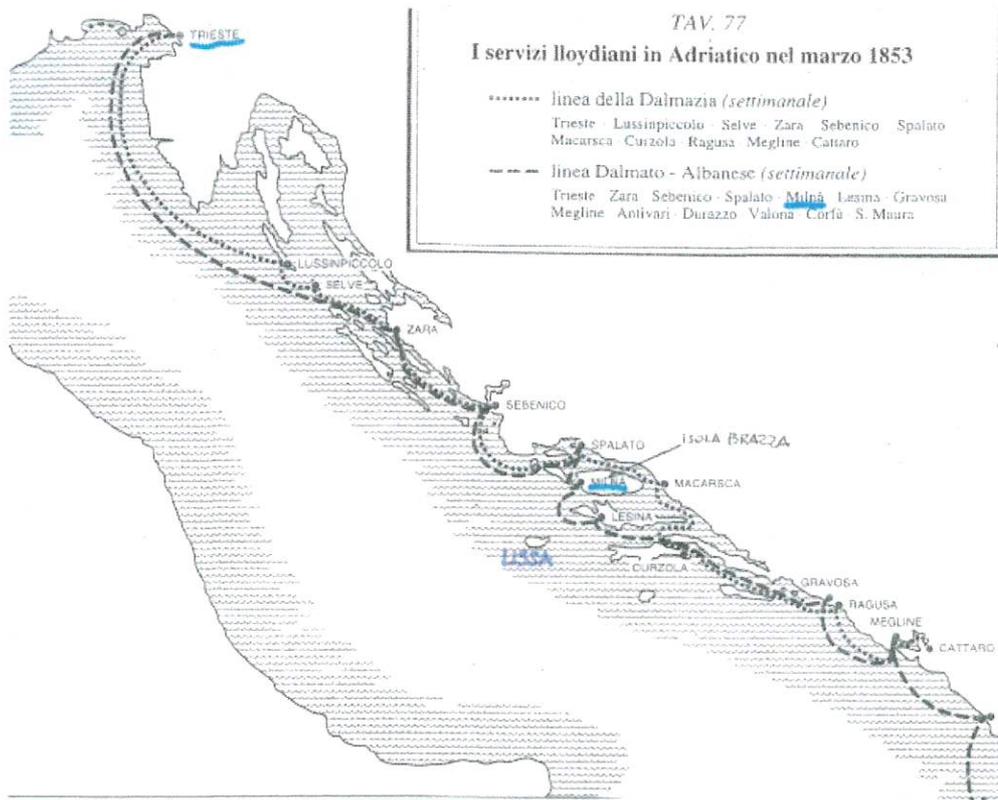
## Capitolo 4°: Gli instradamenti

### 4.2. Le vie di mare. Lloyd austriaco e l'Adriatico orientale.

#### *Vie di mare: linea Adriatica*

Il **18 marzo 1719** l'imperatore **Carlo VI** concesse il diploma di *porto franco* a Trieste, ponendo la prima pietra per renderlo di fatto porto marittimo e di sbocco per tutta l'Europa centrale. Lo sviluppo dei traffici commerciali della nascente industria fu esponenziale soprattutto grazie all'intervento illuminante di **Maria Teresa** che a partire dal 1747 sino a giungere il **27.04.1769** dove Trieste venne dichiarata "*libera città marittima*" che estese la libertà doganale dal porto all'intera città e al suo territorio.

Il **Lloyd Austriaco** nacque nel **1833** [società d'assicurazione per il commercio marittimo] e nel **1836** apersero la sezione trasporti merci e persone. Il **13 giugno 1837** ottenne il trasporto postale marittimo in esclusiva con destinazione Levante.



Linee del LLOYD in  
◀ DALMAZIA

STEMMA DEL  
LLOYD AUSTRIACO



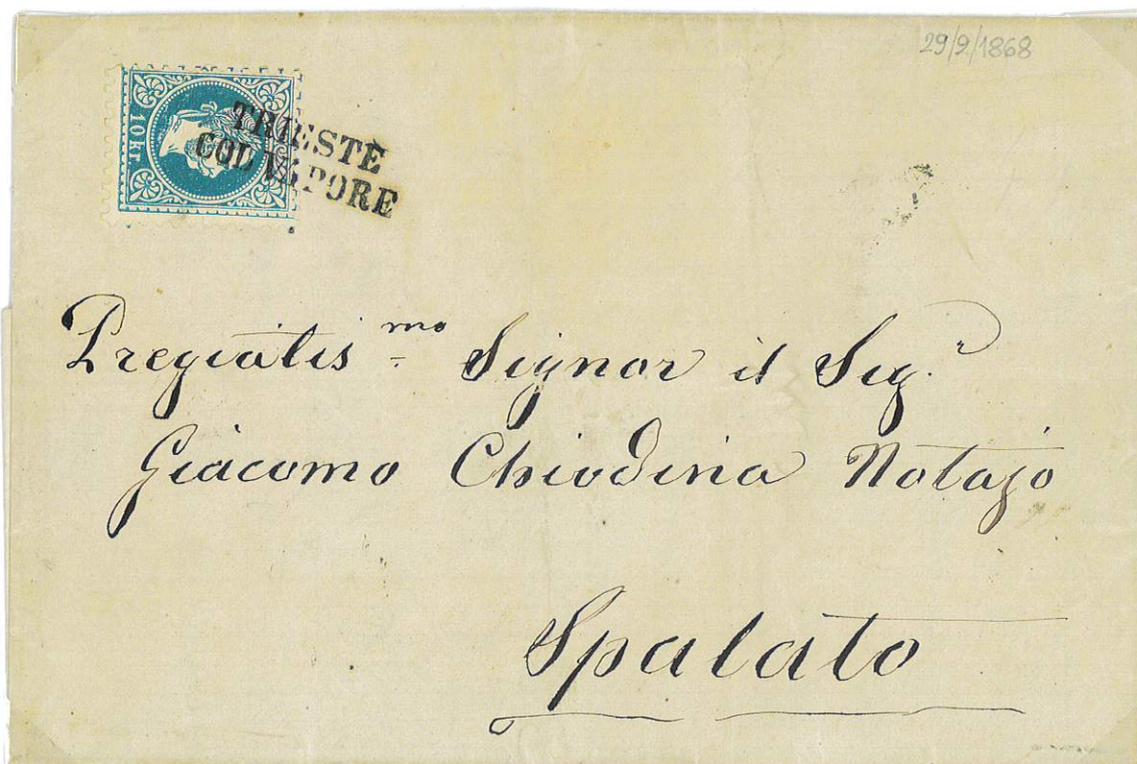
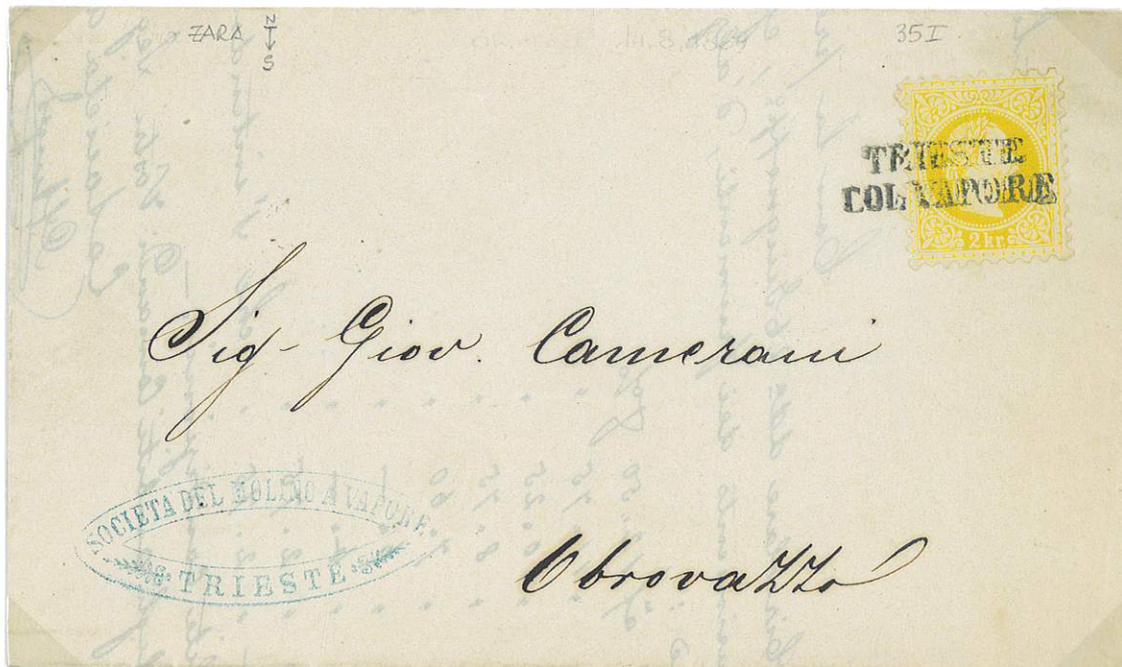


## Capitolo 4°: Gli instradamenti

### 4.2. Le vie di mare. Lloyd austriaco e l'Adriatico orientale.

La linea del **Lloyd Austriaco** lungo la costa Dalmata era settimanale e partiva da **Trieste** per arrivare a **Cattaro** (discesa) con fermate quali **Zara, Sebenico, Spalato, Macarsca, Gravosa e Ragusa** e viceversa (salita). La posta veniva imbucata nelle cassette collocate sui battelli e durante il viaggio veniva prelevata dal personale addetto per lo smistamento, posto l'annullo del porto di provenienza con in aggiunta "COL VAPORE" prima di essere portata a terra.

14.08.1869 – Circolare affrancata con 2 kreuzer annullata a Zara con Trieste/Col Vapore destinazione Obrovazzo



29.09.1868 – Lettera affrancata per 10 kr. in tariffa doppio porto. A Zara venne impresso l'annullo TRIESTE/COL VAPORE in stampatello dritto nero per proseguire fino a Spalato.

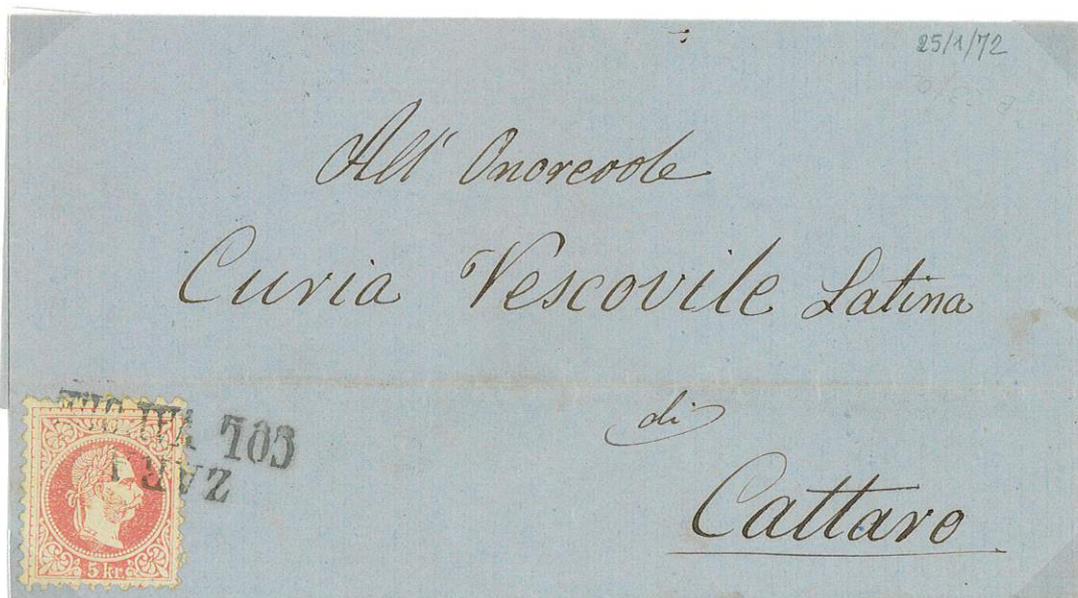


## Capitolo 4°: Gli instradamenti

### 4.2. Le vie di mare. Lloyd austriaco e l'Adriatico orientale.



20.07.1867 – Lettera affrancata per 10 kr. (5+5 della V) in doppio porto dall'isola di **Silba/Selve** per Trieste. Si appoggiò all'ufficio postale di **Sebenico** il quale pose l'annullo **ZARA/COL VAPORE** anziché **SPALATO/COL VAPORE** nonostante la direzione sia da sud a nord. (ex-Jerger)



25.01.1872 – Lettera affrancata per 5 kr porto semplice in appoggio all'ufficio postale di **Sebenico** che pose l'annullo **ZARA/COL VAPORE** indicando chiaramente la corsa verso sud con destinazione **Cattaro** e questo a differenza della precedente lettera.



## Capitolo 4°: Gli instradamenti

### 4.2. Le vie di mare. Lloyd austriaco e l'Adriatico orientale.



18.10.1877 – Cartolina postale bilingue (Illyr.) da 2 kr. annullato a Zara con SEBENICO/COL VAPORE per Trieste (da Sud a Nord)

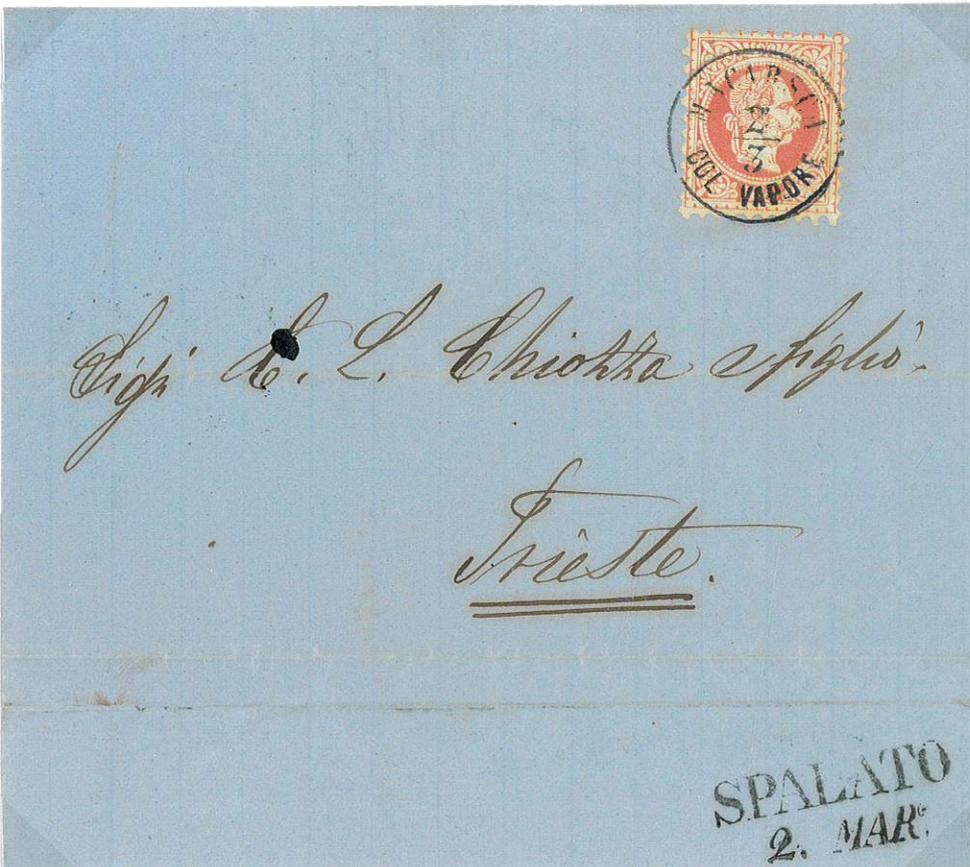


14.03.1874 – Lettera affrancata per 15 kr. (5x3) quale 3° porto interno proveniente da sud venne annullato a Sebenico con SPALATO/COL VAPORE con destinazione Trieste.



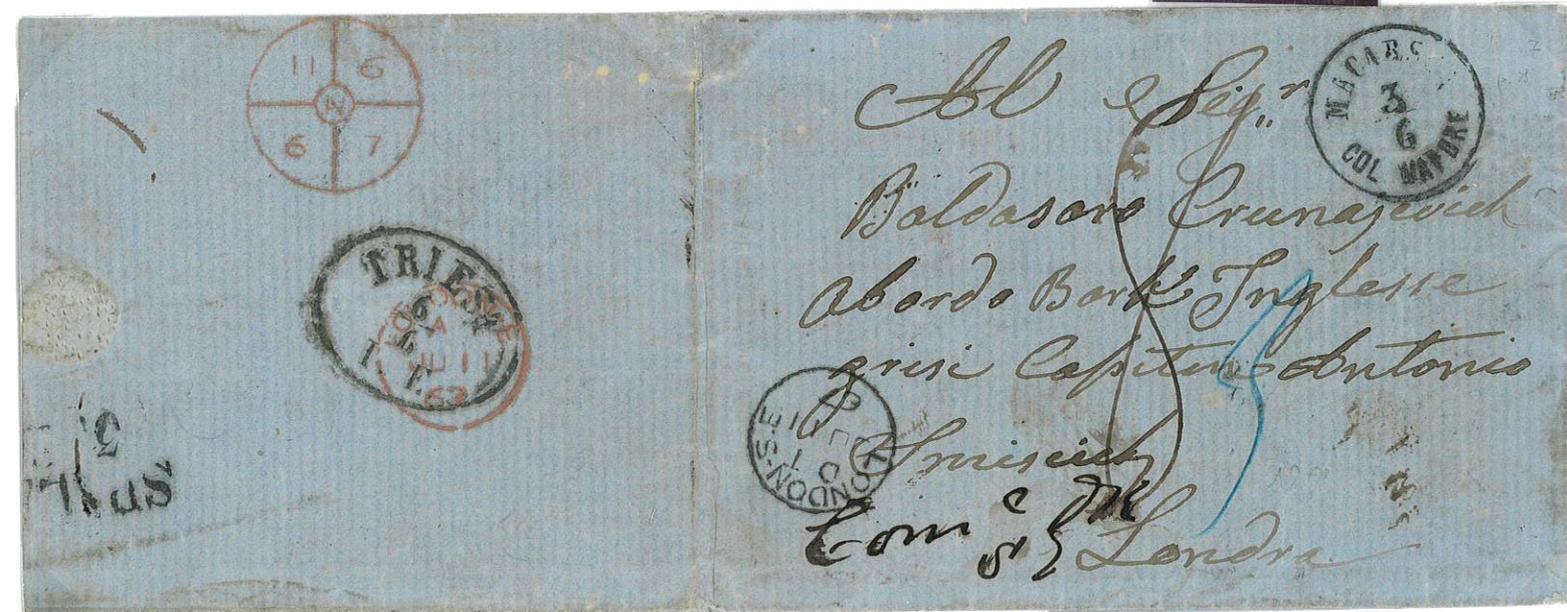
## Capitolo 4°: Gli instradamenti

### 4.2. Le vie di mare. Lloyd austriaco e l'Adriatico orientale.



2.03 (1868) – Lettera affrancata per 5 kr. annullata a Spalato con Macarsca/Col Vapore destinazione Trieste.

4.03 – Frammento con 5 kreuzer annullato Milna / Col Vapore

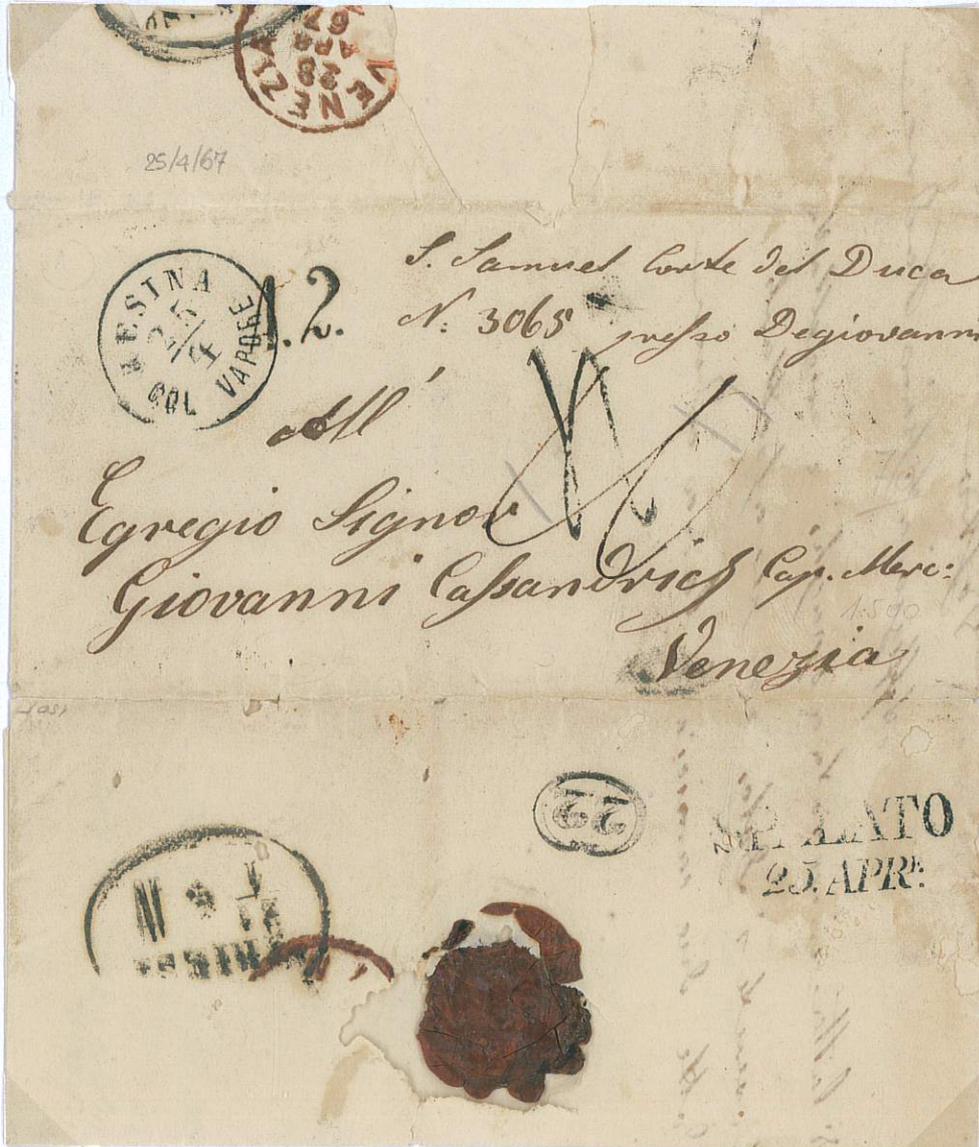


3.06 (1867) – Lettera non affrancata spedita da Sambioncello annullata a Spalato con Macarsca/Col Vapore destinazione Londra con segni di tassa manoscritti sul fronte. Il destinatario era un marinaio a bordo di un battello inglese di stanza a Londra. La motivazione del porto a pagare era dovuta per il fatto di avere la certezza che venisse ritirata.



## Capitolo 4°: Gli instradamenti

### 4.2. Le vie di mare. Lloyd austriaco e l'Adriatico orientale.



28.06 – Francobollo da 5 kr annullato Lesina / V.L.A.



25.04 (1867) – Lettera non affrancata inviata da Lesina Col Vapore in cerchio apposto presso l'Ufficio Postale di Spalato, in transito per Trieste, destinazione Venezia. Bollo accessorio A.2. e segni di tassa posti sul fronte a carico del destinatario.

05.01 (1879) – Cartolina Postale bilingue (Illyr.) da 2 kr. annullo Lesina scalpellato dal V.L.A. in transito per Spalato destinazione Trieste.



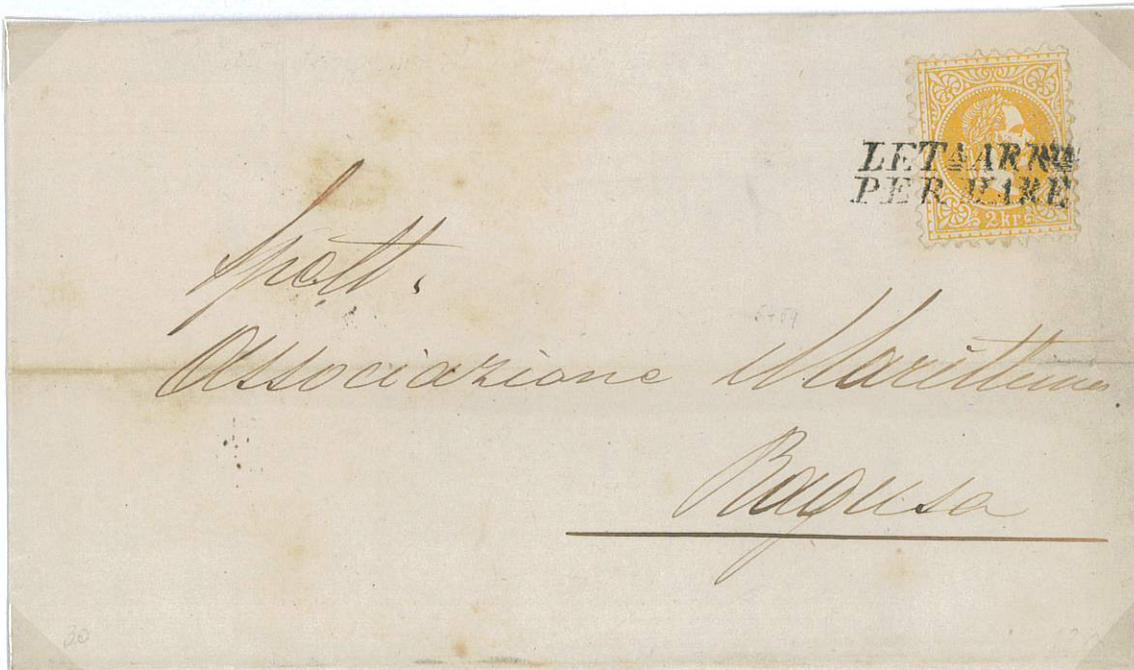
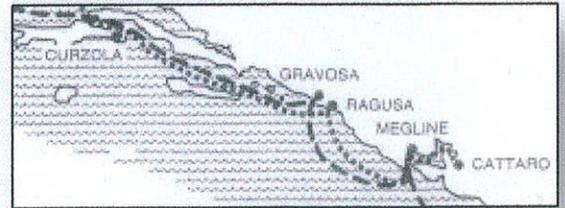


## Capitolo 4°: Gli instradamenti

### 4.2. Le vie di mare. Lloyd austriaco e l'Adriatico orientale.



20.08.1880 – Lettera affrancata per 10 kr. (5+5) in tariffa U.P.U. annullo LETTERE DI VAPORE applicato a **Gravosa**, transito a Zara il 22 con destinazione New York con bollo d'arrivo il 10.9



**Ovale**

Col Vapore/Cattaro

(Cur)zola (col) Vapore



9.08.1871 – Circolare affrancata 2 kr. in tariffa interna da Trieste per Cattaro, Zara in transito, arrivata il 12, posto l'annullo LET.<sup>RA</sup> ARR.<sup>TA</sup> / PER MARE sul piroscafo.

Le vere Casse wertheim si possono avere unicamente presso la

Società per Azioni della prima fabbrica austriaca di Casse di ferro

in Vienna, Città Kärntner  
in Trieste presso i nostri

Fratelli Gi

540

PARTENZE REGOLARI DEI VAPORI  
da Trieste

per Venezia, Brindisi, Corfù  
& Pireo direttamente con tras-  
bordo a Corfù per Cefalonia,  
Zante e Patrasso ed al Pi-  
reo per Marsiglia, Genova,  
Lisbona, Napoli, Palermo.

Vapori postali italiani della  
"TRINAORIA."

Lilibeo cap. Similo

from the back  
copy 80%

NAVIGAZIONE A VAPORE  DEL LLOYD AUSTRO-UNG.

## SERVIZIO POSTALE

Partenze dei Piroscafi da Trieste dal 7 al 20 Agosto 1876.

Lunedì 7 e 14 agosto.

Per l'Istria sino a Fiume, toccando Pirano, Umago, Cittanuova, Parenzo, Rovigno, Fasana, Pola, Cherso e Malinska alle 10 ore antim.

Martedì 8 e 15 agosto.

Per Ancona, Argostoli, Brindisi, Cerigo, Corfù, Sira e Zante, alle ore 4 p. m.

Per la Dalmazia sino a Cattaro, toccando Pola, Lussinpiccolo, Selve, Zara, Zaravecchia, Sebenico, Traù, Spalato, S. Pietro, (Brazza), Almissa, Macarsca, Curzola, Gravosa, Castelnuovo, Perasto e Risano alle ore 10 antimeridiane.

Venezia alle ore 11 pm.

Giovedì 10 e 17 agosto.

Per l'Istria, Dalmazia ed Albania sino a Durazzo, toccando Pirano, Parenzo, Rovigno, Pola, Lussinpiccolo, Selve, Zara, Spalato, Milnà, Cittavecchia, Curzola, Gravosa, Budua ed Antivari alle 5 antim.

Venezia alle ore 11 pom.

Venerdì 11 e 18 agosto.

Per Alessandria via Corfù alla mezzanotte.

La prima corsa sta in congiunzione coi battelli diretti da Suez per Aden e Bombay e la seconda coi battelli diretti da Suez per Aden Bombay, Madras, Calcutta, Penang, Singapore, Hong-Kong, Shanghai, e Yokohama \*)

» Berutti, Caifa, Cipro, Jaffa e Porto Said via Alessandria, alla mezzanotte. La prima corsa per passeggeri e la seconda per merci.

» l'Istria sino a Fiume toccando Pirano, Umago, Cittanuova, Parenzo, Rovigno, Fasana, Pola, Cherso, Rabaz, Moschenizza ed Ika alle 10 ore antim.

Sabato 12 e 19 agosto.

Per la Dalmazia ed Albania sino a Prevesa, toccando Pola, Lussinpiccolo, Selve, Zara, Zaravecchia, Sebenico, Spalato, Milnà, Lissa, Lesina, Curzola Orebiccio, Gravosa, Castelnuovo, Perasto, Cattaro, Budua, Antivari, Durazzo, Valona, Corfù, Paxò e S. Maura alle 10 ore ant.

» Venezia alle ore 11 pom.

» Atene, Braila, Burgas, Candia, Canea, Corfù, Costantinopoli, Dardanelli, Galatz, Gallipoli, Kustendjé, Metelino, Retimo, Scio, Sira, Smirne, Sulina, Tulcia e Varna alle 2 ore p. m.

» Ineboli, Samsun e Trebisonda alle 2 ore p. m.

detto al 12 agosto soltanto.

Per Rodi e Cipro via Smirne e per Odessa, via Costantinopoli, alle 2 ore pom.

detto al 12 agosto.

Per Cavalla, Dedeagh, Lagos, Salonico e Volo alle 2 ore p. m.

Per BOMBAY via del canale di Suez, al 18 agosto p. v. con trasbordo in Alessandria e con libertà di toccare porti intermedi.

NB. Merci per Smirne non vengono assunte che col battello che parte al martedì in linea Greco-Orientale.

Per Porto-Said e la Soria col battello della linea di Alessandria, come sopra detto.

Merci per le Indie devono venir qui affrancate.

## Partenze da Fiume.

Giovedì 10 e 17 agosto.

Per l'Istria sino a Trieste alle 3 ore pom. toccando gli scali dell'Istria come nella suddetta partenza del Lunedì da Trieste.

Venerdì 11 e 18 agosto.

Per la Dalmazia sino a Cattaro, toccando Malinsca, Cherso, Lussinpiccolo, Zara, Traù, Spalato, Lesina, Curzola e Gravosa alle 9 ore ant.

Domenica 13 e 20 agosto.

Per Novi, Segna, Bescanova, Arbe, Valcassione e Zara alle 7 ore ant.

» l'Istria sino a Trieste alle 3 ore pom. toccando i porti indicati nella partenza da Trieste del Venerdì.

\*) Per le merci destinate per Calcutta e la China in via ordinaria non accelerata del transito sta in congiunzione la prima partenza del 11 agosto ed in via accelerata quella della settimana successiva, cioè del 18 agosto.

Per passeggeri valgono le congiunzioni più sopra indicate.

4

Dr. ANTONIO DE BERSA, Redattore responsabile,



## Capitolo 4°: Gli instradamenti

### 4.2 Le vie di mare. Lloyd austriaco linea TRIESTE - CATTARO

Tutta la corrispondenza che veniva inoltrata attraverso la cassetta installata sul natante lungo il tragitto che da nord andava verso sud, veniva annullata a bordo dei vapori attraverso il timbro a cerchio **SCHIFFS POSTAMT 3 / TRIEST** e in taluni casi veniva aggiunta a mano la località di effettiva provenienza o di partenza.



6.05.1873 – Lettera affrancata per 5 kreuzer annullata *Schiffs Postamt 3 – Triest* per Orebich nell'isola di Sabioncello direzione da nord a sud ↓

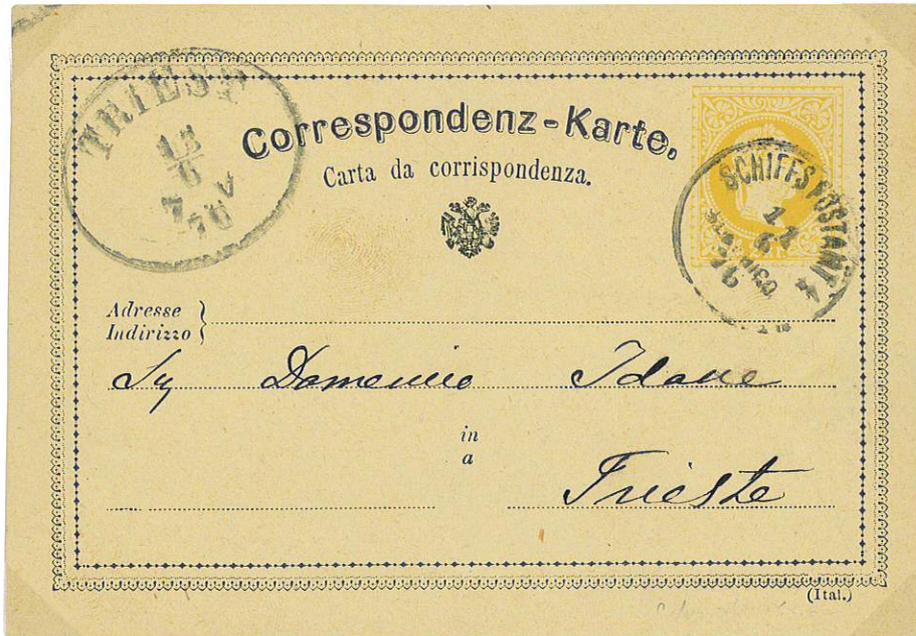


10.12.1873 – Cartolina postale da 2 kreuzer giallo annullata con *Schiffs Postamt 3 – Zara* per Brixen (Bressanone) direzione da sud a nord. ↑



## Capitolo 4°: Gli instradamenti

### 4.2 Le vie di mare. Lloyd austriaco linea TRIESTE - CATTARO



13.06.1876 – Cartolina postale bilingue (Ital.) da 2 kr. annullato con *Schiffs Postamt 3 – Sebenico* per Trieste lungo la linea ascendente Cattaro – Trieste e arrivata a destino il giorno dopo.



24.04.1876 - Cartolina postale bilingue (Ital.) da 2+3 kreuzer tariffa estero UPU annullo *Schiffs Postamt 3 – Spalato* ma spedita da *Sebenico* per Milano (ITA)



# Capitolo 4°: Gli instradamenti

## 4.2 Le vie di mare. Lloyd austriaco linea TRIESTE - CATTARO



09.04.1876 – Busta postale da 5 kr. con affrancatura aggiunta di 5 kr. quale porto estero UPU, annullata Schiffs Postamt 3 – Cattaro linea ascendente Cattaro-Trieste con destinazione Roma (ITA).



▲ Frammento con striscia di tre francobolli da 5 kreuzer annullati con Schiffs postamt 3 – Cattaro

18.08.1871 – Biglietto di navigazione del Lloyd austriaco, annullo ovale di Spalato V.N. 8 per Sebenico.



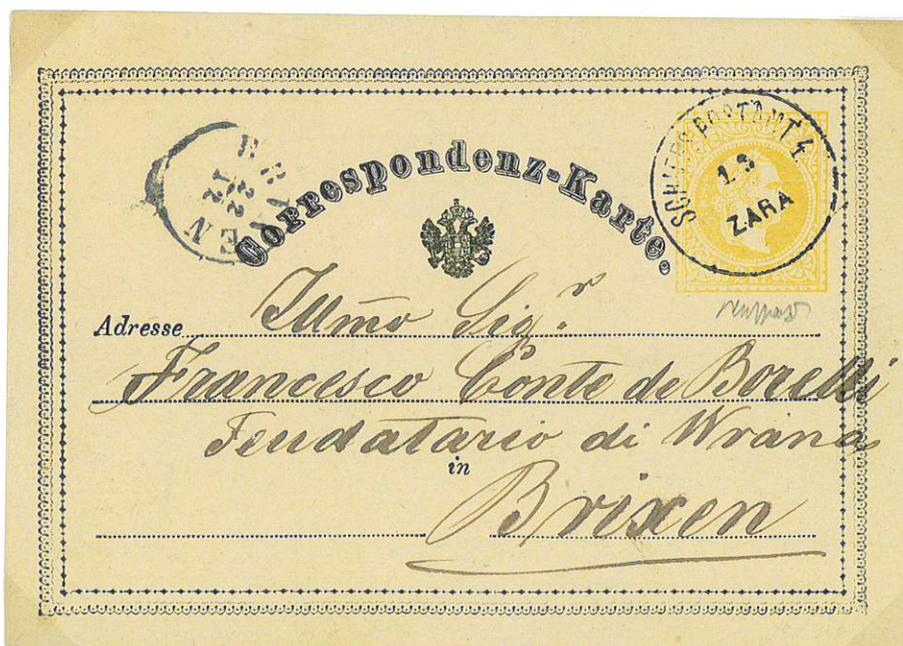
## Capitolo 4°: Gli instradamenti

### 4.3 Le vie di mare. Lloyd austriaco linea TRIESTE – CORFU'

Alla linea Trieste – Cattaro le poste austriache affiancarono in Dalmazia una seconda linea aventi a bordo dei vapori degli uffici postali regolari corrispondente alla linea n°4 Trieste – Corfù e viceversa.



18.03.1876 – Lettera affrancata per 5 kr. in tariffa 1° porto da Trieste a Lesina in Dalmazia annullata **Schiffs Postamt 4 – Trieste** e giunto il 21.



19.(12.1873) – Cartolina postale da 2 kr. annullata **Schiffs Postamt 4 – Zara** Senza mese e anno con destinazione Bressanone in Alto Adige direzione S verso N ↑



## Capitolo 4°: Gli instradamenti

### 4.3 Le vie di mare. Lloyd austriaco linea TRIESTE – CORFU'



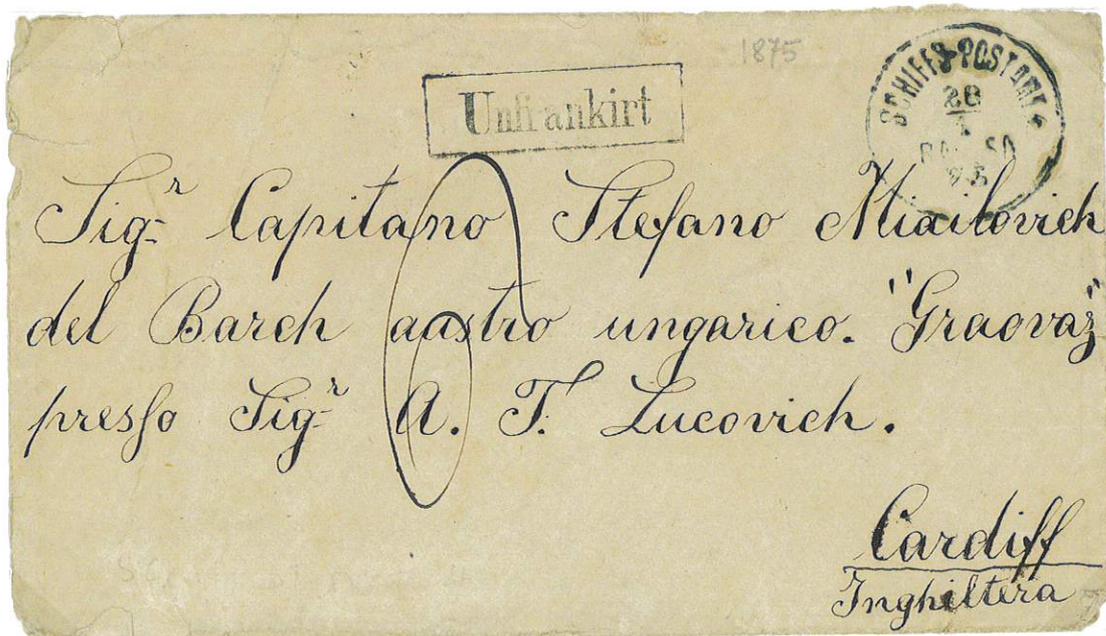
11.06.1876 – Cartolina postale da 2 kr. annullata  
**Schiffs Postamt 4 – Sebenico per Trieste (Da Sud a Nord)**



21.07.1873 – Frammento BP ▲  
da 5 kr. annullato con **Schiffs Postamt 4 - Budua**



25.07.1873 - Frammento ▲  
da 5 kr. annullato con **Schiffs Postamt 4 - Ragusa**



20.01.1875 – Lettera non affrancata viaggiata e annullata **Schiffs Postamt 4 – Ragusa** con destinazione Cardiff -- GB con manoscritto "6" quale tassa a carico del destinatario e bollo riquadrato **"Unfrankirt"**



## Capitolo 4°: Gli instradamenti

### 4.4 Le vie di mare. Lloyd austriaco linea TRIESTE - DURAZZO

La terza linea utilizzata dalle poste austriache tramite la compagnia del Lloyd fu la linea **TRIESTE - DURAZZO** nel periodo che va dal 1872 al 1876.



13.08.1874 – Lettera affrancata per 5 kr. e annullata con l'ovale **SCHIFFS POSTAMT 5 - SPALATO** per Trieste.

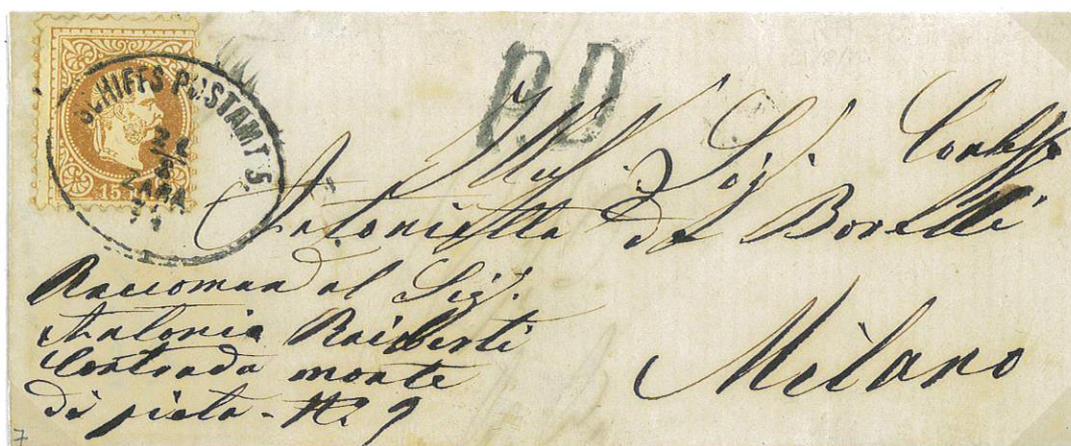


28.08.187- - Cartolina postale bilingue da 2 kreuzer annullata **K.K. SCHIFFSPOSTAMT N°5** in stampatello dritto nero, con manoscritto la località di partenza (illeggibile) e la data, destinazione Bressanone. (Brixen)



## Capitolo 4°: Gli instradamenti

### 4.4 Le vie di mare. Lloyd austriaco linea TRIESTE - DURAZZO



21.08.1874 – Lettera affrancata per 15 kreuzer 1° porto ante U.P.U. annullata **Schiffs postamt 5 – Zara** della linea a salire **Durazzo – Trieste** destinazione Milano (Italia) con bollo accessorio P.D.



3.11.1875 – Circolare in doppio porto per Venezia per 4 kreuzer (2+2) annullata con ovale **SCHIFFS POSTAMT 5 - SEBENICO** della linea Durazzo – Trieste a salire con annullo aggiunto di Sebenico ufficio postale a terra



## Capitolo 4°: Gli instradamenti

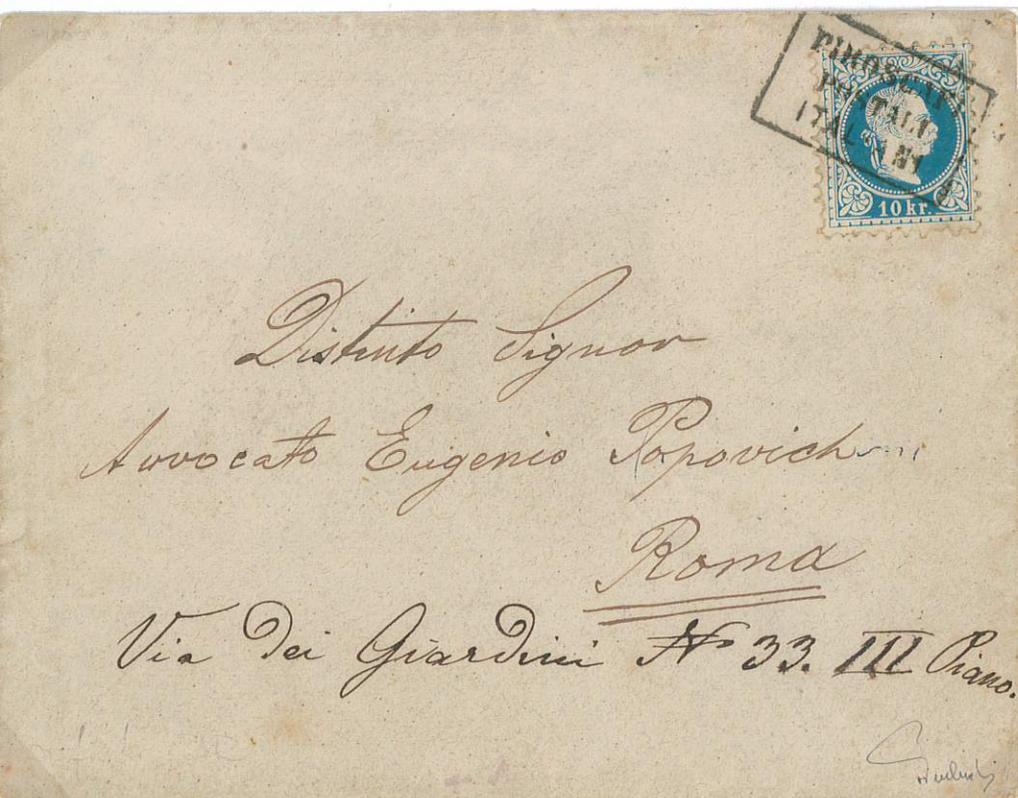
### 4.5 Le vie di mare. Uso dei Piroscafi postali italiani su Austria e viceversa

Tra Compagnie di navigazione di Stati diversi, esistevano degli accordi di cooperazione nell'ambito del trasporto postale. Riporto alcuni esempi di affrancatura austriaca obliterata con "Piroscafi Postali Italiani" e viceversa.



Frammento tricolore per 15 kr. (2+3+5+5) annullato con "Piroscafi Postali Italiani" tariffa lettera per l'Italia **ante U.P.U.**

29.09 (1879) – Cartolina postale da 2 kr. con affrancatura aggiunta di 3 kr. da Zara a Venezia arrivata il 2.10 via Ancona, annullo riquadrato "Piroscafi Postali Italiani" Proseguì per Vienna nuovo indirizzo senza sovrapprezzo.



6.09.1882 – Lettera affrancata per 10 kr. quale 1° porto tariffa **U.P.U.** da Zara per Roma, presa in carico dai "Piroscafi Postali Italiani" in transito da Ancona. Ex-Capellaro (e)



## Capitolo 4°: Gli instradamenti

### 4.5 Le vie di mare. Uso dei Piroscafi postali italiani su Austria e viceversa

In questo caso riporto una lettera affrancata in lire italiane obliterato con il bollo numerale a punti di Venezia, ma il servizio di trasporto venne effettuato dai **Piroscafi Postali Austriaci** destinazione Corfù.



4.11.1872 – Lettera affrancata per 60 centesimi di lira (30+30) spedita da Venezia per Corfù via Brindisi, con bollo riquadrato “Piroscafi Postali Austriaci” e annullo complementare P.D. attestante che il porto pagato è valido fino a destino.



18.07.1882 – Lettera affrancata in tariffa U.P.U. per 10 kr. spedita da Zara per Treviso via Venezia utilizzando non la Compagnia del Lloyd, ma consegnata “fuori sacco” ad un vettore non abilitato come si può evincere dall’annullo lineare in corsivo “Coi Piroscafi / Mercantili” posto in arrivo a Venezia in transito per Treviso. Si conoscono poche lettere con questo annullo e tutte partenti da Zara. [e] Ex-Provera



## Capitolo 4°: Gli instradamenti -

### 4.5 Le vie di mare. Trasporto postale saltuario tramite Piroscafi mercantili

Si è potuto riscontrare, come nel caso precedente, anche se molto raramente, l'utilizzo di piroscafi mercantili estemporanei per il trasporto della posta. In questi casi ho rilevato l'utilizzo di annulli che non riguardavano le linee ufficiali come nel seguente caso.



▲ Riquadro "Bastimenti Mercantili Estero"

4.12.1878 - Lettera affrancata in tariffa U.P.U. per 10 kreuzer spedita probabilmente dalla Dalmazia (Zara?) utilizzando un vettore non abilitato, come si può evincere dall'annullo riquadrato "**Bastimenti Mercantili / estero**" impresso all'arrivo in Italia e più precisamente ad Ancona il 5.12.1878 per poi proseguire a Peschiera in transito il 6.12 arrivando a destinazione Bardolino il 7.12 e qui per Verona giunto il 8.12 quale rispedizione. Non conosco altra documentazione affrancata in kreuzer e annullata con questo timbro. Sorani nel confermare l'unicità di questo uso ipotizza la sua riesumazione, visto anche lo stato di logorazione, prelevandolo da un altro porto italiano, quale Palermo o Livorno ai quali risultava in dotazione. A.D. Sorani Oliva [e]



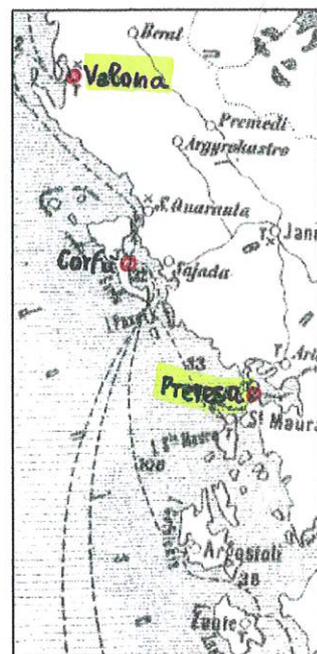
## Capitolo 4°: Gli instradamenti

### 4.6 Le vie di mare. Lloyd austriaco per le Isole Jonie e la Grecia

Grazie alla costituzione del Porto Franco a Trieste, a partire dal 1830 lo sviluppo dei traffici marittimi ebbero un'impennata ed in particolar modo verso il Levante con la costituzione di due grandi Compagnie di navigazione: la Danubiana D.D.S.G. (Donau-Dampfschiffahrts Gesellschaft) e il **Lloyd austriaco**. Vennero costituiti innumerevoli uffici postali in tutta l'area del Mediterraneo orientale. Inizio con le Isole Jonie e la Grecia.



13.05.1875 – Lettera affrancata con una coppia di 5 **soldi** in tariffa ante-UPU. spedita da **VALONA** (Albania) per Trieste



23.05.1882 – Lettera affrancata 10 **soldi** in tariffa U.P.U. da **PREVESA** Isole jonie per Trieste



## Capitolo 4°: Gli instradamenti

### 4.6 Le vie di mare. Lloyd austriaco per le Isole Jonie e la Grecia



25.10.1874 – Lettera affrancata per 60 lepta (20+20+20) di cui il francobollo parzialmente coperto risulta probabilmente riutilizzato in frode da **Mesolongion** (attuale Missolongi) per Trieste e giunta il 15.11.1874.

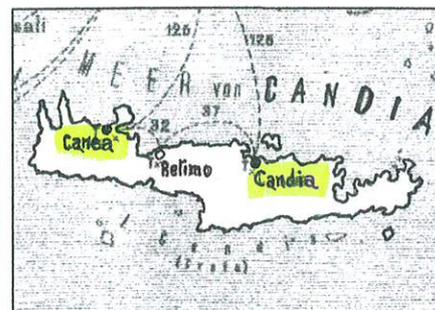
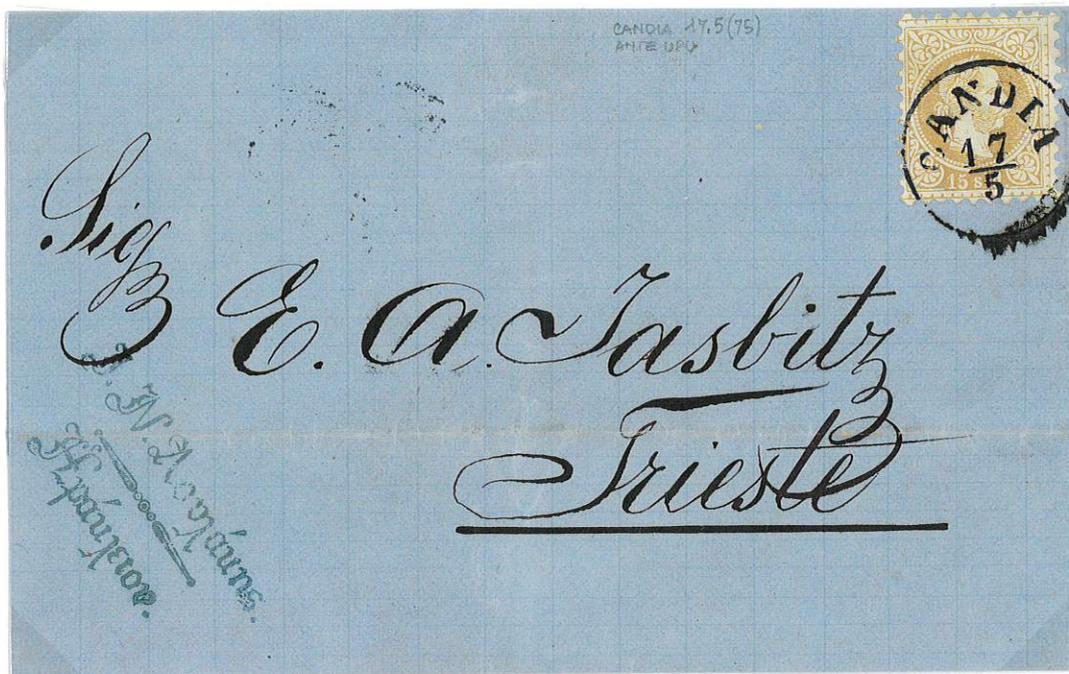


26.07.1878 – Lettera affrancata 10 kr. in tariffa U.P.U. da Trieste a Patrasco con manoscritto “Col Vapore”



## Capitolo 4°: Gli instradamenti

### 4.6 Le vie di mare. Lloyd austriaco per l'Isola di Creta



17.05 (1875) – Lettera affrancata per 15 soldi da **Candia** via mare per Trieste (ex-Schindler)



2.04.1877 – Lettera spedita da **Canea** dall'isola di Creta (Candia) via di mare per Trieste affrancata per 10 soldi in tariffa semplice U.P.U.



## Capitolo 4°: Gli instradamenti

### 4.6 Le vie di mare. Lloyd austriaco per l'Isola di Creta



Isola di Creta (Candia) ▼



24.05 (1869) – Lettera con affrancatura mista per 15 soldi (5 della V + 10 della VI emiss.) spedita da Rettimo nell'isola di Creta a Trieste e indirizzata al famoso Paleologo Costantino (Ex-Schindler)

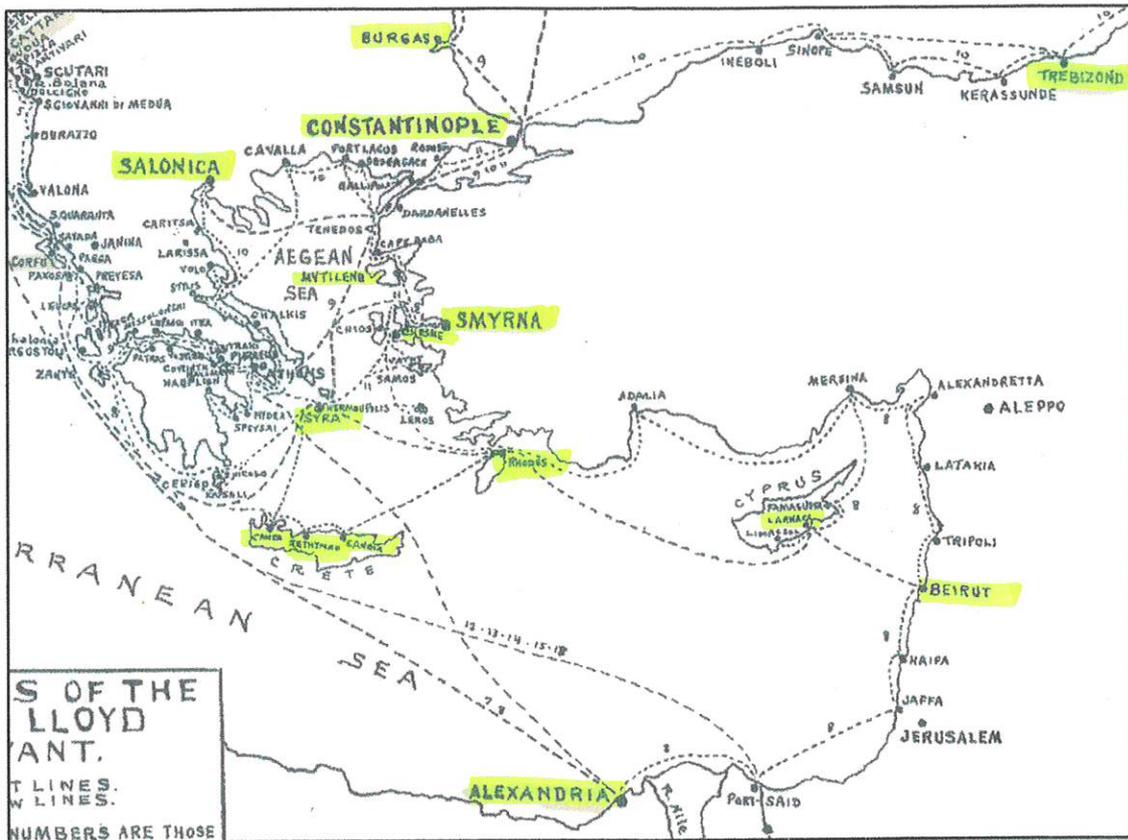


14.10 (1861) – Lettera spedita da Rettimo annullo in blu destinazione Trieste con manoscritto sul fronte e sul retro "20" in porto assegnato con bollo complementare "FRANCO" cancellato. Probabilmente il mittente inizialmente avrebbe voluto pagare il porto ma poi ha cambiato idea.



## Capitolo 4°: Gli instradamenti

### 4.7 Linee del Lloyd austriaco per l'Egitto, il Medio Oriente e il Levante

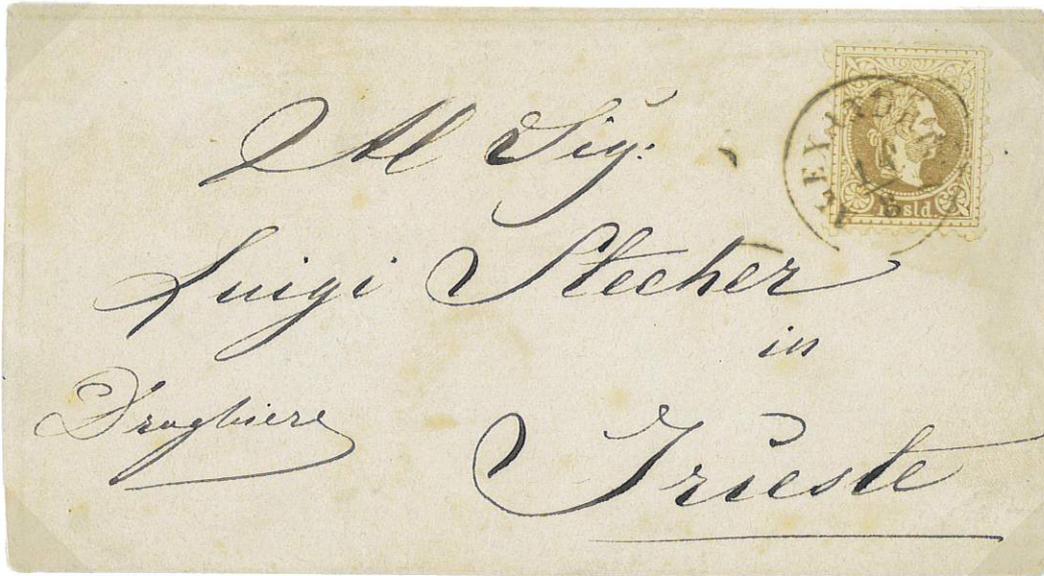


**4.04.1870** – Lettera inviata dal **Cairo a TS via Alessandria** affrancata con 1 piastra rossa per il tragitto dal Cairo ad Alessandria e annullata con **“Poste Vicereali Egiziane \* Cairo\* 4 APR 68** e con **10 soldi (V) del Levante austriaco** che è servito a pagare la nave del Lloyd per il trasporto fino a Trieste. **Dopo il 16 ottobre 1867** la tariffa del Levante fu unificata a **15 soldi** e quindi venne manoscritto sul fronte in matita blu **10** (5 mancanti e 5 di tassa) poi cancellato, e **5 (soldi) quale tassa pagata dal destinatario**. **Rara combinazione mista Egitto/Levante austriaco**. Ferchenbauer IV pp. 588 - Giulio Bolaffi, Alberto Bolaffi [ex-Provera].



## Capitolo 4°: Gli instradamenti

### 4.7 Linee del Lloyd austriaco per l'Egitto, il Medio Oriente e il Levante



14.08 (18--) – Lettera affrancata per 15 soldi annullata Alexandrien per Trieste giunta il 8.08 via mare.



31.07 (1873) – Lettera affrancata per 10 soldi spedita col piroscafo del Lloyd austriaco (manoscritto) da Alexandrien (Alessandria d'Egitto) per Trieste con "affrancatura insufficiente" e manoscritto sul fronte "30" soldi di tassa da pagare a destino.

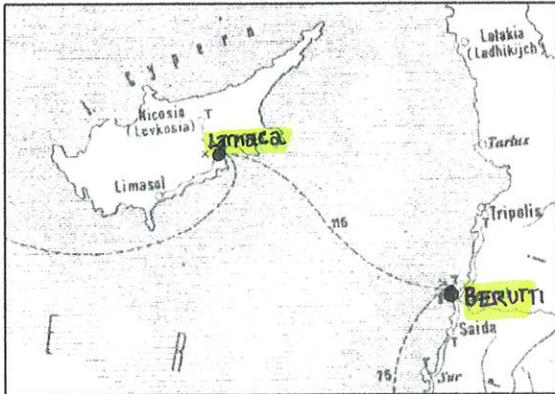


## Capitolo 4°: Gli instradamenti

### 4.7 Linee del Lloyd austriaco per l'Egitto, il Medio Oriente e il Levante



15.08 (1871) – Lettera affrancata tricolore per 23 soldi (15+5+3) da Berutti (Beyrout) per Genova in transito Lloyd agenzie – Smirne G.Colla Fechenbauer



Larnaca (Cyprus) ►



27.09.1879 – Lettera affrancata per 10 kreuzer in tariffa U.P.U. da Trieste per Larnaca (Cipro). Goller [e]



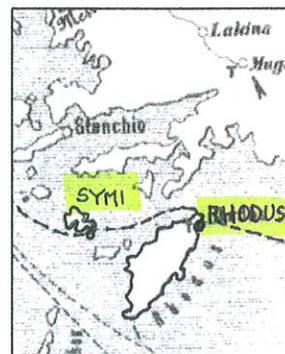


## Capitolo 4°: Gli instradamenti

### 4.7 Linee del Lloyd austriaco per l'Egitto, il Medio Oriente e il Levante



14.05.1869 – Lettera con affrancatura mista 5 soldi (V) + 10 soldi (VI) annullati **RHODUS** in stampatello inclinato **rosso mattone** chiaro per Trieste. Sul fronte manoscritto “**Con il vapore Lloyd austriaco**”.



30.07 (1874) – Lettera spedita da SYMI (27.07) in appoggio all'ufficio postale di **RHODUS** (30.07) con destinazione Trieste e giunta l'8.08.1874. Venne affrancata per **40 soldi** (15x2 + 5x2) in **doppio porto franca** di tutto.

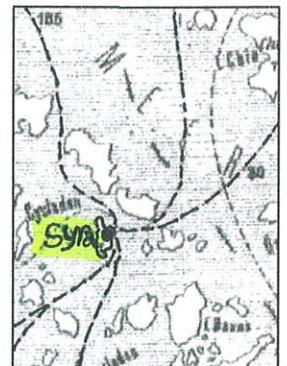


## Capitolo 4°: Gli instradamenti

### 4.7 Linee del Lloyd austriaco per l'Egitto, il Medio Oriente e il Levante



19.02.1880 – Lettera affrancata per 10 soldi in tariffa U.P.U. spedita da **Symi** il 17 in appoggio all'ufficio postale di **Rodi** con destinazione Trieste e giunta il 26 per via mare.



4.02.1868 – Lettera spedita da **Sira** per Trieste in porto assegnato, sul fronte bollo complementare "20" e manoscritto "**Col vapore postale Austriaco**"



## Capitolo 4°: Gli instradamenti

### 4.7 Linee del Lloyd austriaco. La linea Greco Orientale.



01.05.1869 – Lettera affrancata per 15 soldi mista 10 (VI) + 5 (V) da SMIRNE per Trieste utilizzando la linea del Lloyd austriaco Greco Orientale.  
(ex-W.Schindler)



10.05.1873 – Lettera da SMIRNE via Trieste per New York (USA) con annullo circolare rosso d'arrivo. Seguitò lungo la linea Greco-Orientale affrancata per 30 soldi (15x2) franca fino al confine e tassata 10 centesimi allo sbarco per la consegna a domicilio.



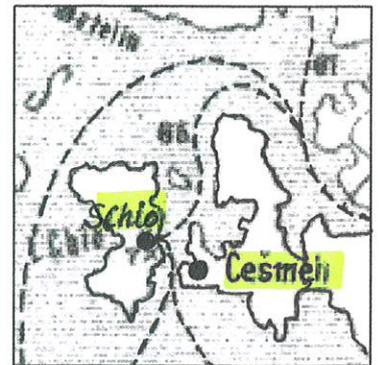
## Capitolo 4°: Gli instradamenti

### 4.7 Linee del Lloyd austriaco. La linea Greco Orientale.



9.05 (1868) – Lettera affrancata per 15 soldi spedita via mare da Smirne per Trieste. Sorani

31.03 (1877) - Lettera affrancata per 10 soldi in tariffa U.P.U. spedita via mare da Scio-Cesme per Trieste.



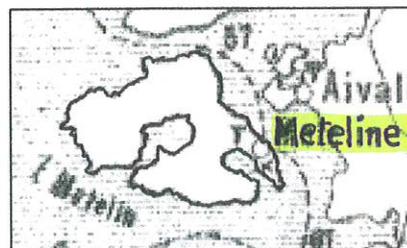


## Capitolo 4°: Gli instradamenti

### 4.7 Linee del Lloyd austriaco. La linea Greco Orientale.



1.08 (1873) - Lettera affrancata per 15 soldi spedita via mare da Meteline per Trieste.



23.04 (1868) - Lettera affrancata per 10 soldi spedita via mare da Meteline per Trieste e tassata per altri 10 soldi (5 +5) in quanto la tariffa, come si evince dalla precedente lettera, era di 15 soldi.



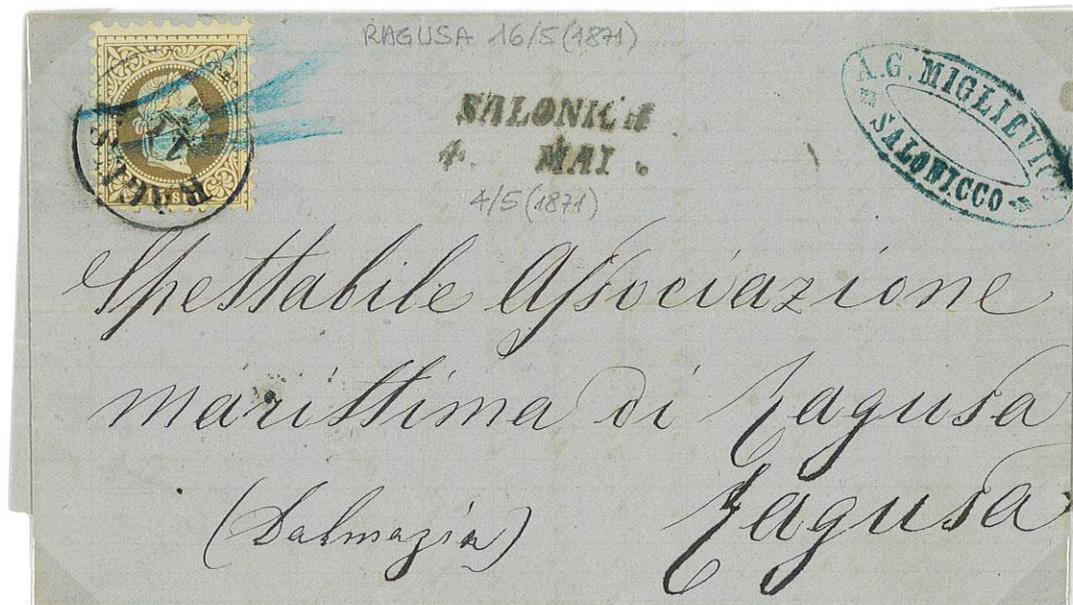
## Capitolo 4°: Gli instradamenti

### 4.7 Linee del Lloyd austriaco. La linea Greco Orientale.

Ci furono dei timbri di origine marittima che vennero utilizzati a terra in particolar modo a **Trieste**. Un uso che a seconda del periodo aveva un significato di provenienza. Avveniva infatti che la posta di provenienza dal Levante piuttosto che dalla linea Greco-orientale, non fosse stata lavorata a bordo per cui, una volta sbarcata, l'ufficio postale preposto la prendeva in carico per lo smistamento e obliterava con un annullo di Trieste l'affrancatura che era però in soldi e a latere spesso poneva l'annullo **LETTERE ARRIVATE / COL VAPORE / DAL LEVANTE**.



9.07.1874 – Lettera affrancata per 15 soldi (10+5) spedita da **Salonico** per Trieste, dove al suo arrivo l'ufficio postale di terra obliterò i francobolli con l'annullo **ovale di Trieste** e a fianco pose il bollo di provenienza **LETTERE ARRIVATE / COL VAPORE / DAL LEVANTE**



4.05.1871 – Lettera spedita da **Salonico** per Ragusa e affrancata per 15 soldi annullati probabilmente a bordo con dei segni in matita blu in quanto l'annullo di Salonico era a lato. Giunto a Ragusa il 16.05 venne nuovamente obliterato. E' una delle poche lettere conosciute in cui l'affrancatura in soldi veniva annullata con una località austriaca. Goller [e]



## Capitolo 4°: Gli instradamenti.

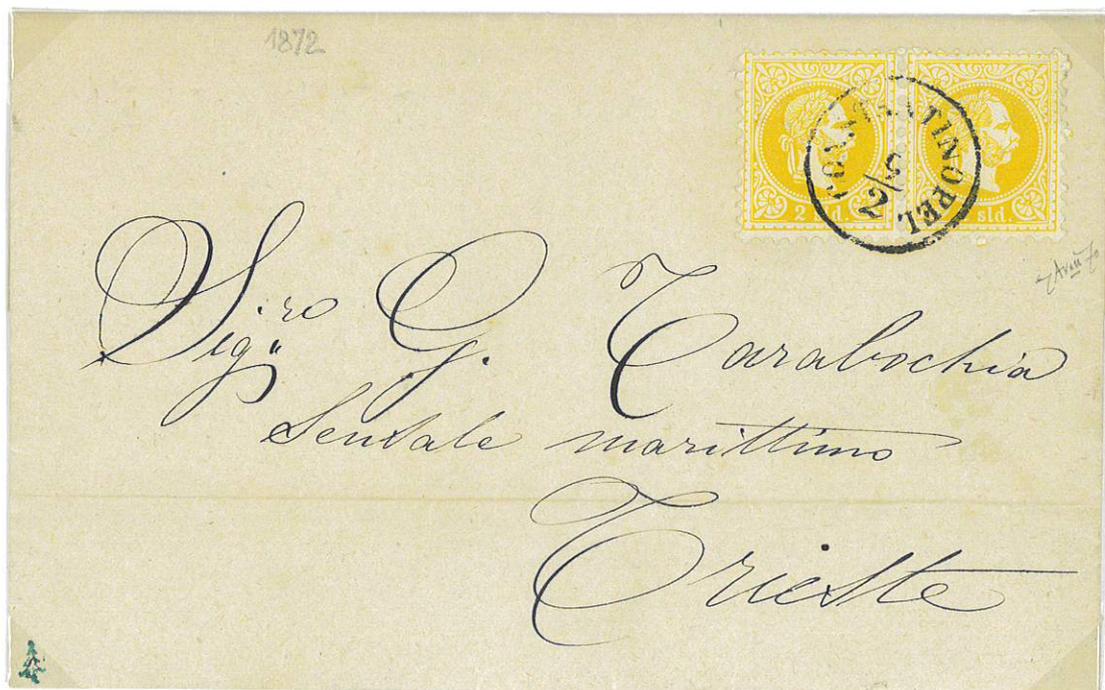
### 4.8 Linee del Lloyd austriaco. La linea Greco Orientale.

**Salonico** importante porto della Grecia, ebbe diverse tipologie di annulli tra cui , nel periodo UPU, il cerchio con data e anno, così come **Costantinopoli**, capitale dell'Impero Ottomano e primario snodo portuale con l'annullo ad un cerchio con data senza anno.



30.11.1876 – Lettera affrancata in tariffa UPU per 10 soldi annullo di Salonico con destinazione Trieste.

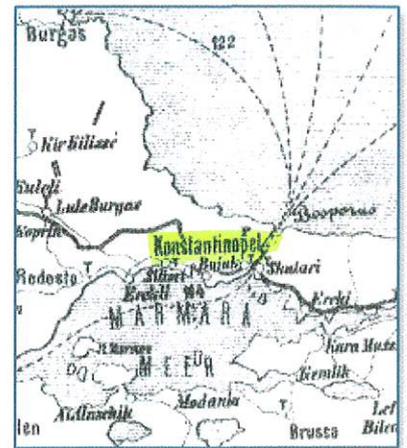
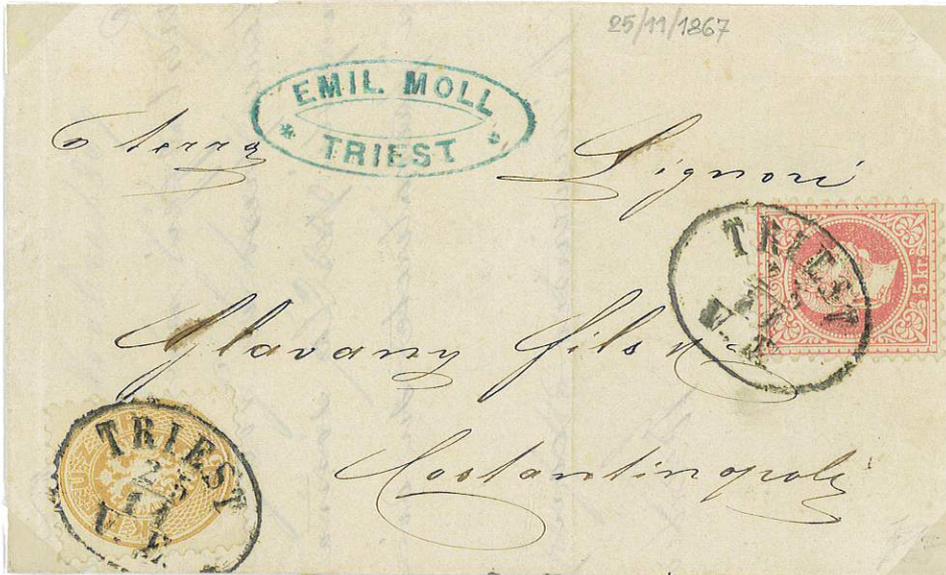
9.02.1872 – **Circolare affrancata in doppio porto con coppia di 2+2 soldi da Costantinopoli per Trieste. (ex-Provera)**





## Capitolo 4°: Gli instradamenti.

### 4.8 Linee del Lloyd austriaco. La linea Greco Orientale.



25.11 (1867) – Lettera spedita utilizzando la linea diretta in tariffa Levante per 20 kreuzer, affrancatura mista 15 kr. (V) + 5 kr. (VI) da Trieste per Costantinopoli e giunta il 6.12.1867.



05.04.1872 – Lettera da Costantinopoli per Trieste affrancata per 15 soldi (5+2x2+2+2+2) annullati con LETTERE ARRIVATE / COL VAPORE / DAL LEVANTE bollo ovale sul fronte in arrivo 12.04.1872. [e]



## Capitolo 4°: Gli instradamenti.

### 4.8 Linee del Lloyd austriaco. La linea Greco Orientale.



1.11 (1873) – Lettera affrancata per 15 soldi (10+5) dall' **Agenzia del Lloyd** di Costantinopoli inviata al famoso Paleologo Costantino di Trieste utilizzando la **linea Express**



17.03.1882 - Lettera raccomandata n°238 per 20 kr. (10+10) annullata **Costantinopoli / Lloyd** destinazione per **Sarajevo** via Trieste giunta il 25.03



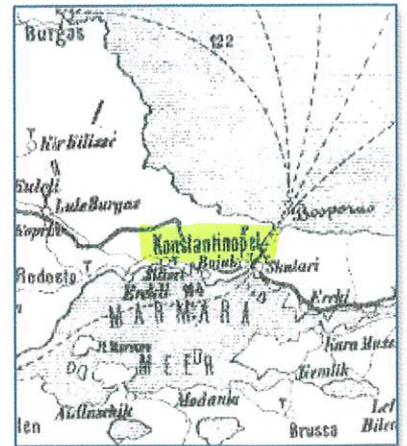
## Capitolo 4°: Gli instradamenti.

### 4.8 Linee del Lloyd austriaco. La linea Greco Orientale.



9.06.1868 - **Circolare** affrancata per **4 soldi** (2+2) della **IV emissione** da **Costantinopoli** per Trieste utilizzando la linea diretta annullata in stampatello dritto "LETTERE ARRIVATE / COL VAPORE / DAL LEVANTE" [e]

12.10.1869 - **Circolare** affrancata per **4 soldi** (coppia di 2) della **VI emissione** da **Costantinopoli** per Trieste utilizzando la linea diretta annullata in stampatello dritto "LETTERE ARRIVATE / COL VAPORE / DAL LEVANTE" (ex-Provera) [e]





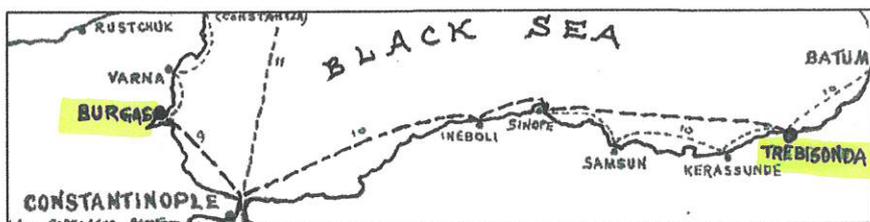
### Capitolo 4°: Gli instradamenti.

#### 4.9 Linee del Lloyd austriaco. Mar Nero.



28.06.1873 – Lettera affrancata per 15 soldi da **Burgas** per Trieste.

10.06.1875 - Lettera affrancata per 15 soldi da **Trebisonda** per Trieste annullo ad un cerchio con data e anno cancellato.

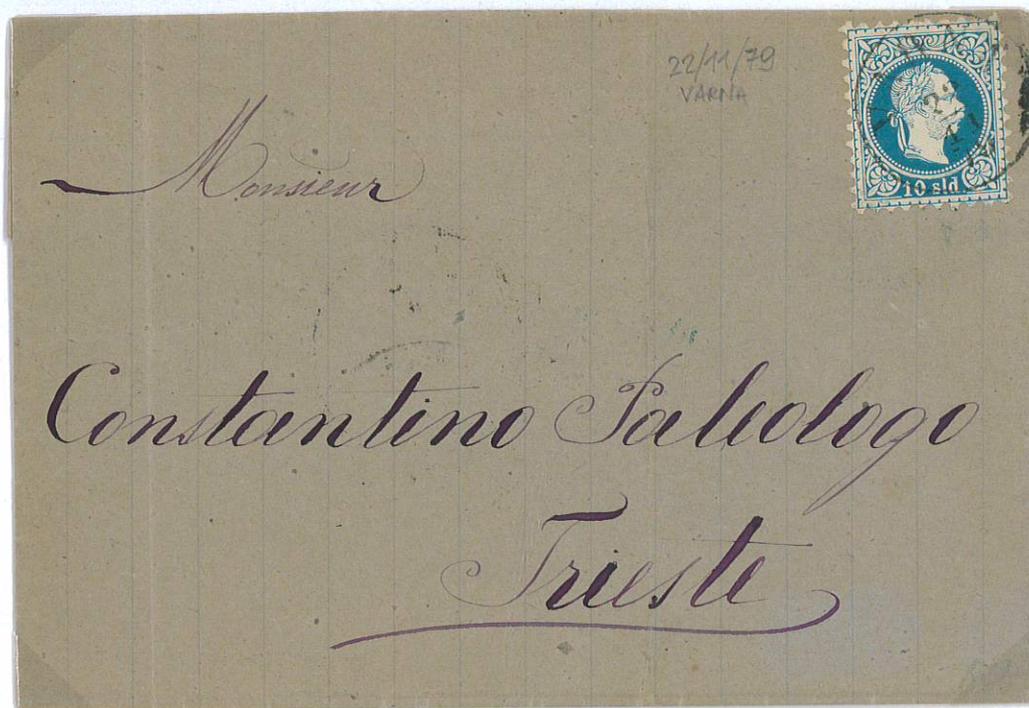




## Capitolo 4°: Gli instradamenti.

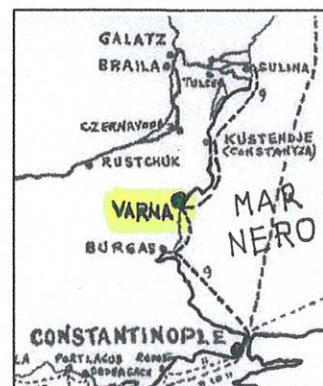
### 4.9 Linee del Lloyd austriaco. Mar Nero.

Con l'acquisizione da parte del **Lloyd Austriaco** nel 1845 della **sezione marittima della Danubiana**, oltre a mantenere pressoché tutti i collegamenti, cercò di sviluppare i contatti in tutta l'area del Mar Nero ritenuti non a caso, molto ricchi per gli scambi commerciali.



22.11.1879 – Lettera affrancata per 10 soldi da **Varna** e giunta a Trieste il 26.11. Venne inviata dalla **Posta Consolare austriaca** che ha funzionato anche durante il Principato di Bulgaria fino al 31.08.1884.

6.09.1871 – Lettera affrancata per 15 soldi annullata "LETTERE ARRIVATE / PER MARE / VARNA" per Trieste.





## Capitolo 4°: Gli instradamenti.

### 4.9 Linee del Lloyd austriaco. Mar Nero.

Lo sviluppo in tutta l'area del **Mar Nero** da parte del **Lloyd** comportò un notevole incremento del traffico sia marittimo e soprattutto commerciale arrivando, anche in alcuni casi, a risalire il Danubio per lo meno nel primo tratto fino a **Giurgevo** per recuperare il mercato di **Bucarest**.



14.11.1879 – Lettera affrancata per 10 soldi da **Giurgevo** sul lato sinistro del **Danubio** di fronte a **Rustchuk** e giunta a Trieste il 20.11 e indirizzata al sensale Tarabocchia.

24.VIII (1873) – Lettera affrancata per 15 soldi annullata con il raro annullo **Sulina** con data senza anno e mese in numeri romani con destinazione Trieste.





## Capitolo 4°: Gli instradamenti.

### Utilizzo improprio dei soldi in alternativa ai kreuzer.

Erroneamente, in alcuni casi, vennero utilizzati **francobolli in soldi** anziché in **kreuzer**. Nelle successive illustrazioni, tale uso sfuggì al controllo degli uffici postali o comunque vennero tollerati e non tassati.



5.02.1871 – Lettera affrancata con **15 soldi in uso nel Levante** anziché 15 kreuzer. Venne annullata con l'ovale di **Trieste per Milano** e non riporta nessun segno di tassazione, anzi venne applicato il bollo **P.D.** Siamo nel periodo ante U.P.U. (ex-W.Schindler) [e]



1.12.1877– Anche in questo caso la lettera è stata affrancata con **10 soldi del Levante** anziché 10 kreuzer spedita da **Trieste/Tergesteo per Napoli (ITA)**. La tariffa di primo porto dall'introduzione nel 1.07.1875 dell'UGP/UPU era di 10 kreuzer. Non si riscontra nessun segno di tassa. [e]

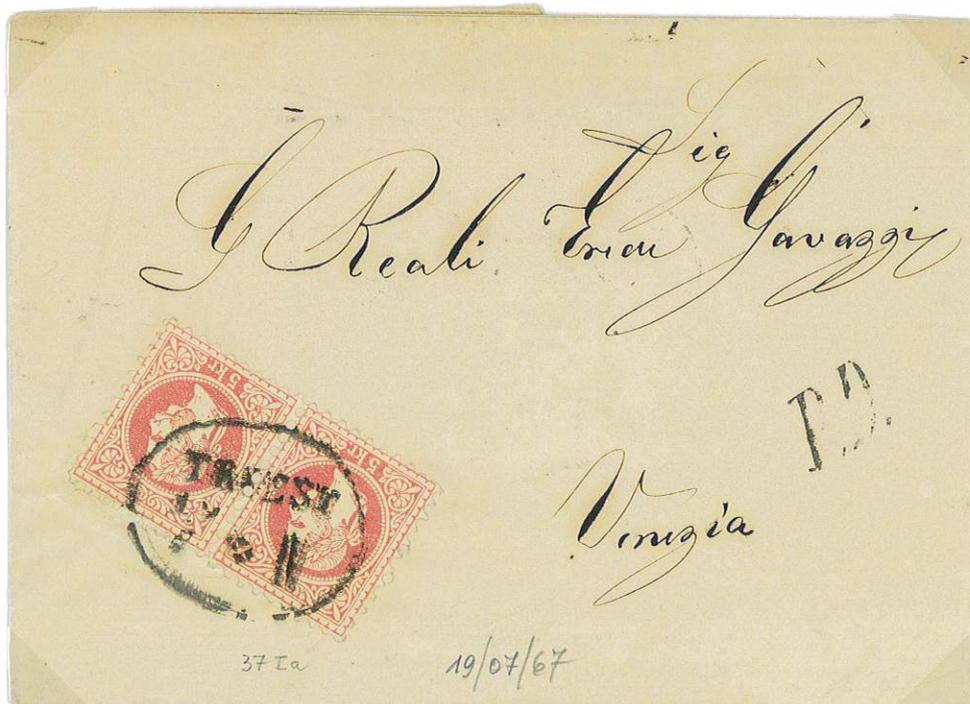


## Capitolo 5. Regno d'Italia ante U.P.U. \* 17.10.1866 – 30.09.1867

Al termine della III guerra d'Indipendenza, venne convenuto che con il 17 ottobre 1866 il traffico postale tra i due Stati riprendesse direttamente senza più l'intermediazione della Svizzera e come tariffa venne ripristinata quella antecedente allo scoppio del conflitto. Inizialmente il territorio acquisito dall'Italia, ovvero il Veneto con l'udinese, venne a far parte del S1 (entro i 75 km. dal confine) mentre il Litorale austriaco (Küstenland) rientrava nel A1. La tariffa era quella semplice di 10 kr. come A1-S1. Con il 1.06.1867 venne introdotta la VI emissione d'Austria, ma l'uso della V emissione venne tollerata fino al 31.08.1869.



05.07 (1867) – Lettera affrancata per 10 kreuzer (5+5) della V emissione in tariffa di 1° porto A1-S1 da Cormons a Gemona (Italia) con bollo P.D. che attesta il pagamento del porto fino a destino.



19.07 (1867) – Lettera da Trieste per Venezia (Italia) affrancata per 10 kreuzer (5+5) della VI emissione in tariffa di 1° porto A1-S1 con P.D. (trasporto pagato fino a destinazione)



## Capitolo 5. Regno d'Italia ante U.P.U. \* 17.10.1866 – 30.09.1867

Tra l'impero d'Austria e il Regno d'Italia venne ripresa la convenzione introdotta con il 1.01.1854 poi ripristinata il 15.05.1862 che fissava la tariffa della corrispondenza secondo peso e distanza tenendo conto della suddivisione territoriale. Nel caso del Litorale abbiamo anche la seconda distanza italiana, ovvero A1 - S2 con una tariffa di 16 kreuzer. Questa durò fino all'introduzione della convenzione del 1° ottobre 1867.



03.07 (1867) – Lettera da Cervignano a Modena (ITA) A1 – S2 affrancata per 16 kreuzer (5+5+3+3) della V emissione con P.D. attestante il porto pagato correttamente fino a destino.



28.08 (1867) – Da Gradisca a Modena affrancatura mista per 16 kreuzer tariffa 1° porto prima distanza Austriaca A1 con la seconda distanza italiana S2 con kr.5x2 (VI) + kr.2x3 (V) emissione con P.D. attestante il porto pagato fino destino. (e)



## Capitolo 5°: Regno d'Italia ante U.P.U. \* 17.10.1866 – 30.09.1867

In questo periodo molto ristretto, se il peso della lettera risultava tra i 17,5 e i 35 grammi, la tariffa raddoppiava, ovvero nel caso di A1-S2 dai 16 kr. si passava ai 32 kreuzer come nel seguente caso. Presento pure una lettera dall'Italia all'Austria S1 – A1 in tariffa corretta di cent. 25 di lira italiana.



3.09 (1867) – Da Trieste per Milano affrancatura mista per 32 kr. doppio porto per il peso (17,5 ÷ 35) con manoscritto "2" sul fronte sinistro con 5+5 (VI) + 3+3+3+3 (V) + 10 (V) esatta affrancatura 1° distanza austriaca A1 con la 2° italiana S2 Ferchenbauer. [e]



27.12 (1866) – Lettera spedita da Palma (nova) (Italia) per Monfalcone (Austria) in tariffa S1 – A1 prima dell'introduzione della Convenzione del 1.10.1867 e affrancata per 25 cents. (20+5) con bollo accessorio P.D.



## Capitolo 5°: Regno d'Italia ante U.P.U. \* 17.10.1866 – 30.09.1867

Con l'introduzione della Convenzione del 1.10.1867 ho potuto riscontrare numerose affrancature **in eccesso** di 1 kreuzer.. Ritengo che la causa primaria dell'affrancatura di 16 kr. anziché 15 kr. sia da imputare al mittente piuttosto che agli addetti degli Uffici postali, in quanto aveva la facoltà di affrancare direttamente per poi imbucare la missiva nelle apposite cassette di raccolta. Questo era consentito salvo nei casi in cui il mittente richiedeva un servizio suppletivo come la raccomandata in cui era obbligato a recarsi all'ufficio postale. E l'utenza non sempre era aggiornata sugli sviluppi tariffari e le Poste erano ben contente d'incassare di più del dovuto.



6.12 (1867) – Da Trieste a Cento (ITA) affrancata per 16 kr. mista (10 kr VI+kr.2x3 V) in eccesso di 1 kr. Probabilmente l'applicazione dell'affrancatura da parte del mittente trasse in inganno l'operatore dell'Ufficio che impresse prima i bolli **AFF.INSUFF.** e **DEB.AUS. S.** rifacendosi alla precedente normativa, poi **CRED.AUS.S.** nuovamente erroneo, infine cancellandoli e apponendo **P.D.** (Ex-Provera) [e]



30.06 (1868) – Da Trieste per Milano (Italia) affrancata per 16 kreuzer in eccesso di 1 kr., mista (10 kr. della V + 2 kr.x3 della VI) con bollo accessorio **P.D.** sul fronte, mentre sul retro amb.te UD-VE in transito.

(e)



## 5. Tariffe per il Regno d'Italia ante U.P.U.

1.10.1867 – 30.06.1875

Proseguo con altri due esempi di lettere con affrancatura mista tra la V e la VI emissione, ma mentre la prima è in eccesso di 1 kreuzer, la seconda è in perfetta tariffa in quanto **raccomandata** e questo perché il mittente per poter usufruire del servizio “raccomandato” per regola doveva recarsi presso un ufficio postale il quale, ovviamente, era al corrente delle normative tariffarie in vigore.



20.11.1867 – Lettera affrancata per 16 kreuzer in eccesso di 1 kr. (3+3 V em. +10 VI em.), annullata Trieste con l'ovale destinazione Venezia con P.D. posto sul fronte lettera. (e)



1.05 (1868) – Raccomandata n° 85 affrancata in perfetta tariffa per 25 kreuzer (15 V em. + 10 VI em., annullato riquadrato color violaceo tipico di Trieste posto normalmente sulle raccomandate per Venezia. E.D. (e)



## Capitolo 5°: Regno d'Italia ante U.P.U. \* 1.10.1867 – 30.06.1875

Con il trascorrere del tempo l'affrancatura delle lettere osservò sempre di più le nuove regole introdotte con la Convenzione del 1.10.1867. Essa durò fino al 30.6.1875 quando, dal giorno successivo, entrambi gli Stati aderendo all'U.G.P. in seguito chiamata U.P.U. uniformò la tariffa semplice o di primo porto a 15 kr. per ogni lotto Viennese di 17,5 grammi poi uniformato anch'esso a 15 grammi. Anche le **buste postali** potevano avere un'affrancatura aggiunta per poter rispettare le tariffe vigenti in funzione del servizio richiesto.



20.12.1871 – Lettera affrancata per 15 kr. tricolore (10+3+2) della VI emissione da Trieste a Modena.



24.11 (1867) – Busta postale da 15 kr. con affrancatura aggiunta per altri 15 kr. (striscia di 3 da 5 kr.) pari a doppio porto spedita da Trieste per Sinigaglia (Italia) con bollo accessorio P.D.



Capitolo 5°: Regno d'Italia ante U.P.U. \* 1.10.1867 – 30.06.1875

Come abbiamo potuto osservare precedentemente, sia per le lettere che per le buste postali l'uso di una affrancatura aggiunta della precedente emissione era tollerata e accettata fino al 31.08.1869.



28.10 (1867) – Busta postale da 5 kreuzer stampigliato con affrancatura aggiunta di 10 kreuzer della V emissione in perfetta tariffa di 1° porto da Gradisca per Modena (Italia) con bollo accessorio P.D.



22.09 (1868) - Busta postale da 5 kreuzer stampigliato con affrancatura aggiunta di 10+15 kr. della V emissione in perfetta tariffa di doppio porto per 30 kr. da Trieste per Torino (Italia).

(e)



## Capitolo 5°: Regno d'Italia ante U.P.U. \* 1.10.1867 – 30.06.1875

La tariffa di **doppio porto** delle lettere dirette in Italia era pari a **30 kreuzer** quando il peso era compreso tra i **17,5 e i 35 grammi**. L'Ufficio postale, per convenzione, lo evidenziava apponendo normalmente in alto a sinistra il numero "2" con una matita blu per indicare proprio lo scaglione di peso.



16.01 (1868) - Da Barbana per Tolmezzo (ITA) affrancata per 30 kreuzer con sei francobolli da 5 kr. Sul fronte manoscritto "Per Trieste e Udine" indicando il tragitto della lettera che il mittente suggerisce venga praticato. Il funzionario delle poste una volta verificato il peso, riportò in matita sul fronte a sinistra "2" che, convenzionalmente, sta ad indicare il **doppio porto**. Venne riportato il **P.D.** quale porto pagato fino a destino. Dell'annullo ad **un cerchio con data senza anno** se ne conoscono solo **3 lettere**. Ferchenbauer, Sottoriva. [e]



## Capitolo 5°: Regno d'Italia ante U.P.U. \* 1.10.1867 – 30.06.1875

Presento una lettera con affrancatura semplice, ovvero senza servizi complementari, per l'Italia avente un porto di ben **105 kreuzer** tra i più elevati inviati dal Litorale austriaco a me conosciuto.



21.01.1874 – Lettera da **Triest** con bollo ovale con data e anno per Milano (Italia) giunta il giorno dopo. Sul fronte venne posto il **P.D.** e manoscritto in matita blu dal funzionario addetto allo sportello postale in alto a sinistra "7" corrispondenti ad un **peso tra i 105 e i 122.5 grammi**. Venne affrancata per **105 kr. tricolore**, formato da una sestina di **15 kreuzer + 10 + 5**. Müller, Ferchenbauer, Sottoriva. [e]



## Capitolo 5°: Regno d'Italia ante U.P.U. \* 1.10.1867 – 30.06.1875

La tariffa prevista per le **raccomandate** sia con destinazione interna che estera, era stata stabilita fissa in **10 kreuzer** a cui si sarebbe aggiunto il porto della lettera secondo il peso. Ogni raccomandata veniva registrata in un apposito libro con gli estremi e numerata progressivamente riportando la numerazione anche sul fronte della lettera.

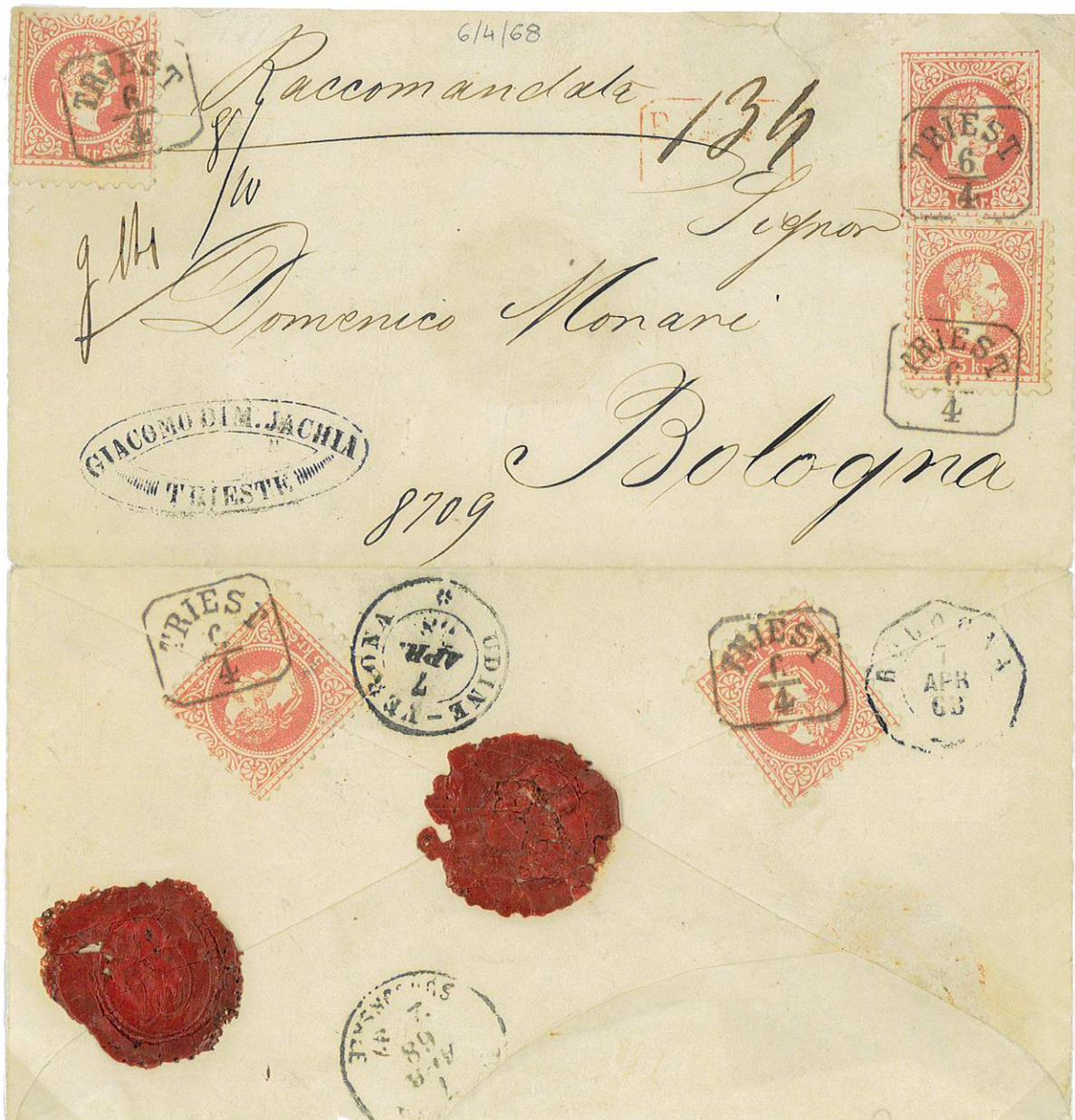


16.11 (1867) – *Raccomandata N°233 con bollo riquadrato aperto in rosso **RCMDT** da Triest riquadrato chiuso per Torino(Italia), affrancata per 25 kreuzer mista di cui 15 kr. (V) sul fronte, quale porto lettera semplice, 5+5 kr. (VI) sul retro porto raccomandata. La tariffa rispetta la nuova Convenzione entrata in vigore da poco tempo esattamente il 1.10.1867. Sul retro si nota il bollo ambulante "da Milano a Torino"*



## Capitolo 5°: Regno d'Italia ante U.P.U. \* 1.10.1867 – 30.06.1875

L'annullo a riquadro con la scritta **Triest** con data, veniva utilizzato esclusivamente per i documenti raccomandati. Annoto che nonostante non fosse più obbligatorio fin dal 1866 affrancare il valore della raccomandata sul retro, le vecchie abitudini facevano fatica ad essere dimenticate.



**6.04 (1868) – Busta postale da 5 kreuzer con affrancatura aggiuntiva (5+5+5+5) per un totale di 25 kr. Include il 1° porto lettera Italia (15 kr.) con manoscritto gr.14 corrispondente al peso compreso di cerallacca e la raccomandata N°134 RCMdT riquadrato da Trieste per Bologna (10kr.) con ambulante Udine-Verona**



## Capitolo 5°: Regno d'Italia ante U.P.U. \* 1.10.1867 – 30.06.1875

Anche le buste postali come per le lettere, potevano essere di **doppio porto raccomandato** quando il peso era tra i 17,5 e i 35 gr. e con la possibilità di aggiungere l'affrancatura necessaria ad espletare l'intero servizio.



06.03.1874 – Busta da 5 kreuzer con un'affrancatura aggiunta di **10+25 kr.** per un totale di 40 kreuzer corrispondenti a **doppio porto (30) raccomandato (10)** da Trieste a Mantova con Verona in transito. [e]



▲ Retro

01.09 (1869) – Busta da 15 kreuzer con un'affrancatura aggiunta di **10+5+10 kr. tricolore** per un totale di 40 kr. quale **doppio porto (30) raccomandato (10)** da Trieste a Bologna con ambulante Udine-Verona



## Capitolo 5°: Regno d'Italia ante U.P.U. \* 1.10.1867 – 30.06.1875

### Selezione di tassate e frodi postali

Proseguo esponendo altre lettere/buste postali tassate in diverse versioni, con emissioni diverse, con vari bolli accessori e con l'utilizzo anche dei segnatasse italiani.



12.10 (1867) – Da Trieste a Ferrara (ITA) su busta postale da 5 kreuzer con affrancatura aggiunta mista kr. 3 (VI) + 3+2+2 (V) per 15 kr. totali secondo la nuova convenzione entrata in vigore da 12 giorni. All'arrivo erroneamente venne posto il bollo riquadrato **FRANCOBOLLO/INSUFFICIENTE** e tassato per 5 cent. di lira (!) corrispondenti a 1 kr. più tassa (mancante secondo la precedente convenzione)



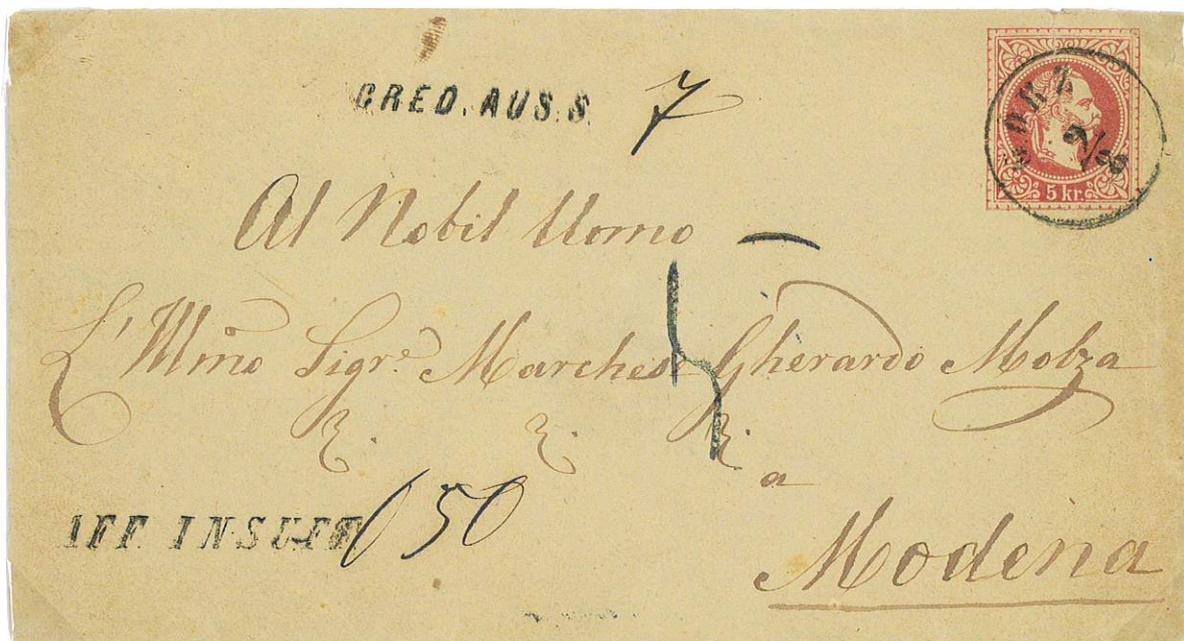
02.08.1872 – Lettera insufficientemente affrancata spedita da Zara, transitata a Trieste dove venne posto l'annullo Let.a arr.ta per mare con destinazione Recoaro (ITA) dove venne applicato un segnatasse da 50 cent. Erroneamente venne impresso il bollo complementare **P.D.** subito ricoperto con **AFF. INSUFF.** con manoscritto "Fermo in Posta".



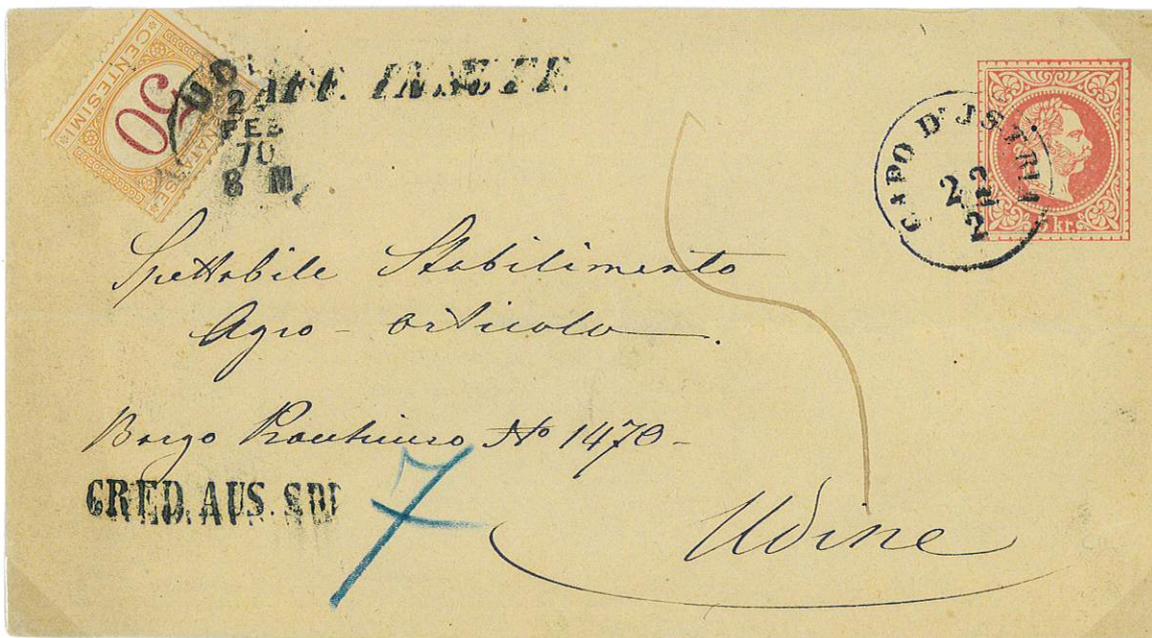
## Capitolo 5°: Regno d'Italia ante U.P.U. \* 1.10.1867 – 30.06.1875

### Selezione di tassate e frodi postali

L'art. 24 della **Convenzione del 1° ottobre 1867** stabiliva che se l'affrancatura apposta su una lettera era **inferiore alla tariffa** stabilita, doveva essere considerata come **non affrancata**, ovvero tassata per **60 cent. (25 kreuzer)**, diffalcando poi il valore dei francobolli applicati.



09.08 (1869) – Busta postale da 5 kr. spedita da Görz a Modena (ITA) in **affrancatura insufficiente**. La convenzione afferma che della tassazione di **25 kr. 13 kr.** erano appannaggio dell'Italia e **12 kr.** all'Austria diffalcato quanto già trattenuto ovvero 5 kr. Di conseguenza vennero apposti i bolli **CRED. AUS. S. 7** di competenza austriaca e **AFF. INSUFF. 0,50** di cui all'Italia spettavano 30 centesimi arrotondati.



22.02 (1870) – Busta postale da 5 kreuzer da Capo d'Istria per Udine (ITA) in **affrancatura insufficiente**. A destino venne applicato un **segnatasse da 50 cent.** e bolli accessori **CRED. AUS. S. 7** di formato diverso dal precedente esposto e **AFF. INSUFF.**



Capitolo 5°: Regno d'Italia ante U.P.U. \* 1.10.1867 – 30.06.1875

Selezione di tassate e frodi postali



24.10 (1867) – Lettera affrancata per 10 kreuzer (5+5) anziché 15 kr. da Monfalcone per Cividale (ITA). Probabilmente il mittente non era a conoscenza che con il 1° ottobre era diventata operativa la convenzione tra Austria e Italia che portava la tariffa di primo porto da 10 kr. (AI-SI) a 15 kr. Venne manoscritto 35 cent. quale porto di tassazione a carico del destinatario, impresso il bollo accessorio CRED. AUS. S. . con manoscritto in matita rossa "2" kreuzer spettanti all'Austria.



03.02.1872 – Busta postale da 5 kr. con affrancatura aggiunta di 5 kr. insufficiente a soddisfare il 1° porto per l'Italia di 15 kreuzer. Manoscritto 35 e applicati segnatasse per 35 cent. (30+5) a carico destinatario.



## Capitolo 5°: Regno d'Italia ante U.P.U. \* 1.10.1867 – 30.06.1875

### Selezione di tassate e frodi postali

Anche nei seguenti casi le affrancature sono risultate insufficienti e vennero tassate a destino. Interessante la motivazione data dal **peso**. Per l'Austria l'affrancatura di entrambe, lettera e busta postale, vennero considerate corrette di 1° porto in quanto il peso non superava i **17,5 gr.** e di conseguenza apposero il bollo **P.D.** Giunte in Italia, vennero pesate e suppongo la risultante fu **tra i 15 e 17,5 gr.** corrispondenti ad una tariffa di doppio porto per l'Italia. Da qui la tassazione pagata dal ricevente.

**23.02.1871** – Lettera da Trieste per Venezia (ITA) affrancata per **15 kr.** (10+5) quale 1° porto, mentre per l'Italia risultava di doppio porto. L'insufficienza di peso fece applicare **85 cent.** di segnatasse a carico del destinatario. **(30+50+5)**. Bolli complementari **AFF.INSUFF.** Manoscritto 8 ½ e cancellazione del **P.D.** da parte italiana.



**22.02.1874** – Busta postale da **5 kr.** + **10 kr.** aggiunti in tariffa 1° porto da Trieste per Verona (ITA). Considerata l'affrancatura insufficiente per il **peso**, applicarono il bollo accessorio **AFFRANCATURA/INSUFFICIENTE**, cancellazione del **P.D.**, manoscritto 8 ½, applicazione di segnatasse per **85 cent.** **(40+40+5)** a carico del destinatario.



### Selezione di tassate e frodi postali

Innumerevoli possono essere le motivazioni dell'inconsueto uso dei **ritagli di busta postale** in alternativa all'uso corretto del francobollo. Una causa prevedibile potrebbe essere data dall'assenza dei francobolli soprattutto negli uffici postali delle piccole località. Ma l'ipotesi che ritengo maggiormente plausibile, è l'uso da parte del mittente e di conseguenza, cosa più interessante, il successivo comportamento dell'autorità postale nel considerare l'atto come frode e quindi tassare, oppure quale uso improprio, ma senza sanzionare. Entrambe le situazioni sono state riscontrate nelle affrancature per l'interno, mentre con **destinazione estera** è cosa ben più difficile.



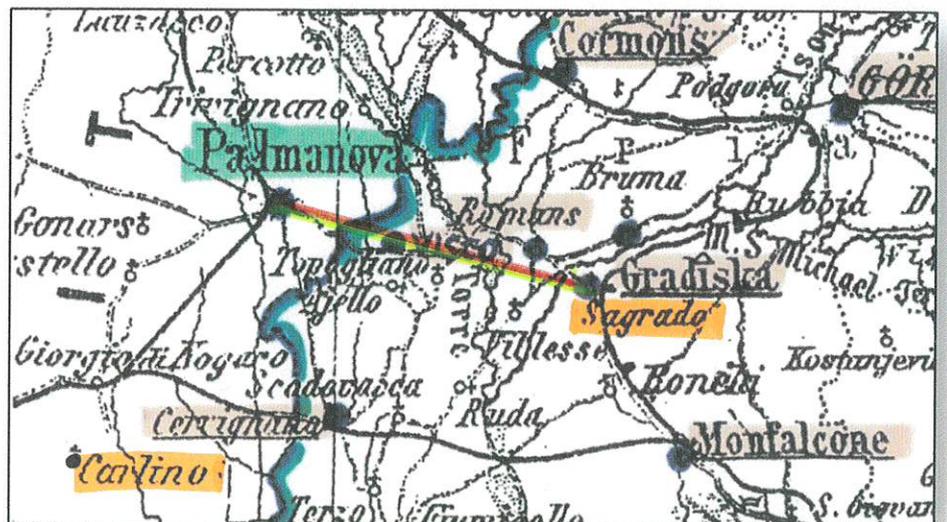
21.02.1875 - Lettera spedita da Trieste per Venezia (ITA) affrancata con un **ritaglio di busta postale** da 15 kreuzer, senza segni di tassa, con a lato P.D. quale porto pagato fino a destino. Arrivò regolarmente a destino il giorno dopo nonostante l'ordinanza del 10.04.1866 che ne vietava espressamente l'uso. Si conoscono **2 sole lettere** indirizzate in Italia. (ex-Provera) Certific. E.Diena, P.Elbau, Ferchenbauer, Sottoriva



## Capitolo 5°: Regno d'Italia ante U.P.U. \* 1.10.1867 – 30.06.1875

### Raggio Limitrofo nel Litorale

Il 1° ottobre 1867 entrò in vigore la nuova Convenzione Postale tra l'Impero d'Austria e il Regno d'Italia. La tariffa per una lettera di primo porto fu stabilita dall'Austria per l'Italia in **15 kreuzer** entro un peso di 17,5 grammi, viceversa in **25 centesimi di lira** entro un peso di 15 grammi. Ma era prevista anche una tariffa agevolata denominata "**Raggio Limitrofo**" per favorire la comunicazione delle lettere in prossimità della frontiera, e precisamente l'art. 6 "*...la distanza corrente in linea retta tra l'ufficio di origine e l'ufficio di destino non sarà maggiore di 30 km. (4 leghe germaniche)*".



1.10.1867 - Lettera con manoscritto "Ferma a Palma" in quanto la località di destino, Carlino, era sprovvista d'Ufficio Postale. Venne affrancata con 5 kreuzer anziché 15 in quanto rientrante nella tariffa agevolata del "**raggio limitrofo**". La distanza tra i due uffici postali, Sagrado e Palmanova (dal quale dipendeva Carlino distante comunque da Sagrado 24 km.) era di 14 km. pienamente nei limiti stabiliti dei **30 km.** Sul retro sono riportati i bolli di transito e controllo di Görz (2/10) e Udine (3/10) oltre a quello di Palma(nova) in arrivo. Unicità di questa lettera è **l'annullo di primo giorno** di introduzione della nuova Convenzione Postale tra Austria e Italia. **Unica lettera** conosciuta nel Litorale austriaco con l'Italia. [e]



## Capitolo 5°: Regno d'Italia ante U.P.U. \* 1.10.1867 – 30.06.1875

### Raggio Limitrofo nel Litorale

Nonostante i vari elenchi ufficiali che si sono succeduti negli anni e riportanti i nominativi delle località che beneficiavano dell'agevolazione del **Raggio Limitrofo**, ho potuto riscontrare la seguente lettera che pur essendo **registrata nell'elenco, non venne accettata dal lato italiano**, e di conseguenza tassata, mentre la successiva dimostra il contrario.



**25.02.1873** – Da **Campolungo** a Udine, distante 25,5 km. e quindi entro il limite imposto dal Raggio Limitrofo, venne affrancata con **10 kreuzer** come doppio porto beneficiante dell'agevolazione. Arrivata a destino tale facoltà non venne riconosciuta e posto il bollo riquadrato "**FRANCOBOLLO / INSUFFICIENTE**" venne tassata 8 ½ decimi e applicati *segnatasse* per 85 centesimi.

**28.05.1873** – Sempre da **Campolungo** a Udine affrancata per **5 kreuzer** (2+3) in questo caso non venne tassata e beneficiò dell'agevolazione di "Raggio Limitrofo"





Raggio Limitrofo nel Litorale



22.08.1870 – Lettera in **doppio porto raccomandata** in perfetta tariffa agevolata **R.L.** affrancata per 20 kr. (10+10) inviata da Versa in appoggio all'ufficio postale di Romans per Cividale (Italia) con annulli di transito e controllo di Görz e Udine. **Massimo porto** in R.L. da me conosciuto. [e]



## 5. Tariffe per il Regno d'Italia periodo U.P.U.

1.07.1875 – 30.10.1884

Con l'introduzione dal 1° luglio 1875 delle condizioni dettate e sottoscritte dalle Nazioni appartenenti all'U.P.U., le tariffe per le stampe e le circolari con destinazione Italia furono fissate per ogni porto di 50 grammi di peso a **3 kreuzer**. Per le cartoline postali la tariffa si adeguò a **5 kreuzer** e rese l'affrancatura obbligatoria in partenza.



31.07.1879 – *Stampa da Trieste per Palermo in perfetta tariffa UPU.*



09.01.1879 – *Cartolina postale da 2 kr. spedita da Trieste / Tergesteo per Feltre (ITA). La nuova normativa prevedeva che il porto per l'estero dovesse essere di **5 kreuzer con affrancatura obbligatoria** alla partenza. Il giorno dopo (10/01) venne applicato un **3 kr.** (2+3=5 kr) annullato Triest che permise l'invio per Feltre.*

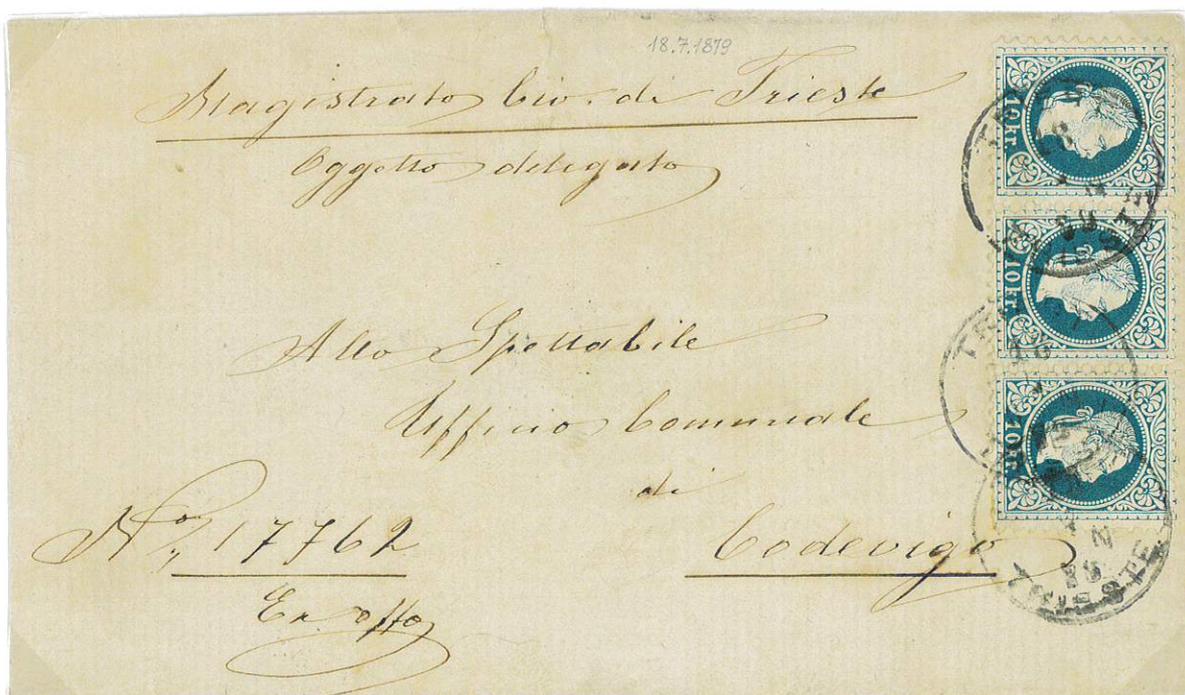


Capitolo 5°: Regno d'Italia periodo U.P.U. 1.07.1875 – 31.10.1884

A seguito della normativa scaturita dagli accordi U.P.U. la tariffa per l'Italia delle lettere di peso superiore ai 15 grammi e fino a 30, era di 20 kreuzer quale doppio porto, tra i 31 e 45 grammi era di 30 kreuzer e così via.



07.02.1877 – Lettera da Trieste per Venezia (ITA) affrancata per 20 kr. (10+10) quale doppio porto UPU.



18.07.1877 - Lettera da Trieste per Codevigo affrancata per 30 kr. (10x3) triplo porto per l'Italia.



Capitolo 5°: Regno d'Italia periodo U.P.U. : 1.07.1875 – 31.10.1884

FRONTE LETTERA ►



5.06.1879 – Da Trieste Tergesteo per Palermo col peso tra i 76 e i 90 grammi corrispondenti a 6 porti per l'Italia. Affrancata ante e retro per 60 kreuzer tariffa UPU (e)



Capitolo 5°: Regno d'Italia periodo U.P.U. : 1.07.1875 – 31.10.1884

Per le raccomandate in periodo UGP/UPU, la tariffa per l'Italia era di 10 kreuzer fissi oltre al porto lettera.

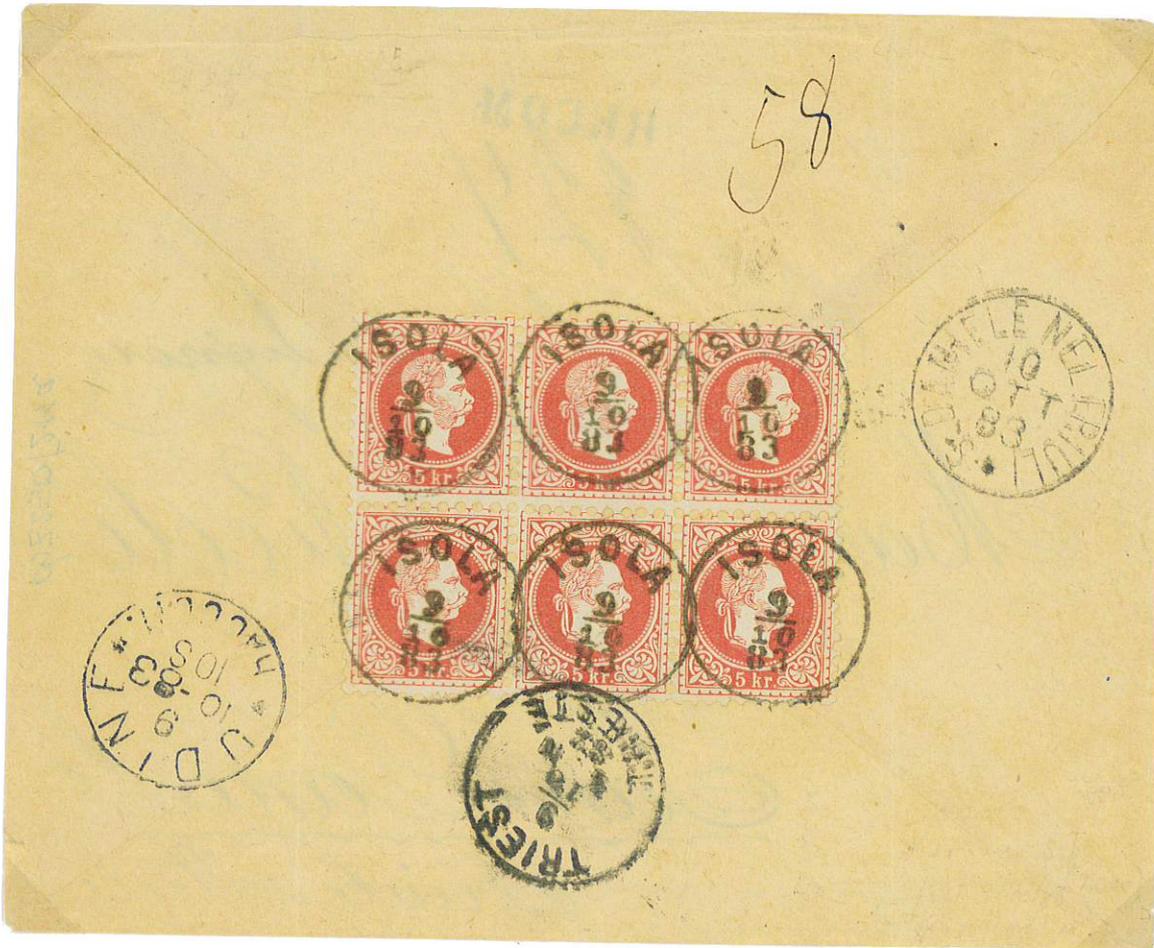


16.11.1875 – Raccomandata da Pola n°370 per Cittadella (Italia) via ambulante Cormons – Bologna affrancata per 20 kreuzer (10+5+5) quale 1° porto (10) raccomandato (10)



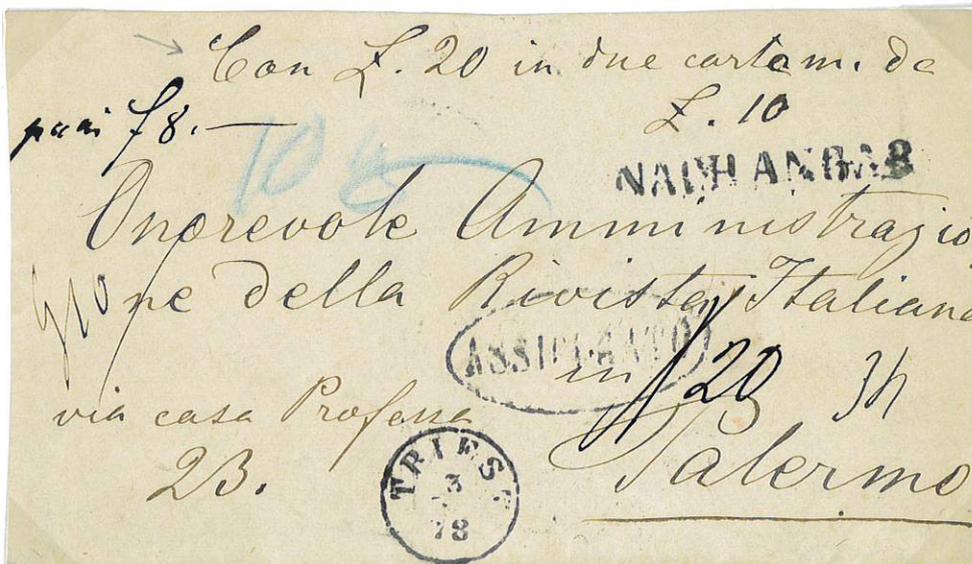
# Capitolo 5°: Regno d'Italia periodo U.P.U. : 1.07.1875 – 31.10.1884

La tariffa nel periodo U.P.U. per le raccomandate in doppio porto indirizzate per l'Italia era di 30 kreuzer per un peso tra i 16 e 30 grammi.



▲ 9.10.1883 - Raccomandata di "gr.29" da Isola per S.Daniele (Italia) affrancata per 30 kr. (6x5 kr.) di cui 20 per il doppio porto lettera e 10 per la raccomandazione.

RETRO ►



◀ 3.07.1878 - Raccomandata con manoscritto "Con £.20 in due carta m(oneta) di £.10 – pari a f. (iorini)8" e in matita blu "g.10". Da Trieste a Palermo (Italia) venne pagato 30 kr. con un francobollo da 10 kr. posto sul retro per la raccomandazione, 20 kr. pagati in contanti per il porto lettera e assicurata (Bollo ovale "assicurato") secondo il valore dichiarato. (Nach Angab)



Capitolo 5°: Regno d'Italia periodo U.P.U. : 1.07.1875 – 31.10.1884

Dall'Austria all'Italia era possibile anche assicurare le lettere. L'affrancatura avrebbe dovuto essere di **110 kr.** di cui **80** per il porto, **10** di raccomandazione e **20 kr.** per l'assicurazione base per il valore non dichiarato. La lettera venne presumibilmente portata all'Ufficio postale di Gorizia oppure imbucata nelle apposite cassette d'impostazione (vedi §16 Cassinelli) già affrancata. Nonostante la dichiarazione del mittente che i documenti contenuti non avessero nessun valore, (NACH ANGABE) l'importo di **1 fiorino** per l'ufficio preposto all'accettazione (vedi l'annullo ad un cerchio grande) risultò insufficiente e non l'ha prese in carico come assicurata. A conferma di quanto affermato si può notare la nota scritta a mano con firma. (tradotto: Importo non sufficiente). Proseguì a destinazione come lettera di **8 porti x 10 kr. + 10 kr. di raccomandazione = 90 kr. in eccesso di 10 kr.**



22.06.1880 - "Raccomandata, contiene documenti" dal peso di 113 grammi da Görz a Venezia (Italia) affrancata per **1 Fiorino con quattro francobolli da 25 kreuzer in stampa fine: UNICA.** E' conosciuta solo un'altra lettera in tutto l'impero d'Austria, ma con destinazione interna. Ferchenbauer, Sottoriva (e)



## Capitolo 6°: Altre tariffe per l'estero ante U.P.U.

### 6.1 Germania 1.10.1867 – 30.06.1875

Nel momento in cui la monarchia austriaca decise che a partire dal 1° gennaio 1866 tutta la corrispondenza destinata all'interno dello Stato era soggetta ad un porto unificato di 5 kreuzer per lotto di peso e questo indipendentemente dalla distanza, creò non pochi problemi agli accordi precedentemente stipulati con gli Stati Tedeschi in cui formalmente avevano stabilito uguali norme e trattamenti. Questo imprevisto fu l'occasione per affrettare l'unificazione politica degli Stati Tedeschi. Nel 1866 era stata formata la **Confederazione del Nord** capeggiata dalla **Prussia**, con esclusione delle monarchie meridionali (**Baviera e Wurtemberg**) oltre al **Granducato di Baden**. Con il trattato del **23.11.1867** fu stabilito che a partire dal **1.01.1868** la tariffa all'interno della **Lega** fosse di **5 kreuzer** per le lettere di 1° porto. Per due anni esatti le tariffe furono diverse creando frequenti errori nell'utenza non abituata ad applicare diverse tariffe. Con l'emissione della **6th d'Austria** si ebbero limitatamente solli 6 mesi di tariffazione differenziata.

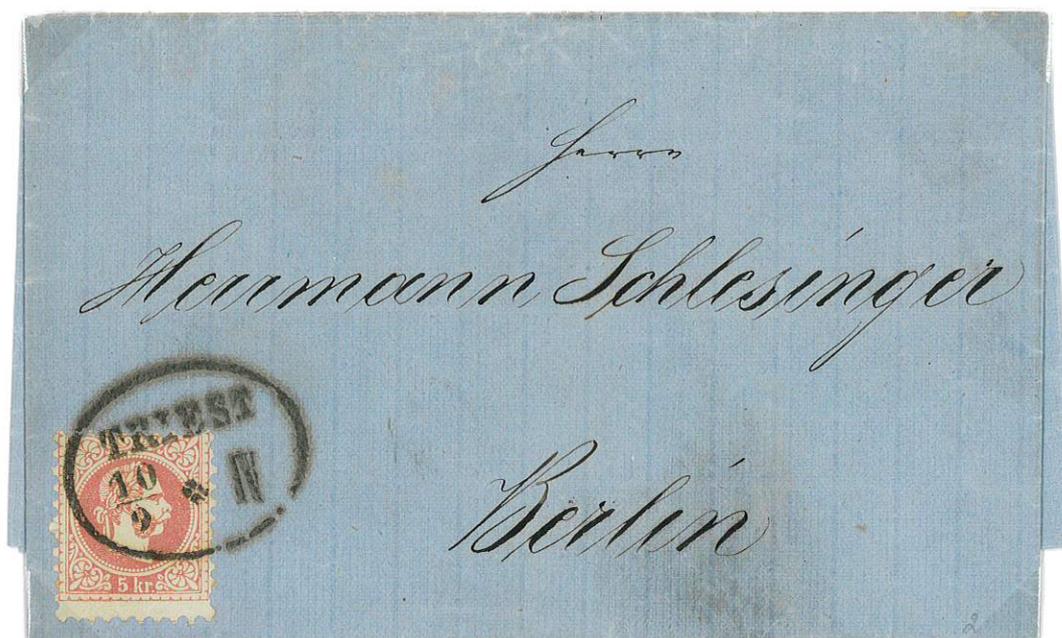


16.11 (1867) - Lettera spedita da **Trieste** per **Liebau (Prussia)** affrancata per **15 kreuzer (5+5+5)** poco prima che venissero introdotte le nuove modifiche con il trattato del **23.11.1867** che unificò la tariffa di 1° porto a 5 kreuzer.

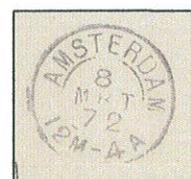


## Capitolo 6°: Altre tariffe per l'estero ante U.P.U.

6.1 Germania e Olanda 1.10.1867 – 30.06.1875



ANNULLO  
D'ARRIVO



10.09 (1868) - Lettera spedita da **Trieste** per Berlino in Prussia, affrancata per 5 kreuzer come da nuova Convenzione stipulata tra Stati del Nord e Austria e chiamata "**Lega tedesca**".



ANNULLO  
D'ARRIVO



5.03 (1872) – Lettera affrancata 10 kreuzer quale 1° tariffa ante U.P.U. da **Trieste** per Amsterdam (Olanda) e giunta il giorno 8.03



## Capitolo 6°: Altre tariffe per l'estero ante U.P.U.

### 6.2 Francia 1.10.1867 – 30.06.1875

Con la Francia era ancora in vigore l'accordo del novembre 1858 che prevedeva una tariffa per le lettere di 1° porto di **25 kreuzer**.



**18.12.1870** – Lettera da **Lussinpiccolo** per **Marsiglia (F)**, affrancata per **25 kreuzer** transitò via mare con scalo a **Fiume** il **19** dove venne sottoposta al controllore la congruità della tariffa e, constatato l'annullo parzialmente impresso sull'affrancatura, per maggior scrupolo aggiunse il bollo **P.D.** Proseguì percorrendo tutta la Pianura Padana raggiungendo il Passo del Moncenisio dove, il **22**, al posto di scambio, venne impresso **Amb.B – Autriche Lans Le Bourg** in doppio cerchio con data **in rosso** e venne apposto il bollo rosso del **P.D.** Arrivò a Marsiglia il **23 dicembre**.

**13.01 (1869)** – Lettera affrancata per **25 kr. (15+10)** quale primo porto **ante U.P.U.** spedita da **Trieste** per **Parigi** con bollo circolare blu d'entrata di **Culoz**. Al controllo il peso superava i **17,5 grammi** per cui venne scritto in matita blu **"2"** quale doppio porto e **10 decimi di franco** francese di tassa da far pagare al destinatario.





# Capitolo 6°: Altre tariffe per l'estero ante U.P.U.

## 6.2 Francia 1.10.1867 – 30.06.1875



22.02.1873 – Lettera da Trieste per Parigi indirizzata alla famosa famiglia Rothschild Frères affrancata in doppio porto per 50 kreuzer (25+25) con bollo complementare P.D. e il bollo di controllo al confine di Culoz. (e)



8.06.1868 - Lettera affrancata per 50 kr. (15 della 5° emissione + 10+25 6°) tricolore mista da Trieste a Bordeaux (F) in doppio porto con bolli accessori P.D. e AMB.AUTRICHE LANS LE BOURG in rosso. E.D. Ferchenbauer, Sottoriva [e]



## Capitolo 6°: Altre tariffe per l'estero ante U.P.U.

6.2 Francia 1.10.1867 – 30.06.1875



7.05 (1875) - Lettera listata a tutto da Trieste a Marsiglia (F) affrancata in **3° porto** pari a 75 kreuzer (25+25+25) Ferchenbauer [e]



5.03 (1869) - Lettera da Trieste a Nantes (F) affrancata per **4 porti** pari a 100 kreuzer (50x2), bollo di transito e di controllo al confine di Culoz in blu e P.D. in rosso



# Capitolo 6°: Altre tariffe per l'estero ante U.P.U.

## 6.2 Francia 1.10.1867 – 30.06.1875

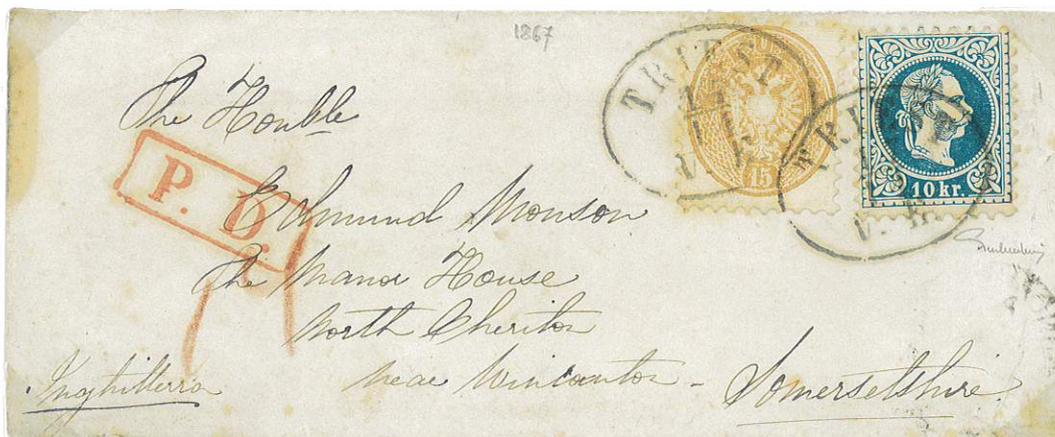


10.06 (1875) - Da Trieste a Parigi affrancata per 96 kr. (3x15 kr. + 25 + 2x3 kr. + 2x10 kr) quadricolore. Tariffa ante UPU corrispondente a 3 porti (75) + 21 kr di raccomandata con annullo postale riquadrato TRIEST/RECOMMANDIRT. Si possono notare i bolli accessori CHARGE', RECOM: N°979 e bollo Di controllo e d'entrata blu AUTRICHE 3 - CULOZ. Ferchenbauer, Sottoriva [e]

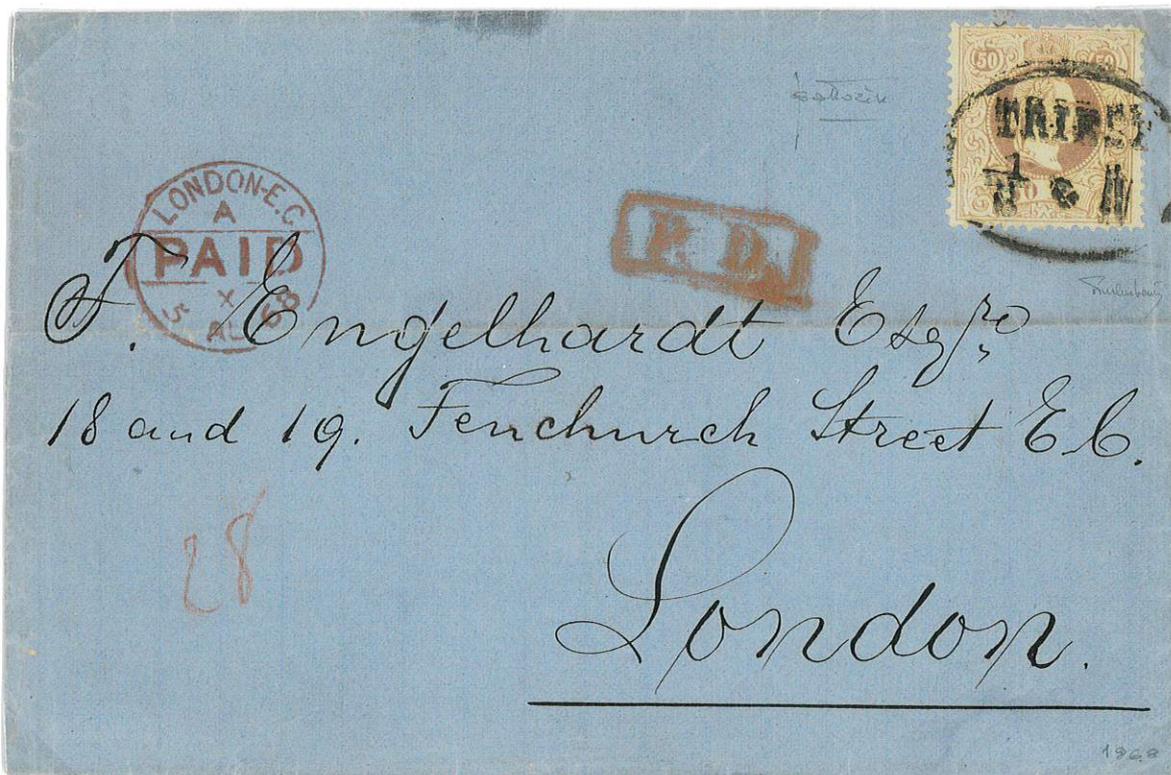


## Capitolo 6°: Altre tariffe per l'estero ante U.P.U.

### 6.3 Gran Bretagna 1.10.1867 – 30.06.1875



17.11 (1867) - Lettera da **Trieste** per Somerselshire (GB) affrancata per **25 kreuzer** quale 1° porto (15 kr. della V mista con 10 kreuzer della VI) Bollo P.D. **riquadrato rosso** e manoscritto 14 per la consegna a destino, ovvero dal porto di ricezione fino al destinatario. Ferchenbauer [e]



1.08 (1868) – Da **Trieste** a Londra (GB) affrancata per **50 kreuzer** doppio porto con P.D. **riquadrato in rosso** posto sul fronte con bollo d'arrivo di Londra **in rosso** (5.08.1868) e manoscritto "28" quale doppio porto di consegna confine – destinazione. Ferchenbauer, Sottoriva [e]



## Capitolo 6°: Altre tariffe per l'estero ante U.P.U.

### 6.3 Gran Bretagna 1.10.1867 – 30.06.1875

Con il luglio del 1870 tra **Austria e Gran Bretagna** si accordarono per modificare l'instradamento e di conseguenza il porto da pagare. Precedentemente a questa data la posta transitava per il **Baden e la Francia**, ora per gli **Stati tedeschi e il Belgio** riducendo il porto da 25 kr. (8 kr. fino al confine + 17 kr. per la consegna) a 13 kr. (5 kr. al confine + 8 kr. a destino)



**2.09.1871** – Da **Trieste** per **Manchester (GB)** affrancata per **13 kr. (10+3)** secondo i nuovi accordi stipulati il **1° agosto 1871** in cui il transito era via Germania e Belgio e la tariffa era stata ridotta a **5 kr.** fino al confine austriaco e **8** fino a destinatario, come si evince anche dal manoscritto in rosso **8**. Bollo **P.D.** riquadrato **in rosso** per porto pagato fino a destino.



**27.09.1872** – Circolare doppio porto affrancato per **4 kreuzer (2+2)** da **Trieste** a **Londra (GB)**, che comunica la cessione della ditta di Carl von Rittmeyer dopo 57 anni d'attività pur rimanendo nel consiglio di amministrazione. **Rittmeyer** è molto conosciuto in Trieste per l'importante lascito alla città, tutt'ora esistente. Ferchenbauer [e]

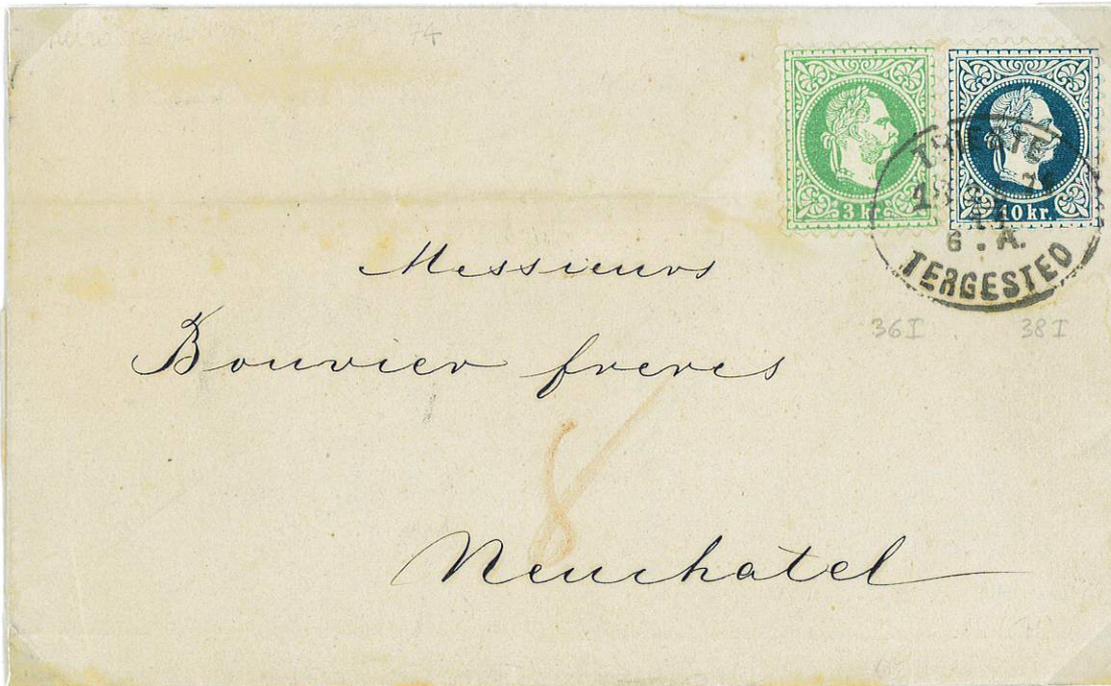


## Capitolo 6°: Altre tariffe per l'estero ante U.P.U.

6.4 Svizzera 1.10.1867 – 30.06.1875

Con il febbraio del 1867 tra **Austria** e **Svizzera** si stipulò un accordo tariffario dove per una lettera semplice si sarebbe dovuto pagare **20 kr. (10 fino al confine via Italia, 10 per l'interno)**. La convenzione venne modificata dalla fine di agosto primi di settembre del **1868**, in cui venne stabilito per le lettere di primo porto una tariffa di **10 kr. (6 kr. fino al confine e 4 kr. dal confine alla consegna)**. Dal **1 gennaio 1873** la convenzione venne nuovamente modificata portandola a **13 kreuzer (8 fino al confine e 5 per l'interno)**

11.05 (1868) – Lettera affrancata 20 kr. (10+10) come da convenzione del febbraio 1867 da **Triest** per **Chur St. Gallen** giunta il 13.



◀ Stemma posto sul retro lettera

25.11.1874 – Lettera affrancata per **13 kreuzer (10+3)** come da Convenzione del gennaio 1873 da **Trieste / Tergesteo** destinazione **Neuchâtel (CH)** con manoscritto sul fronte **"8"** quale porto fino al confine. Chiudilettera con stemma del Lloyd austriaco in rosso.



## Capitolo 6°: Altre tariffe per l'estero ante U.P.U.

6.5 Spagna e la Svezia 1.10.1867 – 30.06.1875



24.11.1871 – Lettera spedita da Trieste per Bagur in Catalogna (Spagna) lungo la via di Prussia, venne affrancata per 30 kreuzer (6x5 kr.) in tariffa 10+20 per 10 gr. Bollo P.D. rosso riquadrato. [e]



18.06.1870 – Lettera affrancata per 15 kreuzer (10+5) da Trieste per Stoccolma (Svezia) destinazione inconsueta con annulli di transito di Vienna.(20) Kandrzin Oderberg (20) PKXP N°r2 (22)



## Capitolo 6°: Altre tariffe per l'estero ante U.P.U.

### 6.6 Romania e Stati Uniti 1.10.1867 – 30.06.1875

Concludo l'esposizione di documenti con destinazione estera nel periodo tariffario ante U.P.U. con due lettere tassate in arrivo con un distinguo importante nel raffrontarle. Mentre la lettera per **Bukarest** viene tassata **40 Bani** a causa del superamento del peso che richiedeva il doppio porto, la lettera indirizzata a **Boston** è stata correttamente affrancata per **15 kreuzer** e la tassazione manoscritta "10" (centesimi di dollaro) si riferisce al costo a carico del destinatario per la consegna dal confine a destino.



16.11 (1869) – Lettera affrancata per 5 kr. spedita da **Triest** via Vienna per **Bukarest** tassata per **40 BANI** in quanto riscontrato doppio porto di peso.

26.08.1873 – Lettera affrancata per 15 kr. da **Triest** a **Boston (USA)** con doppio bollo riquadrato rosso "Franco" e 10 manoscritto quale tassa per trasporto interno dall'arrivo a **New York** a destino.



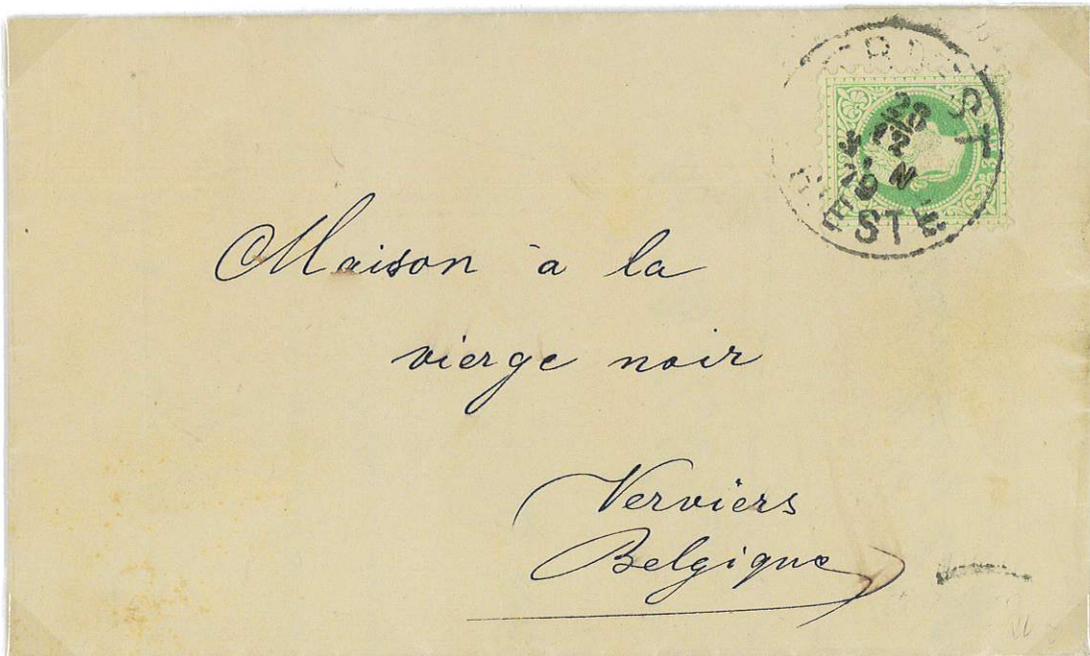
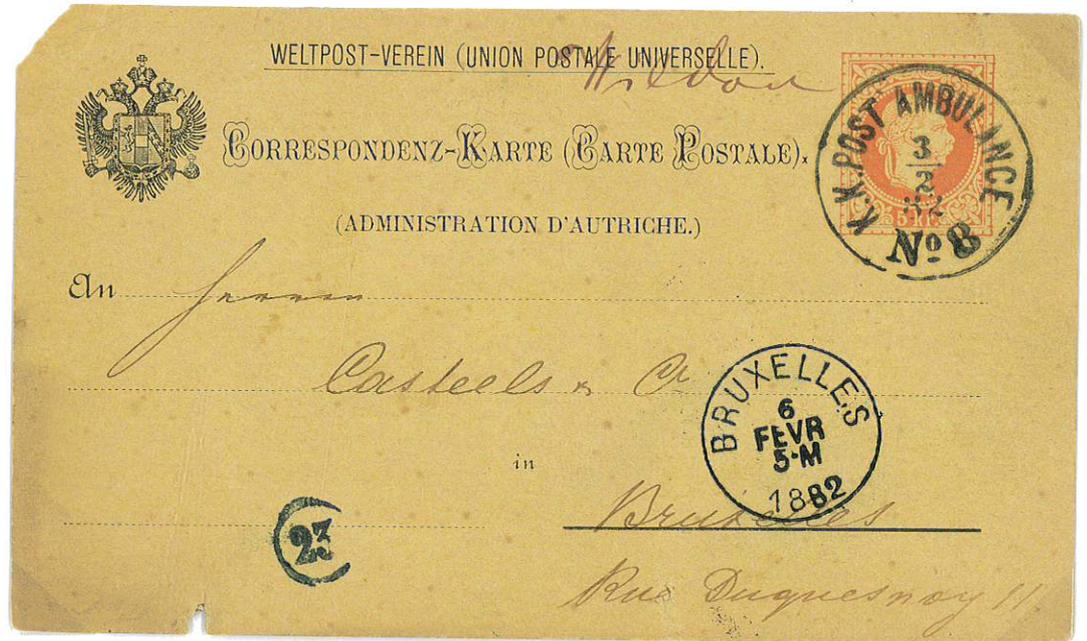


## Capitolo 7°: Altre tariffe per l'estero U.P.U.

7.1 Belgio 1.07.1875 – 30.10.1884

Tra le Nazioni promotrici all'introduzione del Trattato U.G.P. introdotto con il 1.07.1875 oltre all'Austria vi è pure il Belgio. La tariffa per le stampe e le circolari fu fissata a 3 kr., mentre le cartoline postali a 5 kr.

3.02.1880 – Cartolina postale da 5 kr. spedita da Wildon e impostata sul treno della tratta Vienna-Trieste e qui oblitterata con l'ambulante K.K. Post Ambulance N°8 con destinazione Bruxelles (B) e giunta il 6.02.1880



8.07.1882 – Circolare affrancata per 3 kr. venne spedita da Trieste con destinazione Verviers (B)



## Capitolo 7°: altre tariffe estere post U.P.U.

### 7.2 La corrispondenza per la Francia.

Tra le Nazioni promotrici all'introduzione del Trattato U.G.P. c'era anche la **Francia** che però aderì soltanto a partire dal **1° gennaio 1876**. Da quella data la tariffa lettere fu fissata in **10 kreuzer**



13.04.1882 – Da **Trieste** per Marsiglia (F) affrancatura tricolore per 10 kreuzer. (3+2+5) tariffa U.P.U.



12.08.1876 – Lettera affrancata per 20 kreuzer (10+10) quale doppio porto da **Trieste** per Marsiglia (F).



## Capitolo 7°: Altre tariffe estere U.P.U.

### 7.3 La corrispondenza con il Portogallo e la Svizzera



27.05.1877 – Lettera affrancata per 10 kr. spedita da Trieste via Brindisi per Arayolos (Portogallo). Bolli accessori “FRANCA” in ovale e “Autriche Amb. Lyon Mars B” entrambi sul fronte, Lisbona in arrivo.

(e)



27.03.1876 – Raccomandata di doppio porto affrancata per 30 kr. (10+10+5+5) spedito da Pola per Berna (CH) con manoscritto gr.30 e n°105 della raccomandata



## Capitolo 7°: Altre tariffe estere U.P.U.

### 7.3 La corrispondenza con la Svizzera

Con l'introduzione del Trattato UGP/UPU anche la Svizzera si adeguò e le cartoline postali per l'estero si unificarono alla tariffa di **5 kreuzer**.



**25.01.1876** – Cartolina postale bilingue da 2 kr. con affrancatura aggiunta di 3 kr. per una corretta tariffa U.P.U. Austria – Svizzera da Trieste a Zurigo (CH)



**4.08.1883** – Cartolina postale U.P.U. da 5 kreuzer spedita da Trieste per Zurigo (CH)



## Capitolo 7°: altre tariffe estere U.P.U.

### 7.4 La corrispondenza con la Gran Bretagna

Anch'essa tra le Nazioni promotrici del Trattato UGP, confermò la tariffa lettere 10 kr. e la cartolina 5 kr.



12.09.1879 – Cartolina postale da 2 ke. con affrancatura aggiunta di 3 kr. per ottemperare la tariffa convenuta, annullata **Triest-Trieste** con destinazione Londra, annullo **rosso** d'arrivo giunta il 15.



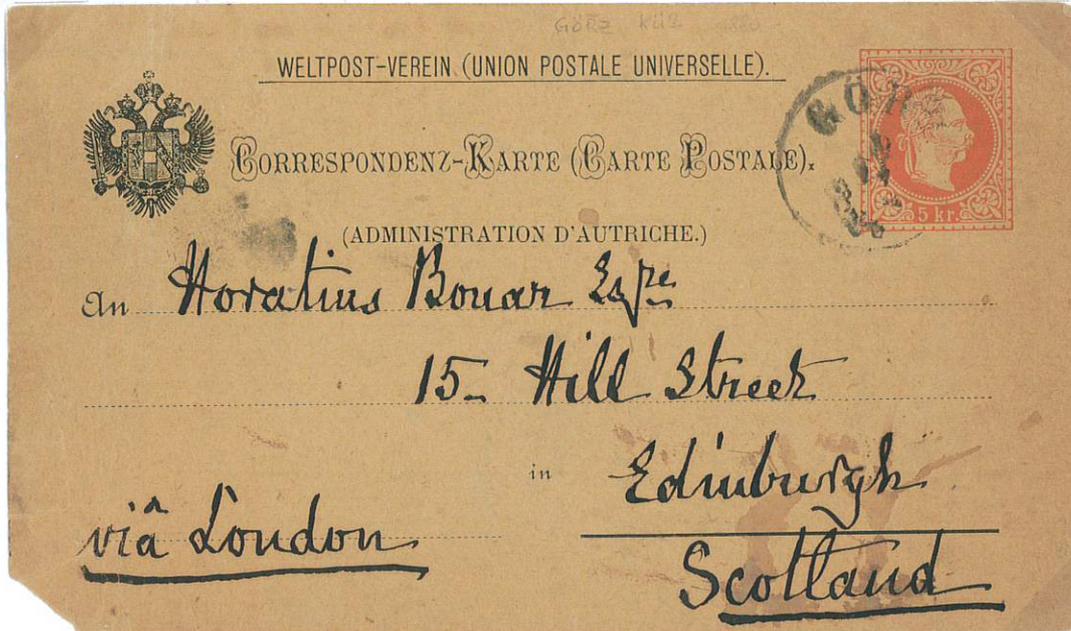
17.04.1880 – Lettera affrancata 10 kr. in tariffa come da trattato UGP/UPU da Trieste per Liverpool (GB)



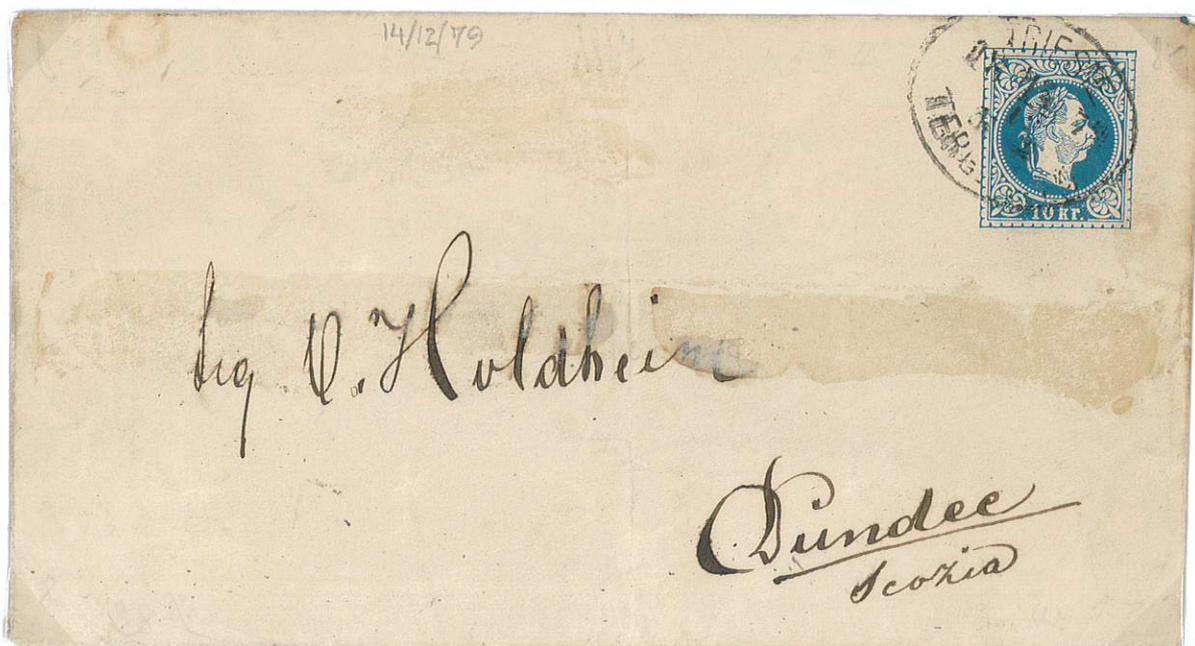
## Capitolo 7°: altre tariffe estere U.P.U.

### 7.5 La corrispondenza con la Scozia

La **Scozia**, facente parte della Gran Bretagna, aveva sottoscritto gli accordi UGP e le tariffe concordate ed adottate analoghe alla Gran Bretagna.



8.11.1880 – Cartolina postale UPU da 5 kr. da Görz a Edimburgo via Londra.

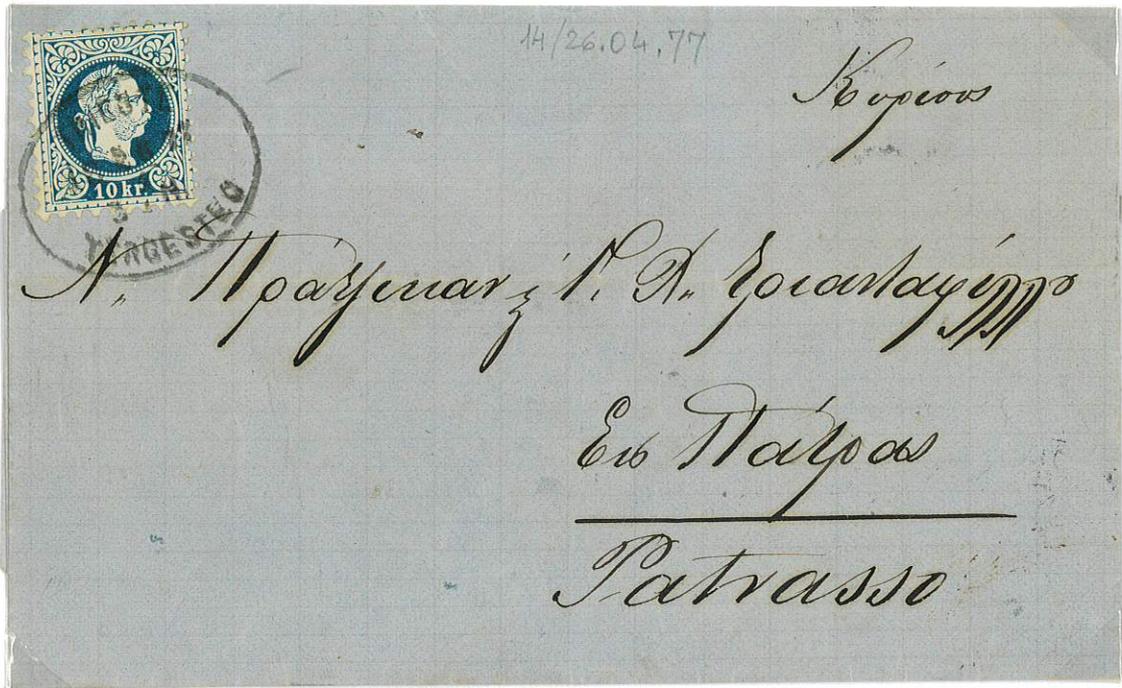


14.12.1879 – Busta postale da 10 kr. spedita da Trieste a Dundee in Scozia in perfetta tariffa UGP/UPU.



## Capitolo 7°: altre tariffe estere U.P.U.

### 7.6 La corrispondenza con la Grecia e l'Impero Ottomano



14.04.1877 – Lettera affrancata per 10 kr. secondo la tariffa UPU, Trieste /Tergesteo per Patrasso (**Grecia**)



27.09.1881 – Cartolina Postale preaffrancata 2 kr. + 3 kr. da Trieste / Tergesteo per Costantinopoli  
(**Impero Ottomano**)



## Capitolo 7°: altre tariffe estere U.P.U.

### 7.9 La corrispondenza con l'Egitto.



15.06.1877 – Cartolina da corrispondenza, preaffrancata con 5 soldi, annullata Alexandrien per Trieste e manoscritto “Via Brindisi”



11.11.1881 - Cartolina da corrispondenza, affrancata per 2 + 3 kreuzer da Trieste per il Cairo con manoscritto “Via Brindisi”



## Capitolo 7°: altre tariffe estere post U.P.U.

### 7.10 La corrispondenza con la Macedonia e il Libano



8.09 (1868) - Lettera affrancata con 10 soldi annullata Cavalla per Trieste manoscritto sul fronte "Col Vapore" e "10" in matita blu quale tassa a carico del ricevente. (e)



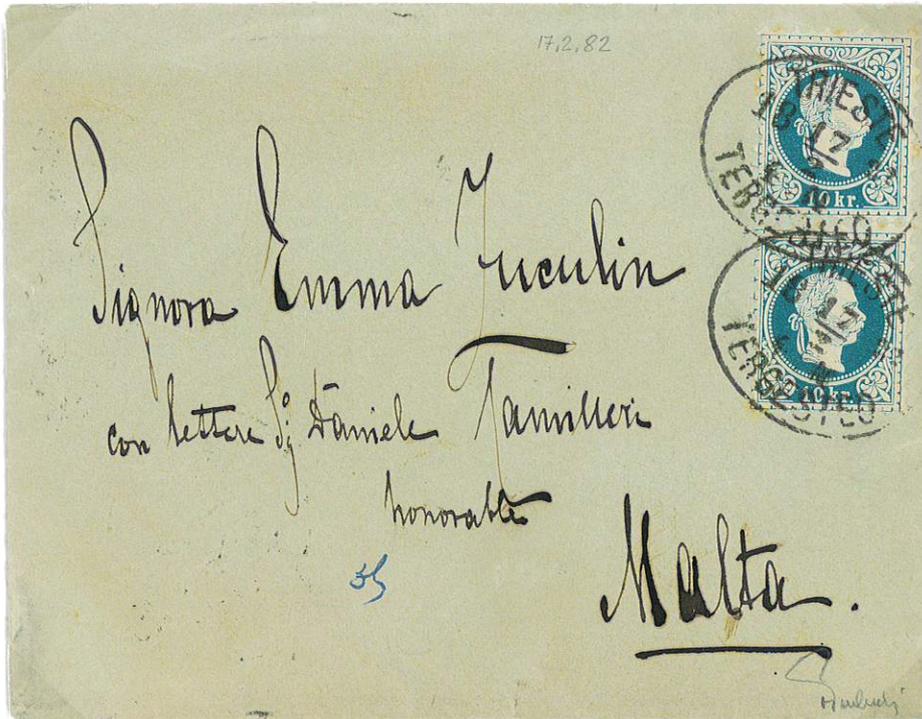
29.09 (18--)- Busta postale da 15 soldi annullata Berutti (Beyrouth) con destinazione Trieste.



## Capitolo 7°: altre tariffe estere post U.P.U.

### 7.7 La corrispondenza con Malta e il Siam

Presento ora due destinazioni di una certa difficoltà a reperire che comunque aderirono al Trattato UGP/UPU



ANNULLO  
D'ARRIVO



17.02.1882 – Lettera affrancata per 10 kr. tariffa 1° porto UPU spedita da Trieste via Corfù con destinazione **Malta** e giunta il 21. [e]



03.02.1882 – Lettera affrancata per 30 kr. (10+10+10) da Trieste per **Bangkok** quale Paese **non** **membro dell'UGP/UPU** via Napoli e Singapore dopo aver attraversato e superato il canale di Suez. [e]

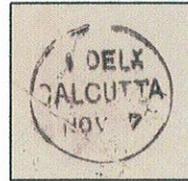


# Capitolo 7°: altre tariffe estere U.P.U.

## 7.8 La corrispondenza con l'India.



18.10.1879 – Lettera affrancata per **20 kreuzer** (10+10) da **Trieste** via **Brindisi** a **Calcutta**. Bollo di controllo al confine **SEA POST OFFICE E.OCT. 24** e giunto a destinazione il 7.11.



18.07.1882 – **Raccomandata n° 164** da **Pola** a **Bombay(India)** affrancata per **40 kreuzer** (15+15+10) controllata al confine il 03.08 e giunto a destino il 16 di agosto. [e]

